

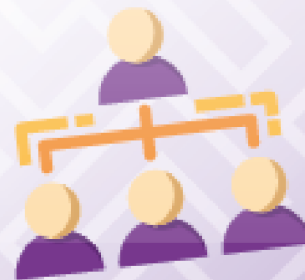


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GULLI E PENNISI

CTIS044007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GULLI E PENNISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13094** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 151*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 151** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 161** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti

213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

223 Aspetti generali

247 Modello organizzativo

258 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

259 Reti e Convenzioni attivate

270 Piano di formazione del personale docente

278 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Gulli e Pennisi", con le sue due sedi, Liceo classico ad Acireale e Liceo scientifico ad Aci Bonaccorsi, opera in un territorio ampio e diversificato, che si estende dalla fascia costiera jonica alle aree pedemontane dell'Etna. Il suo bacino di utenza comprende, oltre ai comuni di Acireale ed Aci Bonaccorsi, anche gli altri comuni del comprensorio delle Aci (Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio) e diversi comuni dell'hinterland etneo (Viagrande, Valverde, Trecastagni, Pedara, San Giovanni La Punta, San Gregorio, Nicolosi, Zafferana e Milo). Per tale ragione il numero degli studenti pendolari incide notevolmente sulla popolazione scolastica, soprattutto con riferimento alla sede di Acireale.

Il patrimonio culturale e ambientale del contesto in cui sorgono le sedi del liceo è ricchissimo, sia da un punto di vista storico e artistico, sia da un punto di vista naturalistico. Le amministrazioni locali, così come le realtà culturali e associative del territorio, hanno storicamente mostrato sensibilità e disponibilità verso le iniziative promosse dal Liceo, sostenendo collaborazioni e mettendo a disposizione spazi e servizi. Questa rete di supporto contribuisce a creare una solida sinergia tra scuola e territorio, valorizzando il ruolo dei giovani e favorendo percorsi formativi integrati che rafforzano l'identità culturale e sociale della comunità.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca prevalentemente in una fascia medio-alta. Tuttavia, negli ultimi anni il territorio acese e quello pedemontano etneo hanno registrato un indebolimento del tessuto economico locale, legato in particolare alla crisi del commercio tradizionale, alla prevalenza di micro-imprese e all'aumento della stagionalità nel settore turistico e dei servizi. Questi fattori hanno prodotto una maggiore eterogeneità del bacino di utenza, con famiglie che presentano condizioni socio-economiche più diversificate rispetto al passato e nuove forme di fragilità emergenti. La scuola al riguardo si prefigge l'obiettivo di lavorare in un'ottica di piena inclusività e integrazione fra gli attori che la vivono da protagonisti, verso i quali è orientata l'intera progettualità formativa dal punto di vista culturale e dal punto di vista umano.

Presentazione storica dell'Istituto

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente nel 1742 e nel 1745, lasciarono con disposizione testamentaria buona parte delle loro fortune per l'istituzione ad Acireale di un collegio degli studi la cui direzione sarebbe stata affidata ai Gesuiti. Tuttavia solo nel 1884 l'avv. Giambartolo Romeo, deputato in parlamento, riuscì a ottenere dal governo Depretis l'autorizzazione per l'istituzione del Liceo Classico, con il regio decreto del 5 Ottobre 1884. L'inaugurazione ufficiale del Regio Liceo avvenne il 14 Marzo del 1885.



Nel biennio 1885/86 il Liceo svolse la sua attività presso Palazzo Pasini, mentre dal 1886 al 1893 operò in via dei Filippini. Dal 1893 al 1985 la storica sede presso l'ex convento domenicano di piazza S. Domenico divenne teatro delle attività didattiche e culturali dell'istituto. In seguito il Liceo si trasferì in piazza S. Francesco, prima di trovare la collocazione attuale nei locali di via Mario Arcidiacono.

Il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi, con sede presso i locali delle suore Canossiane, è nato nel settembre del 2008, in risposta alla pressante richiesta del territorio di ospitare un istituto di istruzione superiore. Inizialmente è stato sede associata al Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale, nell'anno scolastico 2013/2014 è stato associato all'Istituto Industriale "Galileo Ferraris" di San Giovanni La Punta, e dal 2014/2015 è parte integrante dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi".

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati esaminati gli studenti frequentanti risultano essere 698, di cui 496 al Liceo classico e 202 al Liceo scientifico. Il livello culturale delle famiglie è mediamente elevato. Nella maggior parte dei casi entrambi i genitori lavorano, svolgendo sia attività autonoma che lavoro dipendente. Risulta bassa la percentuale di studenti provenienti da un retroterra culturale medio basso. Gli studenti che non sono di cittadinanza italiana rappresentano lo 0,1%. Pochi gli alunni con grave disabilità. Maggiore risulta essere il numero di studenti e studentesse con BES e con DSA. Le valutazioni riportate all'esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado dagli studenti e dalle studentesse che si iscrivono al primo anno di corso sono comprese dall'8 al 10 e lode. Pochi si iscrivono con la valutazione di 7. Di norma le famiglie sostengono i figli nel percorso di studio e mostrano condivisione per le attività scolastiche, comprese quelle rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola realizza percorsi di recupero, sostegno e potenziamento anche con la contribuzione delle famiglie.

Vincoli:

Nonostante un clima di generale collaborazione e condivisione degli obiettivi, in alcune occasioni si ravvisano nelle famiglie eccessive preoccupazioni e ansie per i risultati di apprendimento dei figli. Si rileva, inoltre, una maggiore condizione di fragilità emotiva negli studenti per motivazioni legate alla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella città di Acireale il settore economico trainante è il terziario, nel quale si concentra il maggior



numero di imprese attive; il peso maggiore è rappresentato dalle imprese del settore del commercio e del turismo. Gli enti e le istituzioni amministrative, culturali e religiose presenti nel territorio, così come le associazioni di volontariato, risultano essere di fondamentale importanza per il coinvolgimento in iniziative culturali, sociali o sportive a carattere sociale, civico, legale ed inclusivo, oltre che di orientamento (si possono citare, a titolo di esempio, Comune di Acireale, Città metropolitana, forze dell'ordine, ordini professionali, ASP). La collaborazione con le Istituzioni per la Legalità e l'Educazione Civica prevede una forte collaborazione con la Prefettura, il Tribunale (anche Minorile) e le forze dell'ordine per progetti di Educazione alla Legalità. La presenza di altre Scuole nel territorio del comune o della città metropolitana consente la costruzione di reti per l'implementazione dell'offerta formativa e l'adeguato utilizzo delle risorse. La presenza nel territorio del comune di Catania dell' Università di Catania consente, altresì, di tessere relazioni significative per l'orientamento in uscita. La valorizzazione del Patrimonio storico, artistico e culturale (ad esempio barocco, tradizione del Carnevale, Etna) offre ampie opportunità per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Vincoli:

La caratterizzazione prettamente umanistica del Liceo Classico può portare a una carenza di interesse per i settori dell'innovazione, della tecnologia e dell'industria avanzata presenti nell'area metropolitana di Catania. Tale rischio non è riscontrabile per gli studenti del liceo scientifico. Potrebbe inoltre esserci il rischio che l'orientamento in uscita per i due licei (classico e scientifico) sia troppo focalizzato sul percorso universitario tradizionale (Medicina, Giurisprudenza, Lettere), trascurando le nuove figure professionali richieste dal mercato. Sussistono spesso vincoli territoriali per la mobilità, in particolare per l'esecuzione dei progetti di FSL fuori dal territorio di riferimento in altri comuni vicini e ciò , a volte, può rappresentare un vincolo per le famiglie e per l'organizzazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di spazi e dotazioni adeguati ai due indirizzi presenti, Liceo Classico e Liceo Scientifico. Sono attivi diversi laboratori (informatica, lingue, scienze e spazi per attività sperimentali), una biblioteca interna e pannelli multitouch installati in tutte le classi, a supporto della didattica digitale e di metodologie innovative. Nel plesso del Liceo Scientifico sono in corso interventi di potenziamento con l'obiettivo di dotare la scuola di laboratori più attrezzati, di una biblioteca ampliata e di una palestra funzionale alle attività motorie e progettuali. Nel complesso, gli ambienti disponibili rispondono in maniera soddisfacente alle esigenze didattiche e organizzative: favoriscono una didattica laboratoriale, l'integrazione delle tecnologie, la diversificazione delle metodologie e una gestione più flessibile delle attività. Le dotazioni incidono positivamente sulla qualità dell'offerta formativa: i laboratori promuovono competenze operative e scientifiche, la biblioteca sostiene la



ricerca e la lettura, mentre i pannelli MT rendono più efficace l'apprendimento in tutte le discipline. Il percorso di potenziamento degli spazi, in particolare nel plesso scientifico, rappresenta un elemento strategico per migliorare ulteriormente la qualità e l'innovazione dell'offerta educativa.

Vincoli:

La scuola dispone esclusivamente delle risorse economiche derivanti dai finanziamenti europei e nazionali; non sono presenti fonti di finanziamento aggiuntive, né contributi rilevanti da enti territoriali o privati. Questo limita la possibilità di programmare interventi strutturali o dotazioni aggiuntive oltre a quanto previsto dalla normale gestione amministrativa. L'istituto non offre servizi dedicati per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici (come trasporti o navette), poiché tali funzioni rientrano nelle competenze degli enti locali. La scuola garantisce tuttavia, nei limiti delle risorse disponibili, il supporto agli studenti in situazioni di svantaggio attraverso misure educative e didattiche personalizzate, interventi di inclusione e collaborazione con i servizi territoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'istituto è caratterizzato da un'elevata stabilità: circa il 93% dei docenti è assunto a tempo indeterminato, con un buon livello di continuità negli anni scolastici. Ciò favorisce la programmazione didattica, la costruzione di percorsi formativi coerenti e la realizzazione di progetti a lungo termine. I docenti possiedono competenze professionali diversificate: sono presenti certificazioni linguistiche e informatiche, formazione specifica sull'inclusione e aggiornamenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle aree umanistiche e scientifiche. Questa varietà di competenze costituisce un'opportunità per l'istituto, poiché consente di ampliare l'offerta educativa e di adottare metodologie didattiche diversificate. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione, tra cui insegnanti di sostegno e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, utilizzati per garantire il supporto agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. È inoltre attiva la figura dello psicologo scolastico, per le attività di ascolto, consulenza e supporto al benessere degli studenti. L'insieme delle competenze interne e delle figure di supporto rappresenta un punto di forza per la qualità della didattica e dei processi di inclusione.

Vincoli:

Permangono alcuni vincoli legati all'assenza di ulteriori figure specialistiche (ad es. pedagogo, mediatori culturali o esperti di altre aree), che limitano la possibilità di offrire servizi più articolati nell'ambito del benessere scolastico e dell'orientamento. L'elevata stabilità del corpo docente può diventare un limite per l'innovazione e la sperimentazione educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS044007
Indirizzo	VIA MARIO ARCIDIACONO - 95024 ACIREALE
Telefono	0956136040
Email	CTIS044007@istruzione.it
Pec	CTIS044007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gulliepennisi.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO GULLI E PENNISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CTPC04401E
Indirizzo	VIA MARIO ARCIDIACONO - 95024 ACIREALE
Indirizzi di Studio	• LICEO CLASSICO - ESABAC • CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS04401N
Indirizzo	VIA LAVINA - 95030 ACI BONACCORSI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Approfondimento

La struttura che ospita il Liceo Classico si trova ad Acireale in via Mario Arcidiacono, ed è composta da un corpo centrale e da un modulo. Le attività didattiche si svolgono in sei giorni settimanali, con un monte orario diversificato a seconda dell'indirizzo e dell'eventuale percorso di potenziamento scelto. Le lezioni hanno inizio alle ore 8:15 e si concludono alle ore 14.15, nel caso di sesta ora. Attualmente il Liceo Classico si compone di 5 sezioni con 22 classi.

La struttura che ospita il Liceo Scientifico si trova ad Aci Bonaccorsi in via Lavina 10B, presso il Collegio delle Canossiane. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito di una consultazione di tutte le componenti della comunità scolastica, il Liceo Scientifico adotta la cosiddetta "settimana corta" e svolge le proprie attività in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì; le lezioni hanno inizio alle ore 8:00 e si concludono alle ore 14.00, nel caso di sesta ora. Attualmente il Liceo Scientifico si compone di 2 sezioni con 9 classi.

Gli edifici scolastici sono stati costruiti di massima secondo le norme vigenti.

Entrambe le sedi di Acireale e di Aci Bonaccorsi sono ubicate in zone facilmente raggiungibili a piedi dalle aree di sosta dei mezzi pubblici di trasporto utilizzati dagli studenti pendolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Presso la sede del Liceo Classico di Acireale troviamo:

- 32 Aule per la didattica dotate di LIM e con collegamento a Internet
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze



- Aula 2.0
- Aula 4.0 o "Aula Semi-Immersiva"
- Laboratorio Linguistico Multimediale
- Laboratorio Multimediale
- Laboratorio informatico
- Laboratori mobili per lo studio delle lingue
- Aula Magna
- Aula Docenti
- Laboratorio musicale
- Campo basket-pallavolo all'aperto
- Palestra

Grazie agli acquisti realizzati nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline.

La Biblioteca

La "Biblioteca Giuseppe Romeo", inserita nel circuito delle Biblioteche pubbliche accreditate, è aperta al territorio e dotata di un ricco e pregevole corredo librario. Il patrimonio librario comprende un'ampia collezione di classici latini e greci, che annovera le collane prestigiose di taglio specialistico e le più recenti edizioni economiche con testo e traduzione a fronte fruibili anche dai non addetti ai lavori. Va inoltre ricordato il settore della narrativa, a scaffale aperto, che, accanto ai classici della letteratura contemporanea, offre diversi fra i successi editoriali più recenti.

Presso la biblioteca è impiegata un'addetta che affianca il Referente della Biblioteca nelle seguenti attività:

- apertura della Biblioteca in un orario prestabilito antimeridiano;
- servizio di accoglienza, orientamento, informazione, assistenza e attività di promozione dei servizi bibliotecari;
- gestione dei prestiti;
- inventariazione e catalogazione dei libri e risistemazione all'interno degli scaffali;
- allestimento di un catalogo informatico consultabile on line

Laboratorio di Fisica

Nella nostra scuola, un ruolo fondamentale è svolto dal laboratorio di fisica, potenziato con il fondo



europeo di sviluppo regionale. Esso dispone di moderne apparecchiature di precisione, di sei postazioni multimediali e di molteplici strumentazioni che consentono di approfondire attività di laboratorio e di effettuare simulazioni di fenomeni ed esperimenti. Durante l'intero corso di studi, gli allievi vengono indirizzati all'uso di strumenti di misura dell'inquinamento acustico, elettromagnetico e radioattivo. È stata installata una capannina meteorologica con incorporati i seguenti strumenti: anemometro, igrometro, barometro, termometro, pluviometro, rivelatore di radiazioni UHV e di energia solare. La misura delle grandezze rilevate con gli strumenti accennati e la relativa rielaborazione, oltre che approfondire gli argomenti di fisica, serve anche a far riflettere sull'utilizzo delle nuove tecnologie in termini di progresso e in termini di salvaguardia del nostro territorio ricco di beni culturali ed ambientali di notevole interesse. Lo stesso progetto prevede inoltre lo scambio di informazioni e dati con centri universitari e associazioni ambientaliste.

Laboratorio di Scienze

Nel laboratorio vengono approfondite e integrate discipline come biologia, chimica, geografia astronomica e geologia. Nei suoi armadi si trovano custoditi, pronti per l'uso, strumenti, prodotti e apparati di moderna attualità: preparati microscopici, modelli del corpo umano; vetreria varia per cromatografia, titolazioni, distillazione e reazioni chimiche; elioplanetario e vari tipi di rocce.

Aula 2.0

L'Istituto ha realizzato l'allestimento di una classe 2.0, dotata, oltre che di LIM e di altri accessori tecnologici, di un tablet per ciascun alunno, in modo da attivare forme sperimentali di didattica.

Aula 4.0 Aula immersiva.

L'aula immersiva è uno spazio didattico innovativo dotato di tre grandi lavagne digitali mobili, configurabili per creare un ambiente visivo avvolgente. La disposizione delle superfici interattive permette agli studenti di vivere esperienze immersive, favorendo l'apprendimento multisensoriale, la collaborazione e la partecipazione attiva. L'aula è pensata per attività laboratoriali, presentazioni dinamiche e percorsi interdisciplinari che valorizzano metodologie didattiche avanzate. È inoltre dotata di visori 3D per attività immersive e simulazioni.

Laboratorio linguistico multimediale

Imparare una lingua significa anche imparare un modo per comunicare. Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è stata autorizzata dal MIUR l'attuazione di un progetto per la realizzazione, nei locali della sede centrale, di un Laboratorio linguistico multimediale. Esso comprende 28 postazioni studente più una postazione docente. Il software di



gestione della rete didattica multimediale linguistica consente al docente di trasferire e condividere file con i suoi alunni. Sono inoltre disponibili impianti di laboratorio linguistico mobile, per permettere a più classi di svolgere in contemporanea attività di ascolto della lingua straniera.

Laboratorio musicale

Il Laboratorio musicale rappresenta un'opportunità strategica per gli aspetti orientativo-attitudinali e, motivando e coinvolgendo gli studenti, ne promuove il successo formativo, la valorizzazione delle eccellenze e il coinvolgimento del territorio.

Il "Coro polifonico giovanile a voci dispari" è nato nel 2014 come esperienza educativa all'interno del Liceo Classico, in continuità con una tradizione di attenzione costante da parte del nostro Liceo ai gruppi corali formati da giovani studenti. Durante la sua attività il coro si è esibito in diverse rassegne e manifestazioni, ottenendo tra l'altro lusinghieri successi in concorsi regionali di cori scolastici.

Il Laboratorio musicale inoltre intende ampliare e consolidare i rapporti con le altre scuole del territorio mettendo in comune le risorse umane e strumentali.

Museo della fisica

Nel 2000 inizia la sistematica catalogazione dei reperti degli strumenti del laboratorio di scienze del Regio Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale. Da tale attività è nato un Museo riservato alla Fisica e alle sue applicazioni, che ha inoltre lo scopo di far conoscere la storia dell'Istituto dalla fondazione all'ultima riforma e di allargare il rapporto di collaborazione anche con altre scuole. Il museo non è strutturato semplicemente per la fruizione scolastica, ma è un museo per i cittadini, per i più giovani temporaneamente impegnati nello studio, e per i meno giovani, che di quello studio hanno ormai solo il ricordo. Il museo della Fisica si propone di descrivere questa scienza nei modi e negli spazi necessari per la sua comprensione e il suo scopo non è quello di insegnare ma di avvicinare alla cultura epistemologica al fine di consentire di apprezzarne la bellezza e l'importanza.

Il museo sarà aperto in orario scolastico tutti i giorni e saranno possibili visite guidate per le scuole e visite virtuali per tutti.

Palestra

La sede di Acireale del "Gulli e Pennisi" dispone di una propria palestra, moderna e funzionale, dotata di ampi spogliatoi e comode docce e riccamente attrezzata; all'esterno della palestra si trovano due campi di basket e pallavolo.



Presso la sede del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi troviamo:

- 9 Aule per la didattica, dotate di monitor interattivi ActivPanel con collegamento a Internet
- Laboratorio di Fisica e Scienze
- Aula 4.0 o "Aula Semi-Immersiva"
- Laboratorio Linguistico Mobile
- Aula Docenti
- 2 armadi contenenti libri della biblioteca d'istituto, collocati nei due ampi corridoi
- Palestra (in fase di acquisizione)

Grazie agli acquisti realizzati nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline.

Laboratorio di Fisica e Scienze

La strumentazione presente nel laboratorio scientifico è funzionale a varie esperienze come la cromatografia, la centrifugazione, la misura del pH ed i saggi alla fiamma; il laboratorio, in ambito biologico, è corredato di microscopi per le osservazioni istologiche, uno scheletro, un busto e vari modelli di biologia molecolare. Gli argomenti di fisica sono approfonditi grazie ad apparecchiature che permettono di effettuare esperienze nel campo dell'ottica, della meccanica, della termologia e dell'elettromagnetismo. La presenza di una LIM e di una lavagna da conferenza permette di ampliare, inoltre, il campo delle attività procedurali.

Aula 4.0 o 'Aula Semi-Immersiva'.

L'aula immersiva, realizzata con il supporto dei fondi PNRR, è uno spazio didattico innovativo dotato di tre grandi lavagne digitali mobili, configurabili per creare un ambiente visivo avvolgente. La disposizione delle superfici interattive permette agli studenti di vivere esperienze immersive, favorendo l'apprendimento multisensoriale, la collaborazione e la partecipazione attiva nell'ambito della sperimentazione digitale e della creatività tecnologica. È dotato di visori 3D per attività immersive e simulazioni, di una stampante 3D per la creazione di oggetti tridimensionali, di tablet e tavolette grafiche per il disegno digitale e la produzione multimediale.

La palestra

Fino all'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto si è avvalso della palestra dell'I.C. "P. G. M. Allegra", struttura comunale esterna al plesso. Attualmente sono in fase di conclusione gli accordi che consentiranno agli studenti del Liceo Scientifico di utilizzare la palestra interna, soluzione che permetterà di ridurre i disagi legati agli spostamenti verso strutture esterne, soprattutto in caso di



maltempo.

Resta comunque, nelle giornate di bel tempo, la possibilità di svolgere attività fisica all'aria aperta presso i campetti comunali di pallacanestro e calcetto, che continueranno a rappresentare una risorsa utile per ampliare le opportunità offerte agli studenti e diversificare le attività motorie.

Il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi usufruisce inoltre dei seguenti spazi:

La Sala "Prisma" di Palazzo Cutore

La sala, messa a disposizione dall'amministrazione comunale di Aci Bonaccorsi, e situata a poche centinaia di metri dalla sede del Liceo, viene utilizzata per conferenze ed incontri culturali destinati agli alunni dei nostri Licei.

Il Teatro Comunale

Il Teatro Comunale di Aci Bonaccorsi, denominato "Leonardo Sciascia", opportunamente attrezzato e messo a disposizione del Liceo dall'amministrazione comunale, è destinato allo svolgimento di spettacoli teatrali, concerti, balletti, mostre, conferenze, convegni, riunioni e comunque di manifestazioni culturali e sociali, ritenuti di interesse e di notevole importanza per la crescita culturale e sociale. Negli ultimi anni ha ospitato la cerimonia di apertura dell'anno scolastico, e vari spettacoli prodotti e organizzati dal Liceo; dal 2022/2023 è sede della "Notte delle scienze".

La Biblioteca Comunale "Luigi Sturzo"

La Biblioteca Comunale offre la possibilità agli alunni di consultare i numerosi testi presenti. Organizza inoltre attività culturali rivolte agli alunni dei licei Gulli e Pennisi. Presso la Biblioteca è inoltre possibile, per gli studenti del triennio del liceo, partecipare a Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) grazie alla Convenzione tra il liceo e il comune di Aci Bonaccorsi.

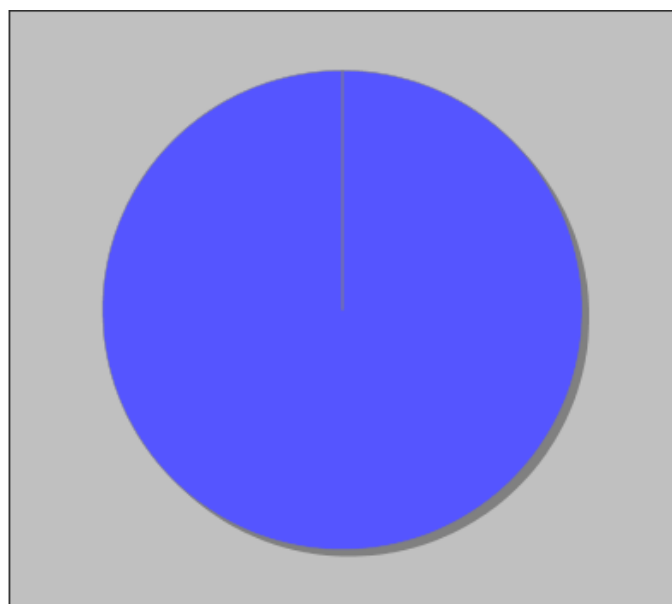


Risorse professionali

Docenti	45
Personale ATA	22

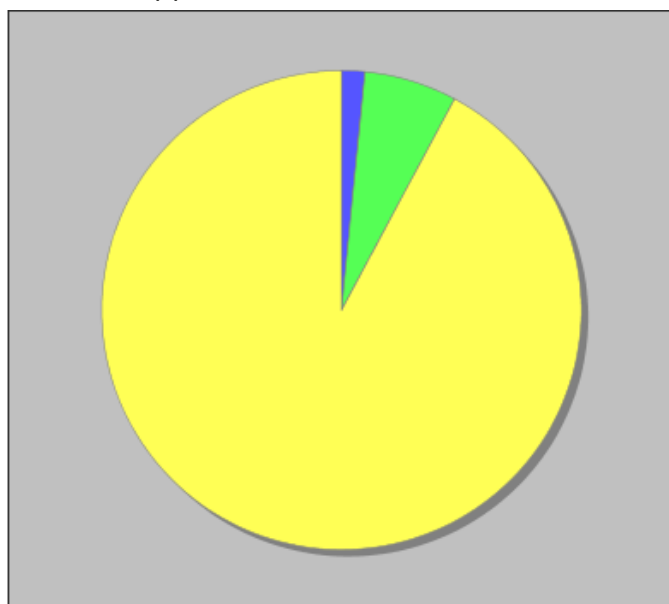
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

I docenti dell'istituto sono, in grande maggioranza, docenti di ruolo: ciò permette di garantire agli studenti, nella quasi totalità dei casi, la continuità didattica ed educativa.



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Art. 1 – finalità dell'Istituto e suo ruolo nel territorio

L'Istituto Superiore "Gulli e Pennisi", con le sue due sedi, Liceo classico ad Acireale e Liceo scientifico ad Aci Bonaccorsi, insiste su un territorio che si estende dalla costa jonica alla zona pedemontana dell'Etna, interessando, oltre ai comuni di Acireale ed Aci Bonaccorsi, anche Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Viagrande, Valverde, Trecastagni, Pedara, San Giovanni La Punta, San Gregorio, Nicolosi, Zafferana e Milo. Per tale ragione, il numero degli studenti e delle studentesse pendolari incide notevolmente sulla popolazione scolastica, soprattutto con riferimento alla sede di Acireale. Il patrimonio culturale e ambientale del contesto in cui sorgono le sedi dei due Licei è ricchissimo, sia da un punto di vista storico e artistico, sia da un punto di vista naturalistico. Inoltre, le amministrazioni locali manifestano da sempre una certa sensibilità e attenzione nei confronti delle attività culturali proposte dall'istituzione scolastica (mettendo a disposizione teatri, biblioteche, palestre) al fine di creare una sinergia col territorio e con i giovani che ne rappresentano il cuore pulsante. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio alto, tuttavia, nel territorio acese e nel territorio pedemontano che gravita sui Licei di pertinenza, si assiste ad un calo importante dell'indotto economico finanziario a causa della crisi del settore commerciale. Tutto ciò si riflette anche sulle famiglie degli studenti, delle studentesse e sull'intera utenza, che risulta provenire da un bacino sociale maggiormente eterogeneo che in passato. L'Istituto al riguardo si prefiggerà l'obiettivo di lavorare in un'ottica di piena inclusività fra gli attori che la vivono da protagonisti, verso i quali è orientata l'intera progettualità formativa e dal punto di vista culturale e dal punto di vista umano.

Art. 2 – Priorità, traguardi e obiettivi

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Art. 3 – Esiti delle prove strutturate



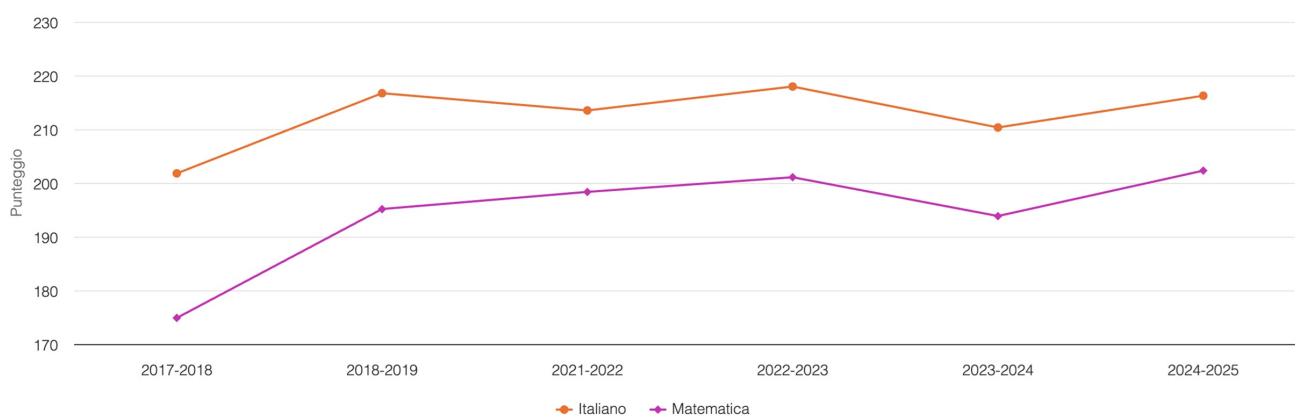
Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti

Esiti delle prove strutturate al secondo anno

L'andamento negli anni delle prove strutturate in Italiano e Matematica nelle classi del secondo anno del Liceo Classico e del Liceo Scientifico risulta essere, in media, in crescita rispetto all'anno scolastico 2017/2018

Andamento negli anni

Selezione Anni Scolastici



[GRAASIMXX10]

Inoltre, nelle classi del secondo anno per le prove strutturate di Italiano e Matematica si osserva il seguente andamento per gruppi di livello:



grado 10 Secondaria Secondo Grado - Classi Seconde

CTIS044007

Grafico: andamento negli anni - Italiano

Istituto nel suo complesso

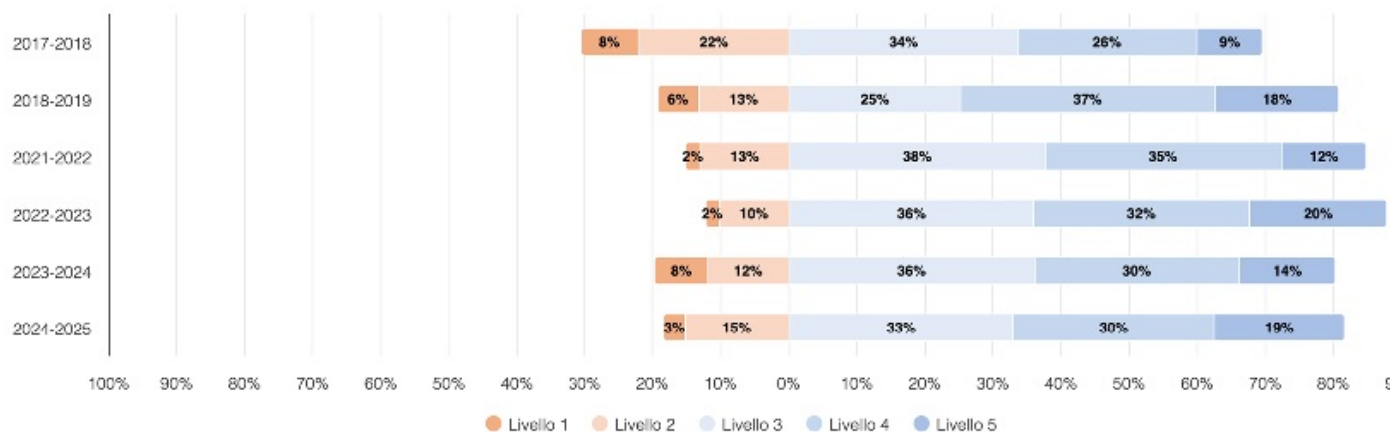
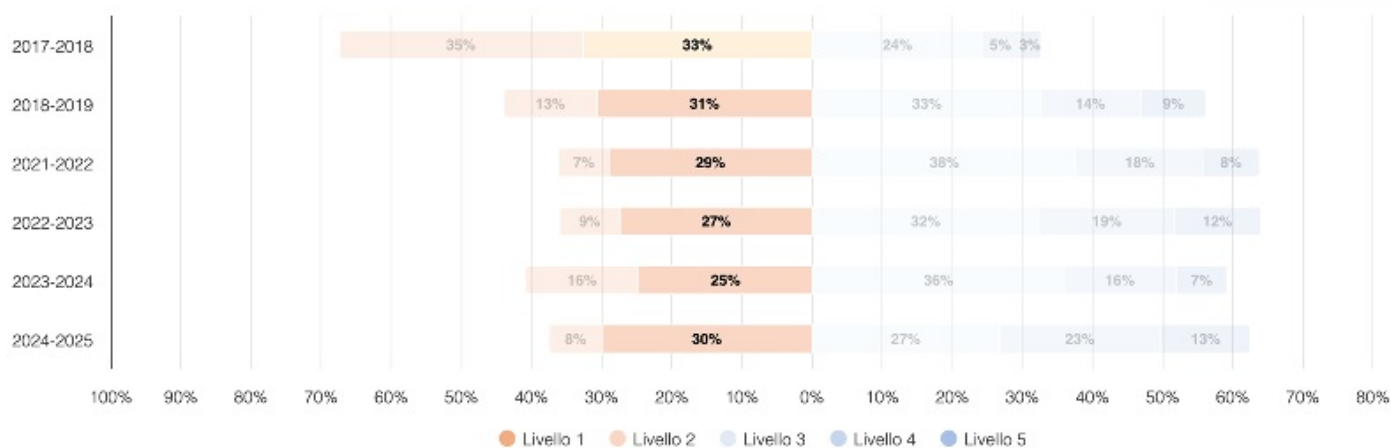


Grafico: andamento negli anni - Matematica

Istituto nel suo complesso



Benché, in media i risultati in Italiano e Matematica, siano positivi, vi è un'alta la percentuale di



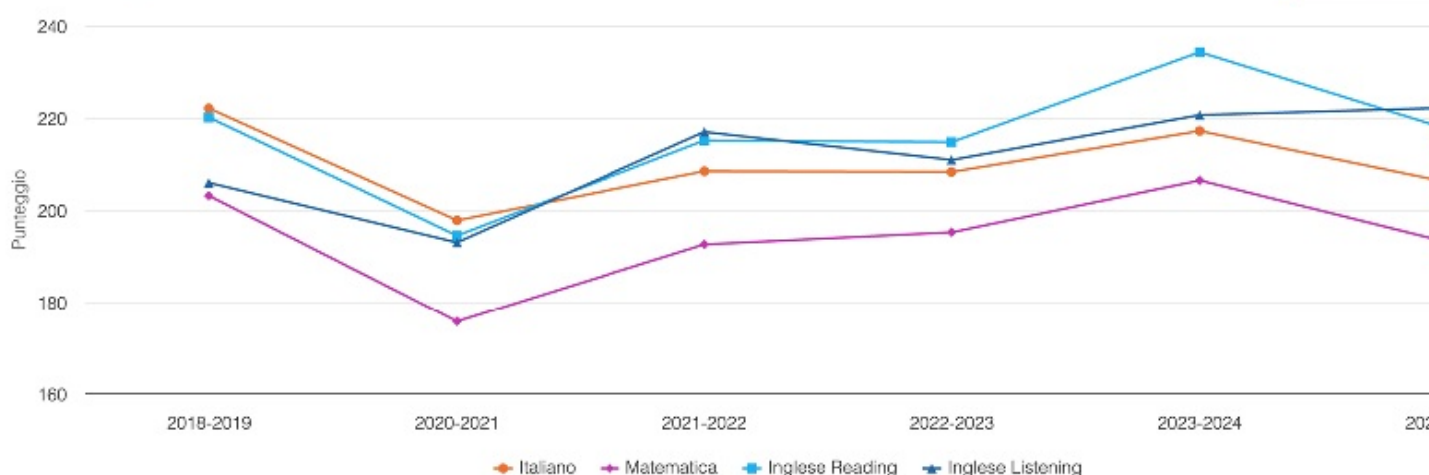
studenti e studentesse del secondo anno che stanno nel livello 1 “risultato molto debole corrispondente ai traguardi di apprendimento in uscita della classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado” e nel livello 2 “risultato molto debole corrispondente ai traguardi di apprendimento posti al termine della classe II della Scuola Secondaria di Secondo Grado”.

Esiti delle prove strutturate al quinto anno

L'andamento negli anni delle prove strutturate in Italiano e Matematica nelle classi del quinto anno del Liceo Classico e del Liceo Scientifico risulta essere, in media, in calo rispetto all'anno scolastico 2017/2018; in particolare si ha una flessione in tutte le discipline nell'A.S. 24/25.

Andamento negli anni

Selezione Anni 9



Inoltre, nelle classi del quinto anno per le prove strutturate di Italiano, Matematica, Inglese ascolto e Inglese lettura si osserva il seguente andamento per gruppi di livello:



Grafico: andamento negli anni - Italiano

Istituto nel suo complesso

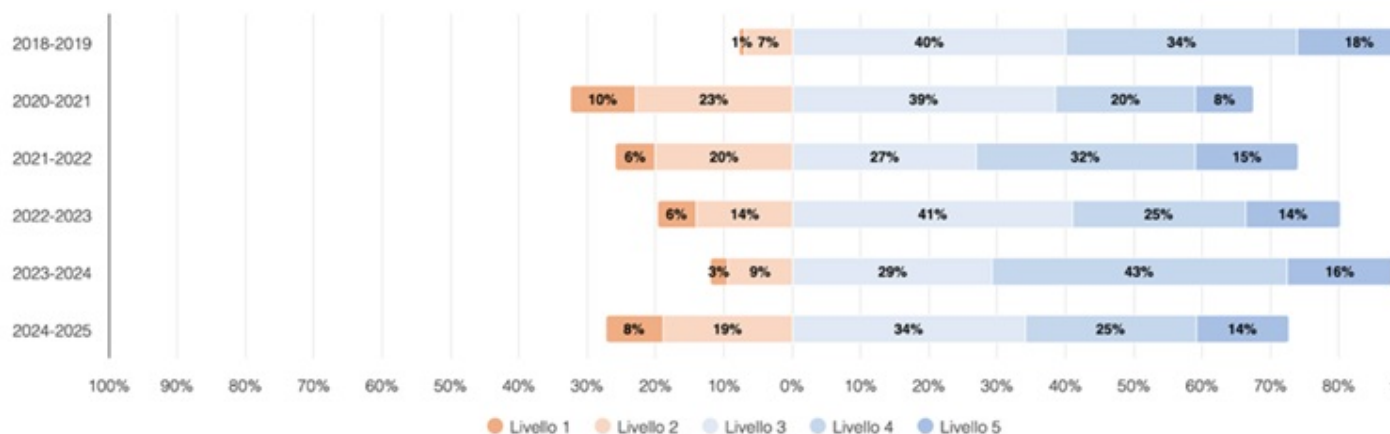


Grafico: andamento negli anni - Matematica

Istituto nel suo complesso

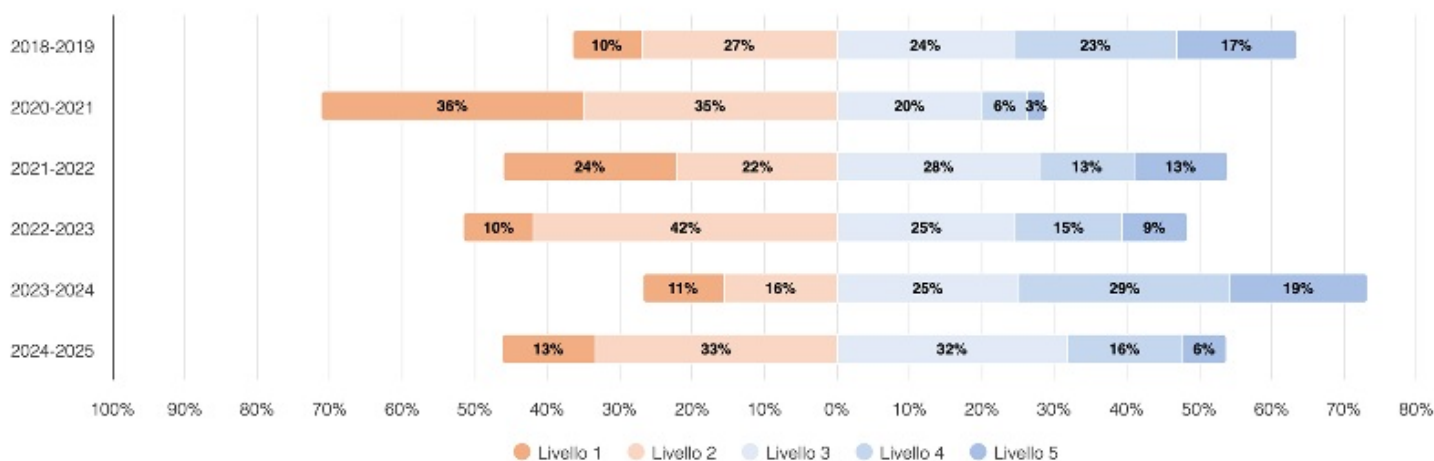




Grafico: andamento negli anni - Inglese Listening

Istituto nel suo complesso

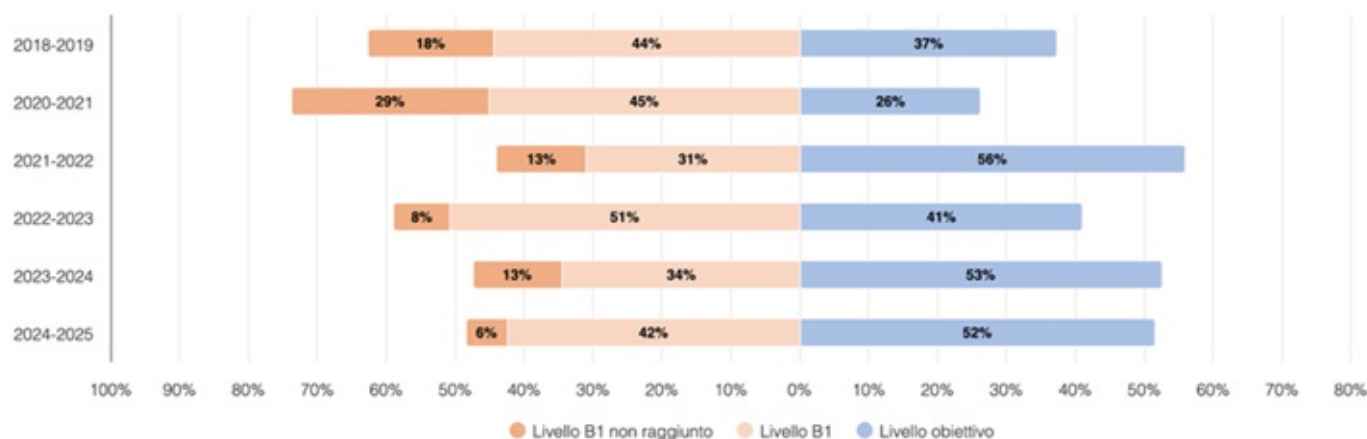
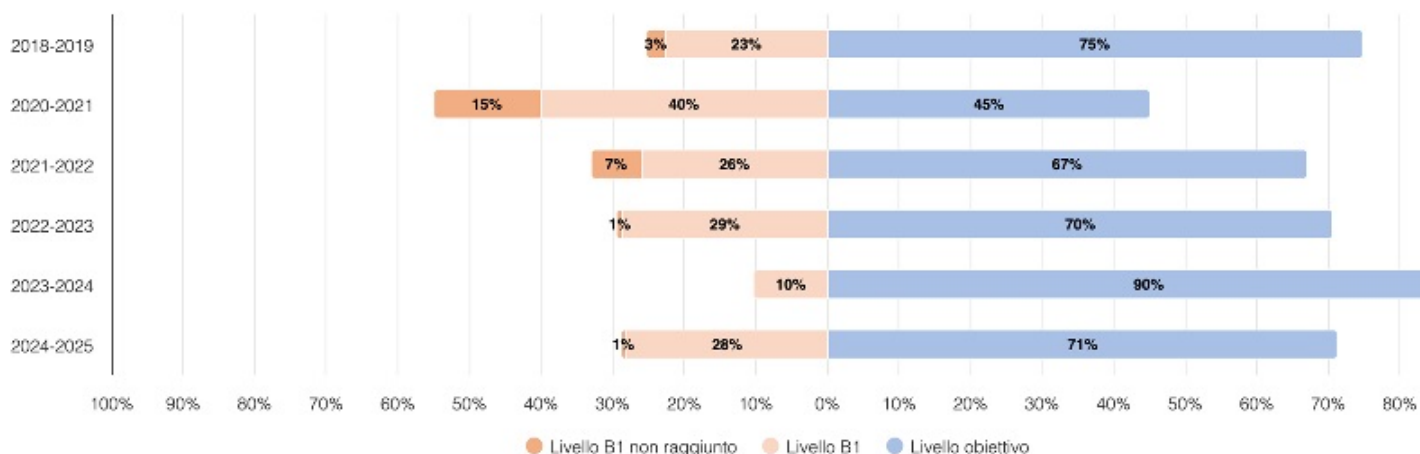


Grafico: andamento negli anni - Inglese Reading

Istituto nel suo complesso



In media i risultati in Italiano e Matematica non sono del tutto positivi; inoltre, si osserva un'alta percentuale di studenti e studentesse del secondo anno che stanno nel livello 1 "risultato molto debole corrispondente ai traguardi di apprendimento in uscita della classe II della Scuola Secondaria di Secondo Grado" e nel livello 2 "risultato molto debole corrispondente ai traguardi di apprendimento posti al termine della classe V della Scuola Secondaria di Secondo Grado".



Art. 4 –Priorità strategiche e obiettivi generali

L'azione didattica e educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare, si porrà maggiore attenzione a:

1. l'autovalutazione, il miglioramento ed il monitoraggio; infatti, il P.T.O.F. integrerà pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del R.A.V., la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento;
2. il piano di miglioramento, che deve essere contenuto nel P.T.O.F.;
3. la progettazione degli interventi mirati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate sarà una priorità dell'azione didattica educativa dell'Istituto;
4. la prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo attraverso l'istituzione di percorsi per il potenziamento delle competenze base, di motivazione e accompagnamento (orientamento, tutoraggio, mentoring).

L'Istituto agirà come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

1. Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa e per realizzare attività di cittadinanza attiva e solidale;
2. Internazionalizzazione: si promuoveranno l'autonomia didattica attraverso l'internazionalizzazione come scambi fisici o virtuali con Istituzioni Scolastiche estere anche attraverso i programmi Erasmus+ ed E-Twinning
3. Innovazione e sperimentazione: Si attueranno sperimentazioni organizzativo-didattiche (classi mobili, outdoor learning, service learning) e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione (studente-atleta di alto profilo). In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare uno stimolo per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento. Inoltre, è opportuno promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso:
 1. Lo sviluppo di percorsi formativi e didattici per rafforzare la cultura e l'adozione del curriculum verticale secondo il quadro integrato DigComp 2.2;
 2. la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;



3. l'impegno in attività di formazione e di condivisione, scambio, documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
4. il miglioramento dell'ambiente di apprendimento, inteso sia come spazio fisico sia come organizzazione di tempi, modalità didattiche e qualità delle relazioni che favoriscano i processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse;
5. l'attribuzione di un nuovo impulso alla promozione e all'attuazione delle opportunità previste dal P.N.R.R., affinché l'integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi didattici contribuisca a sviluppare metodologie più collaborative, interattive e coinvolgenti, capaci di accrescere la motivazione degli studenti e delle studentesse.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità descritte dall'art. 1 co. 7 della L. 107/2015:

1. co. 7 lett. a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning";
2. co. 7 lett. b) "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche";

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che per promuovere il miglioramento del servizio scolastico sarà necessario aderire a tutti quei progetti finanziati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'istruzione e del merito, dalla Regione Siciliana e dagli Enti pubblici e locali finalizzati:

1. all'acquisto di ulteriori dispositivi digitali (pannelli multitouch, computer fissi o portatili per il potenziamento dei laboratori o delle classi); a tal proposito sarà necessario aggiornare il laboratorio linguistico ed informatico presso la sede del Liceo Classico di Acireale;
2. all'acquisto di dispositivi finalizzati al potenziamento della connettività;
3. al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici (infissi, porte, pavimentazione, etc.);

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A013, A026 e A027 per il parziale esonero dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.



Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1. n. 1 (uno) posti di D.S.G.A.;
2. n. 6 (sei) posti di assistente amministrativi;
3. n. 12 (dodici) posti di collaboratore scolastico;
4. n. 3 (tre) posti di assistente tecnico.

Art. 5 – Inclusione e benessere in Istituto

L'inclusione è una colonna portante di questa Comunità educante; pertanto, il P.T.O.F.:

1. integrerà il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse). L'intelligenza artificiale può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine;
2. favorirà relazioni positive tra studenti e studentesse attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione, con il coinvolgimento attivo anche delle famiglie e dello psicologo;
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni;
3. Implementerà pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attiverà protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione definendo strategie di per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, e recependo i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
4. Sosterrà un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio;
5. Sosterrà il benessere degli studenti e delle studentesse attraverso l'educazione a stili di vita sani e il potenziamento e la valorizzazione delle discipline motorie e sportive con partecipazioni a competizioni sportive, progetti, predisposizione di Protocolli d'Intesa con Società Sportive e Associazioni Locali, ecc...).

Art. 6 – Didattica per competenze e personalizzazione

Si rende necessario il superamento di metodologie didattiche tradizionali per promuovere un approccio orientato alle competenze. Si richiede in particolare di:

1. Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e



l'alfabetizzazione all'AI come indicato nelle Linee guida MIM 2025 AI scuola;

2. Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
3. Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, adattando i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile;
4. potenziare le competenze chiave linguistiche con specifiche attività didattico/laboratoriali, propedeutiche anche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche (Cambridge).
5. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa).
6. Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso percorsi didattici finalizzati all'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le attività mireranno a promuovere negli studenti e nelle studentesse comportamenti responsabili, basati sulla conoscenza, sul rispetto della legalità e sulla tutela dell'ambiente.
7. Sostenere percorsi e strategie didattiche finalizzati a garantire la continuità e l'orientamento, attraverso attività progettate per favorire la conoscenza di sé, promuovere l'autoconsapevolezza degli studenti e delle studentesse e guidarli nella costruzione consapevole delle proprie scelte future;

Art. 7 – Piano di formazione

Il piano di formazione del personale e valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

1. Il P.T.O.F. scontenterà il Piano di Formazione per il personale docente e A.T.A., in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere formazione relativa al digitale, alle nuove metodologie didattiche, alle emergenze educative, alle discipline STEM, alle lingue, alla sicurezza, alla privacy, alla realizzazione di ambienti di apprendimento in ottica inclusiva, nonché moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
2. La definizione del funzionigramma deve essere funzionale al P.T.O.F., valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

Art. 8– Contenuto del P.T.O.F.

Il P.T.O.F. dovrà indicare chiaramente:

1. Gli obiettivi formativi prioritari;



2. I moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti e le studentesse nelle loro scelte;
3. il curricolo di istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, si terrà conto del Piano RiGenerazione scuola; infatti, il curricolo di istituto sarà integrato con la sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, con l'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e con le conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21;
4. Le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione i strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning;
5. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto;
6. Le strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.
7. Tutti i progetti e le attività. Esse indicheranno i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Art. 9 – Riservatezza

I principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica; infatti, i docenti e il personale A.T.A. assicureranno il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative a studenti, studentesse, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente custodirà con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della riservatezza di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy e alla protezione dei dati

Art. 10 – Predisposizione del P.T.O.F.

La predisposizione del P.T.O.F. è un processo partecipato; pertanto, è necessario in primo luogo



analizzare e discutere il presente Atto di Indirizzo nel Collegio dei Docenti. La Funzione Strumentale designata alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, poi, sarà affiancata dalle altre Funzioni Strumentali, per l'elaborazione del PTOF che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Ultimo passaggio: la Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Art. 11 – Pubblicità legale

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione, finalizzato al pieno sviluppo dello studente e della studentessa;
- rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone;
- realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno;
- garantire il rispetto della privacy degli studenti, delle studentesse e famiglie;
- educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona;
- individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità e i mezzi per favorire i tempi e i ritmi di ciascuno;
- predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento;
- informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi;
- comunicare, nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto, le valutazioni delle prove scritte e orali, basate sulle motivazioni e i criteri descritti dalle griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali;
- tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori;
- applicare le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nell'ottica di una finalità educativa;
- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le



risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;

- favorire la concessione di sussidi didattici (libri, ebook e dispositivi digitali) per gli studenti e le studentesse più bisognosi attraverso risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dei fondi europei e dei fondi nazionali e locali;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, popolazione studentesca e famiglie.
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per:
 - chiamarli ad un'assunzione di responsabilità;
 - informarli dell'andamento didattico-disciplinare;
 - sensibilizzare alla partecipazione costruttiva;
- rispettare e far rispettare:
 - le norme condivise di comportamento;
 - il Regolamento di Istituto;
- individuare, con fine educativo, interventi di correzione e provvedimenti disciplinari.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporti con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica;
- rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del progetto del Consiglio di classe e del piano di lavoro individuale;
- riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori attraverso una comunicazione rispettosa e leale;
- collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e del



rispetto di diritti e doveri;

- informare il Consiglio di classe di appartenenza di eventuali problemi che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio;
- informare il Consiglio di classe di appartenenza dei problemi di salute del figlio o della figlia, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche;
- assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate;
- sensibilizzare il figlio o la figlia sull'importanza di un abbigliamento adeguato e rispettoso del contesto scolastico;
- limitare i contatti telefonici con il figlio o con la figlia a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, richiamando all'osservanza del divieto di utilizzo del cellulare in ambito scolastico;
- informarsi, attraverso gli incontri settimanali e/o bimestrali/ trimestrali o quadrimestrali, e attraverso la regolare consultazione del registro elettronico, del rendimento scolastico collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina;
- risarcire eventuali danni causati dal/la figlio/a così come previsto dal Regolamento d'Istituto.
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio o della propria figlia;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio o della propria figlia e promuovere i comportamenti corretti;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio o della propria figlia;
- rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- stimolare nel proprio figlio o nella propria figlia una riflessione sul suo comportamento;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;



- collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE, SI IMPEGNA A:

- conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- rispettare il personale dell'istituto (compagni, insegnanti, personale non docente, dirigente scolastico) e l'ambiente scolastico;
- frequentare la scuola con un abbigliamento consono e rispettoso dell'ambiente educativo;
- rispettare la puntualità, presentandosi in classe in orario all'inizio delle lezioni e dopo la pausa di socializzazione;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
- comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;
- adeguarsi alle richieste degli insegnanti;
- esplicitare ai docenti le proprie, eventuali, difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- non usare il cellulare, conformandosi alla normativa prevista dalla circ. 3392 del 16/06/2025;
- non fare foto o filmati senza autorizzazione del docente;
- comportarsi sempre con senso di responsabilità;
- prevenire ed evitare conflitti;
- non rendersi protagonista, in nessuna veste, di episodi di bullismo e di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali atti di sopraffazione, commessi all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone;
- partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

La famiglia e lo studente o la studentessa, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento degli esiti di apprendimento**

Il percorso è orientato al rafforzamento del curriculum nelle aree chiave oggetto delle prove standardizzate nazionali: comprensione dei testi, ragionamento logico-matematico e uso attivo della lingua straniera.

L'obiettivo è introdurre e consolidare pratiche didattiche che promuovano la lettura e comprensione in tutte le discipline, lo sviluppo del problem solving e un approccio comunicativo alla lingua straniera, rendendo i risultati degli studenti più omogenei e promuovendo un innalzamento complessivo degli esiti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso,



mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre attività di comprensione del testo anche in discipline non letterarie per rafforzare le abilità di lettura e comprensione in contesti diversi.

Promuovere progetti internazionali e scambi linguistici per incrementare motivazione e uso attivo della lingua straniera.

Proporre attività di potenziamento logico e problem solving per le classi del Liceo scientifico e del liceo classico

Attività prevista nel percorso: Leggere per comprendere

Descrizione dell'attività

Attività sistematiche di lettura, analisi, interpretazione e rielaborazione di testi di diversa natura, integrate nei curricoli di tutte le discipline, finalizzate a rafforzare la comprensione profonda, la capacità di sintesi e l'interpretazione delle consegne.



Promozione di percorsi di lettura, connessi anche allo sfruttamento del patrimonio librario della Biblioteca "Romeo", al fine di agevolare la scoperta della lettura come attività di arricchimento personale, oltre che come attività finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze di lettura. Stimolare la lettura significa infatti incidere realmente sulla competenza di comprensione profonda del testo che è al centro delle prove standardizzate per quanto riguarda l'italiano. Maggiore abitudine e consuetudine alla lettura formano studenti più pronti e allenati ai quesiti di comprensione del testo. Non esiste del resto forse attività trasversale quanto la lettura: attraverso la lettura si scopre sé e si scopre l'altro da sé, ci si confronta con tematiche di interesse sociale indagandone le potenzialità e le contraddizioni, si costruisce in profondità il proprio essere uomini e cittadini consapevoli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente della Biblioteca d'istituto; Capidipartimento; Gruppo di lavoro INVALSI.

Risultati attesi

- Miglioramento significativo della comprensione profonda dei testi, inclusa la capacità di cogliere impliciti, strutture argomentative e registri linguistici.
- Sviluppo di abilità di analisi, sintesi e rielaborazione critica di contenuti provenienti da testi di diversa tipologia disciplinare.
- Consolidamento e potenziamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate di italiano, con particolare riferimento ai quesiti di comprensione del testo.



- Incremento della motivazione alla lettura.

Attività prevista nel percorso: Pensare per risolvere

Descrizione dell'attività

Le attività proposte mirano a sviluppare in modo sistematico il pensiero logico-deduttivo, la capacità di risolvere problemi e l'attitudine ad argomentare in modo rigoroso. A tal fine, vengono promosse esercitazioni strutturate sia individuali sia di gruppo, che favoriscono il confronto tra pari. L'utilizzo combinato di test guidati, prove con autovalutazione e simulazioni delle prove consente agli studenti di familiarizzare con le tipologie di quesiti previsti nelle prove INVALSI e nelle verifiche standardizzate, mettendo alla prova le proprie competenze e monitorandone autonomamente l'evoluzione.

Le attività si avvalgono delle tecnologie didattiche disponibili, tra cui monitor interattivi, laboratorio informatico e risorse digitali interattive, per rendere più dinamico e immediato l'approccio ai contenuti matematici. L'impiego di strumenti informatici favorisce inoltre la ricerca autonoma di dati, la loro analisi e la produzione di rappresentazioni grafiche e tabelle. Nel complesso, il percorso sostiene una didattica orientata allo sviluppo di competenze trasversali, potenziando sia il ragionamento matematico sia la capacità di applicare conoscenze e metodi a contesti reali e complessi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Capodipartimento matematica e fisica; Gruppo di lavoro INVALSI
Risultati attesi	Sviluppo del ragionamento matematico e della capacità di applicarlo. Maggiore autonomia nella risoluzione di problemi. Consolidamento dei risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Ascoltare per comunicare

Descrizione dell'attività	Azioni orientate all'uso attivo della lingua straniera, attraverso attività comunicative mirate, esercitazioni strutturate e compiti autentici che stimolano l'interazione orale e scritta. Particolare attenzione è dedicata al potenziamento delle competenze di listening, mediante l'ascolto guidato e la comprensione di consegne audio. Le attività sono progettate per migliorare la capacità degli studenti di cogliere informazioni esplicite e implicite, riconoscere accenti e registri diversi, e rafforzare la comprensione globale e analitica del testo orale. A ciò si affiancano esperienze di interazione in tempo reale in lingua inglese, tramite scambi virtuali, progetti internazionali e collaborazioni con scuole estere, che offrono occasioni concrete per sperimentare l'uso della lingua in contesti comunicativi autentici. L'utilizzo di piattaforme digitali, ambienti virtuali collaborativi e risorse online consente di esporre gli studenti a situazioni linguistiche realistiche, favorendo una maggiore fluenza e sicurezza nell'ascolto e nella produzione orale.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Capodipartimento Lingue straniere; Gruppo di lavoro INVALSI
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione linguistica. Aumento della motivazione allo studio e all'uso della lingua straniera. Maggiore stabilità e innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento o potenziamento delle competenze di base**

Il percorso è dedicato al sostegno personalizzato degli studenti, con particolare attenzione a coloro che manifestano fragilità nelle aree fondamentali o difficoltà di metodo di studio, motivazione e continuità scolastica.

Agisce tramite mentoring, tutoraggio, percorsi individualizzati e attività di recupero mirato, con l'obiettivo di rafforzare l'autoefficacia, ridurre il rischio di dispersione e rendere più omogenei i livelli di apprendimento nelle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di orientamento, tutoraggio e mentoring al fine di personalizzare l'offerta formativa e permettere il recupero delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Accompagnare per orientare, rafforzare per riuscire

Descrizione dell'attività

Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, individuali o in piccoli gruppi, per sostenere studenti e studentesse con



difficoltà nel metodo di studio, nella motivazione o nell'organizzazione del percorso scolastico. L'attività è attuata grazie all'organico di potenziamento. Gli studenti e le studentesse con difficoltà sono individuati dai consigli di classe, e l'attività è soggetta a costante monitoraggio degli esiti.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle aree fondamentali (lettura, ragionamento logico, lingua straniera), attraverso moduli intensivi, attività di recupero periodiche in orario curriculare ed extracurriculare e uso di risorse digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo di lavoro orientamento; Gruppo di lavoro INVALSI

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del proprio percorso.

Miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia.

Riduzione dei casi critici e delle situazioni a rischio.

Recupero delle competenze essenziali.

Riduzione dei livelli insufficienti nelle prove standardizzate.

Maggiore omogeneità dei risultati nelle classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

0.1. Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;



- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

0.2. Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Il PUIA si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico. A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche :

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecnologica nella didattica;
- il PIANO "Scuola 4.0" e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di



apprendimento e alle competenze digitali;

- l'AI ACT, [Regolamento \(UE\) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024](#);
- la legge 132 del 23/09/2025, "[Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale](#)".

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- le [Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024](#);
- le [Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

0.3. Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Il PUIA discende dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste dal PUIA sono integrati nel PTOF, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM), in particolare per quanto riguarda:



- il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- l'innovazione metodologica e organizzativa, con l'impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l'uso mirato di tecnologie basate su IA.

Il PUIA contribuisce, infine, alla rendicontazione sociale dell'istituto, attraverso il monitoraggio e la documentazione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti e dell'impatto sull'apprendimento degli studenti e sulla qualità dei servizi erogati.

Allegato:

2025-12-23 -14805- PUIA-signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli eventi della "Notte nazionale del Liceo classico", nata e concepita all'interno di questo istituto, e diffusa poi in tutta Italia, e della "Notte delle Scienze" animata dagli studenti e dai docenti del Liceo scientifico, non sono semplicemente degli eventi aggiuntivi rispetto alla didattica ordinaria, ma rappresentano modalità originali e innovative di intendere e realizzare l'insegnamento e l'apprendimento.

Partecipando a gruppi di lavoro costituiti in base ai propri interessi e attitudini, e valorizzando in



modo attivo i propri talenti e abilità, gli studenti si appropriano di conoscenze e competenze trasversali, e ricollocano all'interno di un quadro aperto e interdisciplinare i saperi appartenenti alle diverse aree del loro percorso di studi.

Si tratta di eventi che conoscono, di anno in anno, un grande successo tra gli studenti, le studentesse, le famiglie e le comunità di appartenenza delle due sedi, sono realizzati con grande impegno da tutta la popolazione scolastica, e rinvigoriscono autostima, motivazione scolastica, senso di appartenenza all'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento digitali sono stati sperimentati durante la pandemia e sono ormai entrati stabilmente a far parte della vita dell'Istituto. L'adesione al programma GSuite for Education proposto da Google ha permesso di realizzare un nuovo modo di comunicare tra docenti e alunni sfruttando le più recenti tecnologie per la didattica. Per favorire l'interazione all'interno dell'Istituto e delle singole classi è disponibile la piattaforma Google Classroom, grazie alla quale i docenti hanno la possibilità di migliorare le modalità di interazione con gli studenti risparmiando tempo prezioso da dedicare ai processi di apprendimento.

Inoltre, dall'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha attivato una convenzione con la piattaforma didattica Weschool.com, una piattaforma educativa completa e innovativa, che offre numerose opportunità di arricchire l'esperienza di apprendimento e promuovere l'innovazione didattica. La piattaforma offre spunti e percorsi di P.C.T.O. e di educazione civica, gestiti dallo staff di Weschool e pronti per essere proposti agli studenti e alle studentesse.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 è stata stipulata una convenzione con l'Associazione del Terzo Settore "104 Orizzontale" per la realizzazione di percorsi



1) di service learning, una metodologia didattica che integra in modo strutturato l'apprendimento curricolare con attività di servizio alla comunità. Gli studenti sono coinvolti in esperienze concrete di collaborazione con il territorio, progettate in coerenza con gli obiettivi formativi e accompagnate da momenti di riflessione e rielaborazione critica. Tali attività mirano a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, promuovendo al contempo cittadinanza attiva, responsabilità sociale e solidarietà.

2) di formazione per il personale docente sull'utilizzo di dispositivi finalizzati all'inclusione scolastica di studenti con disabilità.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Outdoor Education rappresenta un approccio innovativo alla progettazione degli spazi e delle esperienze di apprendimento, valorizzando l'idea che si possa imparare anche fuori dall'aula tradizionale. Passeggiate didattiche, uscite sul territorio, visite a musei, teatri, biblioteche e luoghi di interesse culturale diventano occasioni per apprendere in modo attivo e significativo. Questo modello favorisce l'osservazione diretta, il contatto con l'ambiente, la partecipazione e la scoperta, promuovendo competenze trasversali e una didattica dinamica, capace di collegare l'esperienza scolastica alla realtà che circonda gli studenti.

Metodologie

- Educazione all'aperto (Outdoor education)



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Progetti di simulazione ONU CWMUN

L'Istituto offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ai progetti Change the World – Model United Nations, riconosciuti anche come percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e organizzati dall'Associazione Diplomatici. L'attività prevede la selezione di un gruppo di partecipanti che segue un percorso formativo in lingua inglese sui meccanismi dell'ONU e sulle principali questioni della politica internazionale. L'attività culmina in una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite ospitata in una sede internazionale.

Nel 2025 una delegazione dell'Istituto ha preso parte alla sessione svolta negli Emirati Arabi Uniti, con ulteriori appuntamenti previsti a New York e Parigi.

Metodologie

- Simulazioni ONU

Laboratorio di Informatica, Coding e Intelligenza Artificiale

Il laboratorio di orientamento, della durata di otto ore, introduce in modo pratico e creativo i principi dell'informatica, del coding e dell'intelligenza artificiale. L'attività è rivolta sia agli studenti del Liceo Scientifico con potenziamento Informatico-Giuridico sia agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, coinvolti in un percorso collaborativo a fini orientativi. Attraverso giochi, esercitazioni e mini-progetti, i partecipanti sperimentano direttamente la programmazione, la logica computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie emergenti.

Con la convenzione con la fondazione Città del Fanciullo ETS si svilupperà il progetto "Game4AI - Esploratori dell'Intelligenza Artificiale"



Il progetto mira a potenziare le competenze della nostra popolazione scolastica sull'Intelligenza Artificiale (IA), a padroneggiarne le straordinarie opportunità ma anche a conoscerne i rischi potenziali. Si coinvolgerà una percentuale sostanziale di docenti, studenti e famiglie dell'Istituto, garantendo un percorso inclusivo e calibrato per ogni ruolo e fascia d'età. Sarà realizzato un prodotto multimediale che costituirà l'eredità del progetto e al tempo stesso il punto di partenza per le future iniziative che l'istituto intende adottare.

Metodologie

- Coding
- Gamification
- Intelligenza Artificiale

Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento

In continuità con le esperienze di tutoraggio e mentoring avviate nel 2024-2025 grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha attivato percorsi dedicati al potenziamento delle competenze di base, della motivazione e dell'accompagnamento orientativo. Tali interventi, svolti con l'organico dell'autonomia, adottano un approccio didattico personalizzato e sono rivolti in particolare agli studenti con fragilità negli apprendimenti. I Consigli di classe individuano gli studenti che necessitano di supporto mirato per migliorare metodo di studio, autonomia e continuità nei processi di apprendimento.

Metodologie

- Mentoring

Piano utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)



Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Pot. inglese / Curv. biomedica / Indirizzo giuridico e informatico - giuridico / Beni culturali

Descrizione

Pot. inglese / Curv. biomedica / Indirizzo giuridico e informatico - giuridico / Beni culturali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti e le collaborazioni esterne rappresentano un elemento qualificante e innovativo della vita



dell'Istituto, contribuendo in modo significativo all'ampliamento dell'offerta formativa e al rafforzamento del legame con il territorio, il mondo accademico, il Terzo Settore e le istituzioni. Attraverso convenzioni e reti di scopo con università, enti locali, fondazioni, associazioni culturali e di volontariato, altre scuole e soggetti privati, l'Istituto promuove una didattica aperta, laboratoriale e orientativa, capace di integrare efficacemente apprendimento teorico ed esperienze concrete.

Tali collaborazioni consentono la realizzazione di attività didattiche innovative, percorsi di orientamento in entrata e in uscita, Formazione Scuola - Lavoro, progetti di cittadinanza attiva e solidale, educazione civica, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze, nonché iniziative di formazione continua per il personale. L'adesione a reti di carattere locale, nazionale e universitario favorisce inoltre la condivisione di risorse professionali, strutturali e materiali, stimolando il confronto tra buone pratiche e l'innalzamento complessivo della qualità dell'azione educativa.

In questo quadro, le reti e le convenzioni attivate non si configurano come interventi episodici, ma come parte integrante della progettualità strategica dell'Istituto, orientata a formare studenti consapevoli, competenti e attivamente partecipi della realtà sociale, culturale e civile in cui sono inseriti.

Di seguito un elenco sintetico delle reti e delle convenzioni, riportate dettagliatamente nella parte quarta del P.T.O.F.

-Collaborazioni con Università e istituzioni accademiche

Rete con l'Università degli Studi di Catania (orientamento in uscita, Formazione Scuola - Lavoro, attività laboratoriali e seminariali)

Convenzione con Università di Catania e Ordine provinciale dei Medici e degli Odontoiatri (percorsi di potenziamento medico-scientifico – Corso Ippocrate)

Rete "UNICT per EsaBac" (formazione docenti e gestione dei percorsi EsaBac)

-Reti e convenzioni con Enti del Terzo Settore e Fondazioni

Convenzione con la Fondazione Città del Fanciullo ETS (Formazione Scuola-Lavoro, inclusione, tutoraggio, valorizzazione del territorio)

Convenzione con "104 Orizzontale Onlus" ETS (service learning, educazione civica, cittadinanza



attiva e solidale, inclusione)

Rete "Sbulloniamoci col gioco" (prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, sport e competenze socio-emotive)

-Collaborazioni con Enti locali e istituzioni territoriali

Convenzione con il Comune di Aci Bonaccorsi (attività didattiche e utilizzo di risorse strutturali del territorio)

-Reti tra istituzioni scolastiche

Rete di scopo con l'I.C. Fuccio – La Spina di Acireale (sicurezza nelle scuole)

Rete Nazionale dei Licei Classici

Rete "Notte Nazionale del Liceo Classico" (Istituto capofila)

Rete "Sbulloniamoci col gioco" (prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, sport e competenze socio-emotive)

-Collaborazioni con associazioni culturali

Convenzione con l'A.I.C.C. – sezione di Acireale (Formazione Scuola-Lavoro e iniziative culturali legate al Liceo Classico)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie agli acquisti realizzati nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline, nelle quali saranno a disposizione strumenti digitali innovativi e supporti specifici per la didattica delle singole discipline.

La connessione a Internet tramite fibra è disponibile in tutti i locali dell'istituto, e garantisce connettività rapida ed efficace a tutte le aule e negli uffici.

Le aule e i laboratori sono dotati di monitor interattivi ActivPanel, con collegamento a Internet,



che sostituiscono le precedenti LIM garantendo migliore visibilità, maggiori prestazioni e potenzialità.

In entrambe le sedi dell'Istituto sono presenti aule-laboratorio 4.0, ambienti con nuove tecnologie che permettono l'accesso, la creazione e l'integrazione di contenuti digitali in funzione dei processi didattici, e dotati di strumenti per la didattica immersiva. Tali aule permettono di apprendere attraverso modalità mediate dalle TIC (tecnologie informazione e comunicazione), di sviluppare una didattica collaborativa di classe, di facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi" aderisce al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello, istituito con Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. Tale adesione è stata rinnovata per l'anno scolastico 2025-2026 con delibera del Collegio dei docenti del 22 settembre 2025. L'adesione è motivata dal riconoscimento del valore educativo e formativo dell'attività sportiva, ed è finalizzata alla promozione del diritto allo studio e al conseguimento del successo formativo. Con tale iniziativa l'Istituto sceglie di supportare i numerosi studenti impegnati in attività sportiva agonistica di alto livello, offrendo loro gli strumenti più opportuni per conciliare l'impegno sportivo e un efficace percorso didattico.

Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo,



ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 22 settembre 2025, ha esteso i benefici previsti per gli studenti-atleti di alto livello agli studenti e alle studentesse che frequentano il Conservatorio.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa

Articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito di una consultazione di tutte le componenti della comunità scolastica, il Liceo Scientifico nel plesso di Aci Bonaccorsi adotta la cosiddetta "settimana corta" e svolge le proprie attività in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. L'orario d'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00. Le classi del biennio indirizzo tradizionale fanno lezione per due giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e per tre giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00; le classi del triennio indirizzo tradizionale fanno lezione tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00. In caso di iscrizione ai corsi con Potenziamento inglese o Potenziamento Informatico - Giuridico, le lezioni potranno prolungarsi oltre le ore 14.00, avendo cura di prevedere le opportune pause per coniugare esigenze didattiche e benessere degli studenti e delle studentesse.

Sperimentazioni di flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe

Potenziamento inglese. Le lezioni con docente madrelingua dei corsi con Potenziamento inglese vedono gli studenti raggruppati non in base alla propria appartenenza al gruppo classe, ma in base al proprio livello linguistico di partenza, rilevato tramite test d'ingresso o certificazione già acquisita in precedenza. Gli studenti vengono inseriti in gruppi omogenei per favorire un apprendimento più efficace e mirato, con attività calibrate sulle competenze specifiche di ciascun livello. Questa modalità permette di migliorare la motivazione, aumentare la partecipazione attiva e sostenere la progressione linguistica in modo più rapido e coerente, favorendo una preparazione più adeguata anche in vista delle certificazioni Cambridge.

Recupero e potenziamento delle competenze di base. Le sperimentazioni di flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per attività di recupero e potenziamento delle competenze di



base consentono di adattare la didattica ai reali bisogni degli studenti. Attraverso la creazione di gruppi temporanei e omogenei per livelli di competenza, è possibile offrire interventi mirati, aumentare l'efficacia delle attività di recupero e valorizzare gli studenti con livelli più avanzati. Questa organizzazione favorisce una maggiore omogeneità degli apprendimenti, riduce le difficoltà persistenti e sostiene un percorso formativo più equilibrato e inclusivo.

Sperimentazioni di flessibilità nell'organizzazione degli spazi

Classi tematiche per disciplina. Il percorso è in fase di programmazione e definizione a seguito degli acquisti finanziati con fondi PNRR e dell'attuazione di quanto previsto nella progettazione delle azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs. Il progetto per aule tematiche introduce un modello innovativo di didattica, in cui le aule sono dedicate alle diverse discipline e gli studenti si spostano in base alla materia da studiare. Questo approccio mira a creare un ambiente di apprendimento più dinamico e stimolante, promuovendo un'interazione più ricca e diversificata tra studenti e insegnanti. Il sistema permette inoltre di utilizzare tutti i locali della scuola, compresi i laboratori che nel sistema tradizionale restano spesso inutilizzati. Creare ambienti dedicati per ciascuna disciplina permette di ottimizzare le risorse e di favorire un approccio più specifico e approfondito. Aule attrezzate con strumenti specifici per ogni disciplina favoriscono l'uso di metodi didattici innovativi e interattivi. Il movimento tra le aule stimola l'organizzazione personale e l'autonomia degli studenti. Gli alunni non restano fermi per ore nello stesso ambiente: spostandosi tra aule e laboratori - piuttosto che attendere passivamente il docente dell'ora successiva - possono recuperare stimoli e concentrazione.

Aule immersive. L'aula immersiva, presente sia presso la sede del Liceo classico che presso quella del Liceo scientifico, è uno spazio didattico innovativo dotato di tre grandi lavagne digitali mobili, configurabili per creare un ambiente visivo avvolgente. La disposizione delle superfici interattive permette agli studenti di vivere esperienze immersive, favorendo l'apprendimento multisensoriale, la collaborazione e la partecipazione attiva. L'aula è pensata per attività laboratoriali, presentazioni dinamiche e percorsi interdisciplinari che valorizzano metodologie didattiche avanzate.

Laboratorio 4.0. Il Laboratorio 4.0, realizzato con il supporto dei fondi PNRR, è uno spazio dedicato alla sperimentazione digitale e alla creatività tecnologica. È dotato di visori 3D per attività immersive e simulazioni, di una stampante 3D per la creazione di oggetti tridimensionali, di tablet e tavolette grafiche per il disegno digitale e la produzione multimediale. Il laboratorio favorisce percorsi didattici innovativi, attività progettuali e apprendimenti pratici, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali, creative e trasversali in linea con le sfide della scuola del futuro.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Anticipo ingresso quotidiano
- solo per il Liceo scientifico

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per nuovi apprendimenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di avviare la transizione da un sistema tradizionale in aule fisse a un sistema didattico organizzato per ambienti di apprendimento. Si prevede infatti di creare aule laboratoriali dedicate in modo esclusivo a una disciplina o ambito disciplinare, che saranno frequentate dagli studenti a rotazione. Tali aule saranno progettate in ogni singolo aspetto in modo funzionale alla didattica di una singola disciplina o ambito disciplinare, dal setting d'aula ai software disponibili, dalle dotazioni di strumenti digitali agli arredi flessibili e adeguati a diversi tipi di attività didattica. Nella progettazione di tali ambienti saranno valorizzati e responsabilizzati i Dipartimenti Disciplinari. Ogni docente ed ogni Dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Nel plesso del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi si prevede di passare a una didattica strutturata integralmente per ambienti di apprendimento, con un cambiamento generale che investirà non solo gli ambienti oggetto degli interventi di Scuola 4.0, ma tutti gli ambienti didattici. Gli studenti si muoveranno da un'aula all'altra nel corso della giornata scolastica, mentre i docenti resteranno fissi in una o più aule legate al loro insegnamento. Nel plesso del Liceo Classico di Acireale si prevede invece di



mantenere un sistema ibrido, incentivando in ogni caso l'utilizzo delle aule specializzate per disciplina oggetto degli interventi di Scuola 4.0. Il nuovo sistema con rotazione all'interno delle aule-laboratori disciplinari consentirà agli studenti di trovarsi nel corso della giornata scolastica in ambienti di apprendimento nuovi e diversi, aspetto che faciliterà la rinascita continua della concentrazione. Numerosi studi, infatti, hanno ormai dimostrato come il movimento del corpo sia funzionale al processo insegnamento-apprendimento e alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. Gli studenti sono inoltre responsabilizzati dalla necessità di collaborare alla riuscita del nuovo progetto didattico, sollecitati a tenere comportamenti responsabili e collaborativi, con un esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva. Alla rimodulazione degli ambienti viene associato l'uso di metodologie didattiche innovative che mettono al centro lo studente, per aiutarlo a sviluppare la capacità di lavorare in modo attivo e collaborativo, fortemente richiesta anche nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 101.832,65

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Verso il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

La scuola vuole dotarsi di uno strumento per realizzare laboratori basati sulla Realtà Aumentata: sicuri, immersivi, stimolanti, personalizzabili e flessibili, utilizzabili in più aule fisiche e virtuali, trasversali rispetto ai settori economici coerenti con gli indirizzi della scuola, utilizzabili in multi-device (visori per Realtà Aumentata, Realtà Virtuale, Smartphone e proiezione su LIM e/o digital board). Si vuole potenziare la digitalizzazione e promuovere la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti, che prenderebbero parte a classi aumentate: uno spazio avanzato di apprendimento ibrido che integra digitale e reale, dove studenti e professori possono partecipare da ogni luogo e condividere e interagire in maniera naturale sia con le tradizionali slide 2D sia con innovativi contenuti 3D, il tutto in tempo reale e perfettamente sincronizzato. Gli studenti fruirebbero in maniera attiva di lezioni in Mixed Reality create attraverso un editor multidisciplinare e utilizzabile per tutte le materie scolastiche, una sorta di “PowerPoint per la Mixed Reality”, un editor visuale senza codice che permette di creare lezioni in modo rapido ed efficace per una didattica innovativa e accattivante che favorisce lo sviluppo di abilità, competenze digitali e soft skills, avvicinando la scuola alle richieste del mondo del lavoro. È uno strumento che attrae per la componente tecnologica, migliora la formazione e lo sviluppo delle competenze, perché la possibilità di interagire di persona con i modelli 3D rende attiva la formazione e facilita la curva di apprendimento, aumentando le capacità mnemoniche grazie all'approccio “learning by doing”, ed unisce permettendo momenti condivisi di lavoro in gruppo sia in presenza che da remoto. Una soluzione simile, inoltre, combina i vantaggi dell'apprendimento in presenza con quelli dell'e-learning offrendo la possibilità di raccogliere dati sull'utilizzo della soluzione (dati impliciti) e di effettuare dei test di verifica (dati espliciti) che consentono un'analisi analitica e quantitativa dell'esperienza di apprendimento e dei progressi degli studenti. Per promuovere conoscenze di nuove strategie didattiche con la Realtà Aumentata e la comprensione delle tecnologie impiegate, si prevede l'adesione ad un percorso formativo riconosciuto dal Ministero per alcuni docenti della scuola. Si vuole generare, nel contesto scolastico, anche una relazione fisica e digitale tra i giovani e le opere d'arte. Questo è possibile grazie a riproduzioni 3D e digital di artefatti artistici in altissima definizione e di strumenti software per stimolare l'interazione con le opere d'arte.

Importo del finanziamento

€ 118.663,81



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Forma-GP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding nelle classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico e la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.



Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GP-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti, di studentesse, insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ottobre 2023) e coinvolgerà il Liceo Classico di Acireale e il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere eventuali percorsi per l'implementazione della metodologia CLIL, i quali sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti, delle studentesse e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 69.782,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME SI VINCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al recupero delle insufficienza di base nelle discipline di tipo umano, umanistico, storico, linguistico, artistico, antropologico. Si realizzeranno percorsi erogati in favore di studentesse e studenti il cui successo formativo è a rischio.

Importo del finanziamento

€ 59.104,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento

Le iniziative realizzate dall'Istituto nell'ambito della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR hanno avuto un impatto significativo e strutturale sulla vita scolastica, contribuendo in modo concreto all'innovazione didattica, organizzativa e metodologica.

I progetti attuati hanno consentito un importante rinnovamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'acquisizione di dotazioni tecnologiche avanzate e la realizzazione di spazi e laboratori funzionali a una didattica più inclusiva, laboratoriale e orientata alle competenze.

Parallelamente, un ruolo centrale è stato svolto dalla formazione del personale docente, con percorsi mirati alla transizione digitale, allo sviluppo di nuove metodologie didattiche e all'integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. Tali interventi hanno rafforzato le competenze professionali dei docenti, favorendo un cambiamento duraturo nelle pratiche didattiche.

Le risorse PNRR hanno inoltre ampliato in modo significativo le opportunità formative offerte agli studenti, sia in termini di recupero e consolidamento degli apprendimenti, sia di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, linguistiche, digitali e trasversali, nonché al contrasto alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari educativi.

In alcuni ambiti strategici, come i percorsi di mentoring, accompagnamento e orientamento, l'Istituto ha scelto di dare continuità alle azioni avviate grazie ai finanziamenti PNRR, proseguendo le attività con nuove risorse e integrandole stabilmente nella progettualità scolastica. In tal senso, le iniziative PNRR non si sono esaurite come interventi straordinari, ma hanno rappresentato un volano per l'innovazione e il miglioramento continuo dell'offerta educativa.



Nel dettaglio, l'Istituto ha partecipato alle seguenti linee di investimento PNRR:

Piano Scuola 4.0 – Azione 1: “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”, finalizzato alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati e flessibili (progetto di Istituto: “Nuovi spazi per nuovi apprendimenti”).

Piano Scuola 4.0 – Azione 2: “Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro”, destinato alla realizzazione e al potenziamento di laboratori innovativi per lo sviluppo di competenze digitali e orientative (progetto di Istituto: “Verso il Futuro”).

Linea di investimento “Animatori digitali 2022–2024”, prevista dal PNRR per il rafforzamento della formazione interna del personale scolastico sui temi della transizione digitale (progetto di Istituto: “Animatore digitale: formazione del personale interno”).

Linea di finanziamento “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” (D.M. 66/2023), finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche dei docenti e del personale scolastico (progetto di Istituto: “Forma-GP”).

Linea di investimento “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali” (D.M. 65/2023), volta al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti e delle studentesse nonché del personale scolastico (progetto di Istituto: “GP-STEM”).

Linea di investimento “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/2024), orientata alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al supporto personalizzato degli studenti (progetto di Istituto: “INSIEME SI VINCE”).



Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali ” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

INDIRIZZI TRADIZIONALI

LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Liceo Classico (sede di Acireale) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del Liceo scientifico si propone di far acquisire, oltre ad una solida preparazione culturale, una "forma mentis" aperta e dinamica. A una specifica preparazione nel campo scientifico, finalizzata a far emergere il ruolo fondante, sul piano culturale, della matematica, della fisica e delle scienze, e il valore educativo del loro metodo e dei loro linguaggi, si accompagna una preparazione nelle discipline dell'area umanistica, i cui itinerari culturali hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti necessari per giungere a una visione complessiva della realtà storico-culturale e artistica della società umana. Le programmazioni didattiche privilegiano la trasversalità dell'azione educativa.

Liceo Scientifico (sede di Aci Bonaccorsi) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	3	3	3



SCIENZE DELLA TERRA)					
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

INDIRIZZI OPZIONALI

LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO INGLESE

L'opportunità di inserire nell'offerta formativa del nostro Istituto i corsi di liceo classico e scientifico con potenziamento della lingua inglese è nata da un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in una società sempre più globalizzata, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza anche in lingua inglese nei diversi campi del sapere. Si tratta di un'esigenza che trova riscontro anche nella normativa ministeriale, che prevede per le classi quinte di ogni indirizzo di istruzione superiore un modulo in lingua inglese nella programmazione di una disciplina non linguistica (CLIL). I corsi con potenziamento inglese si pongono dunque anche come percorsi che, fin dal primo anno, conducono alla metodologia CLIL.

I corsi con potenziamento della lingua inglese prevedono, all'interno dell'impianto tradizionale del piano di studi ministeriale dei licei classico e scientifico, l'aggiunta di due ore settimanali di conversazione con un docente di madrelingua inglese. Tali ore saranno effettuate in orario antimeridiano e saranno vincolate a frequenza obbligatoria. Sono previsti inoltre, nel corso dei cinque anni di corso, stage linguistici e periodi di studio intensivo all'estero.

Attraverso una modalità di insegnamento che privilegerà la conversazione in lingua inglese gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Potenziamento della conoscenza della lingua e della cultura inglesi;
- Uso dell'inglese come lingua veicolare, di comunicazione scientifica e umanistica;
- Preparazione all'esame per il conseguimento di certificazioni linguistiche, attraverso le metodologie previste anche per il superamento dei test di ingresso alle facoltà universitarie.

Si propongono i quadri orari del Liceo classico e scientifico con potenziamento inglese (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Liceo Classico con potenziamento inglese (sede di Acireale)- Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



CONVERSAZIONE INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	29	33	33	33

*Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

Liceo Scientifico con potenziamento inglese (sede di Aci Bonaccorsi)- Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32



LICEO CLASSICO ESABAC

L'EsaBac è un dispositivo educativo che consente agli studenti italiani e francesi di conseguire, con un solo esame, simultaneamente due diplomi, quello italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal ministro francese dell'Educazione Nazionale, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue.

L'ESABAC è un insegnamento di dimensione europea che permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Il programma comune di storia ha per ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei.

L'EsaBac favorirà l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e sbocchi professionali internazionali. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica nella lingua francese pari al livello B2.

Si propone il quadro orario del Liceo classico ESABAC (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Liceo Classico Esabac (sede di Acireale) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	1	1	1
STORIA (IN FRANCESE)	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	30	30	35	35	35

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata



come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO CLASSICO "IPPOCRATE" CON CURVATURA BIOMEDICA

Il corso è finalizzato alla preparazione ai corsi universitari ad indirizzo medico – sanitario. La preparazione offerta dal corso con curvatura biomedica non si limiterà al potenziamento di fisica e biologia, ma coinvolgerà anche le altre discipline scientifiche, come la matematica, che sarà implementata con lo studio della logica, e le discipline umanistiche, i cui programmi presteranno particolare attenzione allo studio della etimologia dei termini tecnici del linguaggio medico-scientifico, agli autori che si sono occupati di biologia e medicina e ai paradigmi scientifici.

Si propone il quadro orario del Liceo classico "Ippocrate" (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Liceo Classico "Ippocrate" (sede di Acireale) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
LOGICA MATEMATICA	1	2	1	1	-
DISCIPLINE BIOMEDICHE	1	1	1	1	-
TESTISTICA	-	-	1	1	-
DISCIPLINE MEDICO – SCIENTIFICHE	-	-	-	-	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	30	34	34	33

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il



percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "CICERONE" CON POTENZIAMENTO GIURIDICO

I corsi sono finalizzati, fin dal primo biennio, all'acquisizione di mentalità giuridico - economica e politico - sociale. L'intuizione pedagogica sottesa a tale proposta è nella convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano il recupero dei fondamenti tanto delle dinamiche di mercato, quanto dei sistemi di regolazione giuridica.

L'insegnamento modulare di Economia intende rendere fruibile il lessico di base della disciplina al fine di far conseguire una capacità di lettura dei principali fenomeni economici, nella loro interazione con le dinamiche sociali del territorio, in un'ottica sia locale che globale, privilegiando i nessi con la geografia economica. Per quanto riguarda il Diritto, invece, l'offerta formativa mira a fornire gli strumenti cognitivi, logici e metodologici basilari per un corretto approccio alla disciplina, con particolare attenzione alla dimensione storica.

Nel corso del biennio in particolare si svilupperanno percorsi interdisciplinari e transdisciplinari con la Storia e il Latino per l'acquisizione di competenze linguistiche lessicali oltre che sociali e giuridiche sui temi della cittadinanza attiva, degli ordinamenti politico-istituzionali, nonché della Costituzione e dei fondamenti della Legislazione. Nel corso del triennio, pur senza coltivare l'obiettivo di definire un profilo tecnicistico in senso economico, si svilupperanno percorsi che rendano l'allievo capace di decodificare e interpretare fenomeni complessi della realtà moderna e contemporanea in cui interagiscono competenze di tipo sociale, giuridico ed economico.

L'indirizzo è particolarmente adatto a chi desidera proseguire gli studi in campo giuridico - economico, ma offre la possibilità di scegliere qualunque corso universitario.

Si propongono i quadri orari del Liceo classico e scientifico "Cicerone" (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Il percorso del Liceo scientifico "Cicerone" si concluderà con il diploma degli studenti entrati in istituto nell'anno scolastico 2024-2025, in quanto è stato sostituito dal 2025-2026 dalla proposta del Liceo scientifico con potenziamento informatico - giuridico, su cui si veda quanto riportato di seguito.

Liceo Classico "Cicerone" (sede di Acireale) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3



MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO	1	1	1	-	-
COSTITUZIONE	-	1	-	-	-
DISCIPLINE SOCIO-POLITICHE	-	-	-	1	1
DISCIPLINE ECONOMICHE	1	-	1	-	-
DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	-	-	-	1	1
Totale	27	27	31	31	31

Liceo Scientifico "Cicerone" (sede di Aci Bonaccorsi) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO	1	1	1	-	-
COSTITUZIONE	-	1	-	-	-
DISCIPLINE SOCIO-POLITICHE	-	-	-	1	1
DISCIPLINE ECONOMICHE	1	-	1	-	-
DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	-	-	-	1	1



Totale	27	27	30	30	30
--------	----	----	----	----	----

LICEO CLASSICO "BENI CULTURALI" – NUOVA ATTIVAZIONE 2026-2027

Il percorso di Liceo Classico con potenziamento "Beni Culturali" nasce con l'obiettivo di integrare la solida formazione umanistica tradizionale con competenze specifiche nel campo della tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico e culturale.

L'indirizzo prevede un'ora aggiuntiva di Beni culturali, tenuta da un docente della classe di concorso Disegno e Storia dell'Arte, in tutti gli anni di corso, al fine di offrire agli studenti una conoscenza più approfondita dei linguaggi artistici, delle tecniche espressive e dei principali contesti museali e monumentali.

A completamento dell'offerta formativa, il Liceo attiva convenzioni con musei, soprintendenze, archivi, biblioteche, istituzioni culturali e realtà professionali del settore, che consentono agli studenti di partecipare a laboratori, visite guidate specialistiche, percorsi di Formazione Scuola - Lavoro ed esperienze dirette sul campo. Tali attività permettono di osservare da vicino i processi di conservazione, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali, sviluppando competenze orientative e consapevolezza del patrimonio storico-artistico del territorio.

Il potenziamento "Beni Culturali" costituisce dunque un'opportunità per gli studenti interessati alla dimensione artistica e culturale, offrendo loro un percorso formativo completo, innovativo e coerente con le nuove esigenze di tutela e promozione del patrimonio culturale, in un continuo dialogo tra tradizione classica e realtà professionali contemporanee.

Si propone il quadro orario previsto per il Liceo classico "Beni culturali" (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Liceo Classico "Beni culturali" (sede di Acireale) – Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
BENI CULTURALI (DISEGNO E STORIA DELL'ARTE)	1	1	-	-	-
Totale	28	28	31	31	31

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO INFORMATICO - GIURIDICO

Il percorso di Liceo Scientifico con potenziamento Informatico-Giuridico (un'ora settimanale aggiuntiva di Informatica e un'ora di Diritto dal primo al quinto anno di corso), attivo a partire dall'anno scolastico 2025-2026, è rivolto agli studenti che desiderano affiancare alla solida preparazione scientifica e umanistica del Liceo una formazione mirata alle competenze digitali e alla comprensione dei principali aspetti normativi legati alle tecnologie.

Il percorso integra basi di diritto con un successivo approfondimento delle aree giuridiche connesse all'informatica, quali tutela dei dati personali, sicurezza digitale, proprietà intellettuale, normative sull'uso delle piattaforme e responsabilità online. Parallelamente, l'ora aggiuntiva di Informatica, a cura di un docente della classe di concorso A026, consente l'acquisizione di competenze di coding, progettazione e realizzazione di applicazioni informatiche, con particolare attenzione all'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali.

L'insegnamento è affidato a personale interno e non comporta costi aggiuntivi per le famiglie.

Il potenziamento si avvale delle dotazioni digitali presenti presso il Liceo, implementate grazie agli investimenti del Piano Scuola 4.0, che permettono attività laboratoriali moderne e metodologie didattiche innovative.

La proposta curricolare sarà ulteriormente arricchita da convenzioni per percorsi di Formazione Scuola - Lavoro con enti, studi professionali, aziende informatiche e realtà che operano nei settori della cybersicurezza, della gestione dei dati e dei servizi digitali. Tali collaborazioni offriranno agli studenti esperienze concrete, orientative e coerenti con le competenze richieste dai nuovi scenari professionali.

Il potenziamento Informatico-Giuridico rappresenta quindi un'occasione formativa completa e attuale, pensata per chi desidera comprendere e governare il rapporto tra tecnologia, scienza e diritto nella società contemporanea.

Si propone il quadro orario previsto per il Liceo scientifico informatico - giuridico (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

Liceo Scientifico Informatico - Giuridico (sede di Aci Bonaccorsi) - Monte ore settimanale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
------------	--------	---------	----------	---------	--------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
INFORMATICA	1	1	1	1	1
DIRITTO	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI

CTPS04401N

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO GULLI E PENNISI

CTPC04401E

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e

per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico

per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente

le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;



- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

L'Istituto svilupperà azioni formative sul tema dell'I.A. con il coordinamento dell'Animatore Digitale e con la collaborazione della Città del Fanciullo ETS.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale obbligatorio: non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso

Modalità di attuazione: insegnamento trasversale e interdisciplinare, integrato nelle diverse discipline del curriculum

Distribuzione oraria: flessibile, definita annualmente dal Consiglio di classe in coerenza con il curriculum di istituto (sul quale si vede la sezione apposita in "Curriculum di istituto")



Curricolo di Istituto

GULLI E PENNISI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto nasce dalla programmazione predisposta dai Dipartimenti Disciplinari. Esso prevede le conoscenze, abilità e competenze previste per ogni disciplina e per ogni anno di corso, le misure per l'inclusione, le modalità di valutazione e i criteri per il raggiungimento della sufficienza.

La programmazione dipartimentale permette all'Istituto Superiore di unire in un unico progetto educativo l'istruzione classica con quella scientifica, e favorisce lo scambio di buone pratiche tra docenti che insegnano discipline uguali o affini anche in diversi corsi di studio. Il fine sommo della programmazione dipartimentale e collegiale è, quindi, di garantire il successo formativo di ogni studente o studentessa nel pieno rispetto del principio dell'unitarietà della conoscenza: ogni disciplina concorre unitamente e armonicamente con tutte le altre per garantire il pieno sviluppo della persona umana.

Le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari che costituiscono il curricolo di Istituto sono allegate all'interno della sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze motorie e sportive e scienze naturali

- Secondo anno: Dipendenze e disagi giovanili, Sport: inclusione e diritti, mediante la collaborazione con associazioni umanitarie esterne. Conferenze di battiti, video.

Lingua e letteratura italiana:

- Terzo anno: La legalità e le mafie
- Quinto anno: La legalità e le mafie

Lingua e cultura straniera:

- Terzo anno: La Magna Carta: caratteristiche e confronto con la carta costituzionale italiana, The Universal Declaration of Human Rights, with final debate.

Storia e filosofia

- Terzo anno: Lo Stato e i suoi poteri, Le caratteristiche di una Costituzione
- Quinto anno dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana, l'ordinamento della Repubblica, i Principi fondamentali della Costituzione italiana

Religione cattolica:

- Terzo anno: Le radici giudaiche e cristiane della Costituzione Europea

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Terzo anno: La pittura del Trecento in Italia, Governo e Costituzione: Allegoria del Buono e del Cattivo Governo (dal Costituto di Siena alla Costituzione italiana)
- Quinto anno: Arte e nazione: il problema identitario nell'arte italiana (dalla pittura storica dell'800 al Futurismo).

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)



- Terzo anno del Liceo Scientifico: Lettera di Raffaele Sanzio a papa Leone X (1519), l'evoluzione storica della legislazione italiana sui beni culturali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Religione cattolica:

- Primo anno: l'arte, strada privilegiata per veicolare la cultura e i valori religiosi della Religione Cristiana e cattolica.
- Quinto anno: I valori cristiani a fondamento della Costituzione Italiana ed Europea.

Lingua e letteratura italiana:

- Primo anno: il linguaggio di genere;

Storia e geografia:

- Secondo anno: Dialogo interculturale;

Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura greca, lingua e cultura latina:

- Terzo anno: l'Art. 9 della Costituzione, lo Studio della filologia come attività di promozione del patrimonio culturale
- Quarto anno: riflessione sui diritti umani e la pena di morte; approfondimento sul concetto di libertà e democrazia;

Storia

- Terzo anno: Il concetto di Cittadinanza, Le autonomie locali, La nascita degli Stati nazionali

Lingua e cultura straniera:

- Terzo anno: Cenni sull'acquisizione della cittadinanza nel Regno Unito e in Francia

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Terzo anno: I beni culturali: memoria collettiva e identità nazionale, il Patrimonio culturale come fattore unificante, con focus su come la tutela artistica (prevista dal Titolo V della Costituzione) attui il principio di sussidiarietà verticale (Stato-Regioni) e



orizzontale (collaborazione tra enti locali), i simboli identitari territoriali (es. emblemi civici, monumenti pubblici) come espressione di appartenenza comunitaria; dal collezionismo privato alla nascita del museo pubblico.

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Terzo anno: La Polis greca (e il principio della kalokagathìa), i Normanni e Arabi in Sicilia; La Cappella Palatina di Palermo (iscrizioni in arabo in contesti cristiani)
- Quinto anno: La nascita del museo pubblico, l'arte a "chilometri zero" come modello alternativo all'industria delle mostre: imparare ad essere cittadini nel patrimonio culturale (riconquistare il nesso essenziale con la memoria e la storia), l'Arte e la nazione: il problema identitario nell'arte italiana (dalla pittura storica dell'800 al Futurismo), l'arte e architettura fascista: propaganda e consenso. Riflessioni sulla conservazione o meno dei simboli di qualunque regime dittatoriale, l'art. 11 della Costituzione, l'arte come denuncia della guerra (dalla pittura alla fotografia).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Primo anno: lo cittadino: salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale; gli spazi della partecipazione collettiva. Esempio chiave: architettura pubblica e luoghi di aggregazione. Analisi di agorà greche e fori romani come modelli di partecipazione.

Lingua e cultura greca, lingua e cultura latina:

- Primo anno: la Scuola e rispetto delle regole

Lingua e cultura straniera

- Primo anno: Rispetto delle regole nell'ambiente scolastico: riflessione sui doveri e diritti dell'alunno e acquisizione dei compiti dei rappresentanti di classe e di istituto.

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Quinto anno: Il Realismo e la rappresentazione della dimensione epica del lavoro.

Religione cattolica

- Quinto anno: il magistero sociale della Chiesa e l'etica del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura greca, lingua e cultura latina:

- Primo anno: Articoli 2, 3, 4, 17, 18, 34 della Costituzione e riflessioni,
- Secondo Anno: Articoli 17, 18, 34 della Costituzione e riflessioni

Lingua e cultura straniera:

- Secondo anno: I diritti inviolabili dell'uomo: diritto di uguaglianza senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Diritto di associarsi senza autorizzazione. Diritto allo studio. Diritto al lavoro. Presentazione tematiche e dibattito: scambio di opinioni e riflessioni.

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Quinto anno: art.3 Cost.: La Grecia ellenistica, il multiculturalismo, la koinè; art.3 Cost.: Arte e razzismo: la pelle nera nella storia dell'arte moderna occidentale (dalla



rappresentazione dei Mori all'esperienza tahitiana di Gauguin, ecc.): persone rappresentate nella loro piena dignità di esseri umani o strumenti di costruzione identitaria a vantaggio dell'Occidente?; art.3 Cost.: Arte e politica: il vitale rapporto/conflitto tra l'aspirazione di libertà dell'arte (art.33 Cost.) e quella al controllo della cultura da parte del potere politico.

Religione cattolica:

- Quarto anno: Costruire Comunità solidali per una Società più umana. Il dialogo interreligioso una vera sfida per il futuro della nostra società. La libertà religiosa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e cultura straniera:

- Terzo anno: Business plan, SWOT Analysis, turismo ecosostenibile: lavori di gruppo e presentazione del lavoro svolto alla classe.

Storia e filosofia:

- Terzo anno: Riflessione sul tema del lavoro attraverso una analisi con quanto presente nella Costituzione italiana riguardo a tale tema.
- Quarto anno: La rivoluzione industriale e la questione sociale

Fisica:

- Quarto anno: I principi di conservazione dell'energia, Laboratorio virtuale



Matematica:

- Quarto anno La monotonia delle funzioni, Utilizzo del software Geogebra.

Scienze motorie e Scienze naturali:

- Quarto anno: la prevenzione delle malattie, i corretti stili di vita e alimentazione: salute, benessere, sicurezza e prevenzione mediante la visione di film e documentari e seminari e dibattiti, incontri con associazioni locali (Croce Rossa, Misericordia).

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Quarto anno: Progettazione e definizione dei grandi nuclei urbani delle città medioevali; il processo di modernizzazione e trasformazione delle città europee: il caso del Piano Haussmann di Parigi;
- Quinto anno: William Morris e il movimento delle Arts & Crafts. L'Art Nouveau e la nascita dell'architettura industriale; La lezione di John Ruskin e "il paesaggio come volto amato della patria" (patrimonio connesso alla civitas, turismo ecosostenibile); Cultura di massa e Industrial Design; L'arte a "chilometri zero" come modello alternativo all'industria delle mostre: imparare ad essere cittadini nel patrimonio culturale (turismo ecosostenibile); Fare arte con gli scarti (es.: Il giardino di Ritorno di R. Lacquaniti, il lavoro di Vik Muniz, ecc.)

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Quarto anno: Il ruolo dell'arte nella promozione di modelli di sviluppo economico sostenibile.
- Quinto anno: Arts & Crafts (William Morris): critica alla produzione industriale e proposta di artigianato. Sostenibile; Art Nouveau (Guimard, Hoffmann): integrazione tra arte, natura e design urbano; La rivoluzione industriale e gli effetti sull'ambiente. Il processo di modernizzazione e trasformazione delle capitali europee: Parigi, Vienna.

Religione cattolica

- Quarto anno: La casa comune e la salvaguardia del creato.
- Quinto anno: Promuovere un'ecologia integrale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Secondo anno: I siti dell'UNESCO; gli articoli 35-39 della Costituzione: Dignità del lavoro: pittura realista, critica alla monotonia industriale.
- Quarto anno: Rivoluzione industriale e critica artistica, La rappresentazione del lavoro: la questione sociale e le condizioni lavorative nell'Ottocento. Verismo e Naturalismo (es. Fattori, Pellizza da Volpedo).



Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Quarto anno: L'arte e le diseguaglianze sociali: la rappresentazione della povertà e dell'esclusione sociale nell'arte dell'età moderna (dal Primo Rinascimento ai giorni nostri).
- Quinto anno: La diffusione della luce elettrica cambia il volto delle città e incrocia l'arte: dalla Parigi notturna dell'Impressionismo alla "divina luce elettrica" dei futuristi.

Religione cattolica

- Quarto e quinto anno: Globalizzazione e responsabilità in un mondo sempre più individualista: pensiero forte e pensiero debole.

Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura greca, lingua e cultura latina:

- Quinto anno: Realismo e questione sociale nel mondo antico e nel mondo moderno

Lingua e cultura straniera:

- Quinto anno: I siti UNESCO in Sicilia, Nascita dell'Unione Europea e stati membri.

Fisica:

- Quinto anno: Corrente elettrica con laboratorio di fisica;

Matematica:

- Quinto anno: Studio delle funzioni e analisi dei dati con attività laboratoriale.

Storia e filosofia:

- Quinto anno: La costruzione di una Europa unita: La nascita dell'Unione Europea, le Istituzioni Europee, l'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea, il ruolo delle direttive europee e dei regolamenti. Recepimento degli atti normativi europei, il ruolo della corte di giustizia europea.

Scienze motorie e sportive, scienze naturali:

- Quinto anno: Le biotecnologie e loro applicazioni, effetti sulla salute, il potere dello sport nel superare le barriere sociali mediante attività di laboratorio, estrazione del DNA, utilizzo di aule semi immersive.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e geografia

- Primo anno: Agenda 2030, obiettivo 6.



Lingua e cultura straniera

- Primo anno: Agenda 2030: sana alimentazione e stile di vita. Healthy food and junk food: conversazione guidata e attività laboratoriali. Cibi a km zero.

Matematica:

- Primo anno: Raccoglimento ed elaborazione di dati, testi e immagini anche con l'utilizzo di strumenti informatici /Lettura di un fenomeno reale

Scienze naturali e scienze motorie e sportive

- Primo anno: L'acqua (Agenda 2030), il rischio idrogeologico e normativa mediante la visione di film e documentari con analisi fisico-chimica dell'acqua.

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Terzo anno: L'acqua "pubblica" nella tradizione italiana: le fontane come monumenti "politici", Il governo delle acque a Venezia.
- Quarto anno: Il paesaggio barocco: il primato della natura e la perdita di centralità dell'uomo.
- Quinto anno: La lezione di John Ruskin e "il paesaggio come volto amato della patria".

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Primo anno: L'Arte e l'Agenda 2030
- Secondo anno: Arte che denuncia lo sfruttamento ambientale (es. Olafur Eliasson) o propone soluzioni (architettura green).
- Terzo anno; Art. 9: Tutela paesaggio, patrimonio e ambiente (esempi: Land Art, architettura sostenibile).
- Quarto anno: Land Art (Robert Smithson, Andy Goldsworthy): interventi a basso impatto ambientale
- Quinto anno: Arte con materiali riciclati (Vik Muniz, Michelangelo Pistoletto): economia circolare applicata all'arte; l'arte pubblica partecipata (es. Bosco Verticale di Boeri): architettura come risposta alla crisi climatica.



Religione cattolica:

- III, IV, V anno: Magistero sociale della Chiesa: L'uomo e l'ambiente: I beni comuni e i diritti fondamentali delle persone

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze naturali e scienze motorie e sportive:

- Classi terze: Biodiversità, l'ambiente loro tutele



- Classi quarte: Raccolta differenziata

Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura greca, lingua e cultura latina:

- Quarto anno: Esperienze di cittadinanza attiva attraverso la promozione del patrimonio culturale e paesaggistico

Lingua e cultura straniera

- Quarto anno: Sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale locale.

Matematica e fisica

- Quarto anno: Giornate finalizzate ad azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico, culturale e visite didattiche guidate con osservazione di carattere fisico e matematico

Storia e filosofia

- Quarto anno: Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale, attraverso esperienze di cittadinanza attiva.

Disegno e Storia dell'Arte

- Quarto anno: Sensibilizzazione alla giornata ecologica: esempi di casi di rigenerazione artistica (es. High Line di New York).

Religione cattolica:

- Quarto anno: Attività e progetti di valorizzazione dei beni culturali del Territorio realizzati insieme con la Diocesi di Acireale e la Fondazione Città del fanciullo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze motorie e sportive, scienze naturali:

- Primo anno: Fake news. Editoria scientifica: controllo e attendibilità delle fonti
- Secondo anno: Osservazione di fenomeni naturali sia astronomici che geologici.

Religione cattolica:

- Primo anno: Io - Tu - Noi un'umanità senza volto: cittadinanza e competenza digitale.

Matematica:



- Primo anno: Ricerca di informazione e contenuti digitali di natura scientifica

- Secondo anno: Analisi e confronto di contenuti digitali;

Lingua e letteratura italiana:

- Secondo anno: Diritto all'informazione corretta e fake news

Lingua e cultura straniera:

- Secondo anno: Riconoscere le fake news: valutazione critica delle fonti. Controllo dell'indirizzo URL o dell'account, verifica delle immagini.

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Quarto anno: Informazioni e fake news: per un corretto racconto dell'arte (es. il Codice da Vinci, ecc.)

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Quinto anno: L'arte come testimonianza di fenomeni storici, sociali e scientifici nel Novecento; La negazione dell'arte tra le due guerre; Arte fascista: monumenti come falsificazione del consenso popolare; Fenomeni di falsificazione: falsi d'autore (es. van Meegeren che imita Vermeer). Metodi di indagine scientifica (datazione al carbonio, spettrometria).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e cultura straniera:

- Classi del I, II, III, IV e V anno: Incontro con le Forze dell'ordine e conseguente dibattito sull'uso consapevole dell'IA. Lettura di testi in lingua relativi all'argomento e valutazione di pro e contro.

Religione cattolica:

- Secondo anno: Le virtù del digitale. Il manifesto della comunicazione non ostile.

Matematica, fisica:

- Classi del I, II anno: Utilizzo consapevole dei motori di ricerca;
- Classi III, IV, V: Creare un documento digitale nel rispetto di copyright

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Religione cattolica:

- Quinto anno: sviluppi etici dell'IA

Matematica e fisica:

- Classi I, II anno: Uso consapevole dell'I.A. e delle regole civili;
- Classi III, IV, V: Elaborazione di un documento scientifico.

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Quinto anno: Deepfake d'arte: falsificazioni di opere di Van Gogh create con IA;
Biometria nell'arte: installazioni che usano dati biometrici senza consenso (violazione Art. 3 Cost.); regole civili: Studio della Carta Etica per l'IA (UE) e linee guida UNESCO.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica:

- Primo anno; Acquisizione critica e riorganizzazione di "OPEN DATA"
- Secondo anno: Comprensione ed elaborazione di dati pubblicamente disponibili

Religione cattolica:

- Classi I, II, III, IV, V: Sviluppi etici dell'IA. L'uso consapevole dei Social

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e letteratura italiana



- Quinto anno: Laboratorio sull'uso critico e consapevole dell'A.I. Riflessione sull'apprendimento tra umano e digitale

Storia dell'Arte (Liceo Classico)

- Terzo anno: Intelligenza artificiale utilizzo delle tecniche rappresentative nell'arte.

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico)

- Terzo anno: L'IA nell'arte contemporanea; focus: Casi studio di IA artistica: Refik Anadol (installazioni immersive con dati) vs. Obvious (ritratti generati da GAN).

Religione cattolica:

- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia nelle classi del primo anno del Liceo classico per



rimodulare il quadro orario, riducendo di un'ora l'insegnamento di Storia e Geografia e incrementando di un'ora quello di Lingua e cultura greca. Tale scelta è finalizzata a sostenere gli studenti nell'approccio a una disciplina nuova e tradizionalmente percepita come impegnativa, facilitando un inserimento graduale e più efficace nel percorso di studi.

Programmazione del Dipartimento di Lettere

Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia e geografia

Allegato:

Circolare 098 - Allegato C Programmazione lettere.pdf

Programmazione del Dipartimento di lingue straniere

Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di Lingua e cultura Inglese e Francese

Allegato:

Circolare 098 - Allegato D Programmazione Lingue straniere.pdf

Programmazione del Dipartimento di storia e filosofia

Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di Storia, Filosofia e Diritto

Allegato:

Circolare 098 - Allegato A Dipartimento Storia Filosofia Diritto.pdf

Programmazione del Dipartimento di scienze e scienze motorie



Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di scienze naturali e scienze motorie.

Allegato:

Circolare 098 - Allegato E Programmazione Scienze.pdf

Programmazione del Dipartimento di arte, disegno e religione

Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di storia dell'arte, disegno e storia dell'arte, religione cattolica.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Istituto offre, per coloro che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, con l'obiettivo di garantire pari opportunità agli studenti e alle studentesse, un'attività didattica alternativa, che prevede come proprio tema l'arricchimento e potenziamento delle altre culture. L'insegnamento è affidato a docenti titolari di classe di concorso dell'ambito umanistico e filosofico.

Allegato:

Circolare 098 - Allegato B Programmazione Arte, IRC.pdf

Programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica

Si allega il documento contenente gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione di Matematica e Fisica.

Allegato:

Circolare 098 - Allegato F Programmazioni Matematica e fisica.pdf



Curricolo dell'orientamento

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

A seguito dell'entrata in vigore di tali disposizioni, il Gulli e Pennisi si è dotato di un curriculum dell'orientamento, che definisce il valore attribuito ai moduli di orientamento e alla didattica orientativa, le dimensioni, gli obiettivi e i traguardi dell'orientamento, le competenze orientative generali e specifiche da stimolare, e le pratiche corrispondenti, e infine la definizione delle linee generali dei moduli di orientamento per ogni anno di corso.

Si allega il documento.

Allegato:

Programmazione Orientamento (1).pdf

Curricolo e azioni per lo sviluppo delle STEM

Il curriculum d'istituto per le STEM si inserisce nel quadro degli indirizzi ministeriali che, negli ultimi anni, hanno promosso una più ampia diffusione della cultura scientifica e tecnologica nella scuola italiana. In particolare, esso richiama le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e nelle Linee guida ministeriali per il potenziamento delle competenze STEM adottate con D.M. 184/2023.

Il curriculum STEM dell'Istituto valorizza un approccio didattico integrato e laboratoriale. Gli insegnamenti potranno essere svolti in orario curricolare, all'interno delle discipline direttamente coinvolte (matematica, fisica, scienze naturali, biologiche e chimiche), oppure in modalità trasversale, attraverso progetti interdisciplinari che coinvolgano anche altre aree del sapere. Una parte delle attività potrà essere realizzata all'aperto o all'esterno dell'Istituto, mediante percorsi di outdoor education, con l'obiettivo di favorire un apprendimento autentico, esperienziale e orientato alla scoperta.



La programmazione, la realizzazione delle attività e la fase di monitoraggio non sono orientate unicamente al miglioramento degli esiti scolastici, ma mirano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze solide e trasversali nelle discipline STEM, promuovendo curiosità scientifica, capacità logiche, metodo sperimentale e consapevolezza tecnologica.

Allegato:

Programmazione STEM (1).pdf

Iniziative volte a migliorare i risultati nelle proveINVALSI

Le attività sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari nella seduta del 08 settembre 2025, e sono state successivamente approvate dal Collegio dei docenti nella seduta del 22 settembre 2025.

La realizzazione delle attività programmate, unitamente alla fase di controllo e monitoraggio, non ha solo l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove standardizzate ma anche di elevare gli esiti di apprendimento.

Il personale docente delle classi di concorso A-11, A-13 (lingua e letteratura italiana), A-26, A-27 (matematica), A-19 (storia e filosofia), AS2B (lingua e cultura inglese) programmerà le attività nelle singole classi coerentemente con quanto proposto e deliberato.

Allegato:

timbro_Circolare 115 - Programmazione INVALSI-signed (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Scambi culturali con Istituzioni scolastiche all'estero - Programma Erasmus+

Dal 1994 il Gulli e Pennisi entra in contatto con altre Istituzioni scolastiche di tutta Europa grazie a scambi culturali che si fondano sulla reciproca ospitalità e sull'esperienza diretta della lingua e della cultura. Si tratta, oltre che di un potente stimolo motivazionale all'apprendimento linguistico, di occasioni eccezionali di confronto e di dialogo.

Tra i paesi interessati dagli scambi negli anni scorsi, Gran Bretagna e Francia hanno fatto la parte del leone, ma non sono mancate proficue esperienze di scambio anche con altri paesi. Lo scambio è diverso dal viaggio d'istruzione: esso infatti prevede il soggiorno in famiglia all'estero, e in cambio l'offerta di ospitalità in famiglia per lo studente partner. Gli studenti coinvolti partecipano, durante l'attività all'estero, ad attività didattiche all'interno del Liceo partner, e ad escursioni e visite guidate nella regione. Durante la fase dell'accoglienza degli studenti stranieri, le iniziative didattiche e le escursioni sono occasione di arricchimento dell'offerta formativa non solo per gli studenti ospitanti, ma per tutto l'istituto.

Per il triennio scolastico 2025-2028 sono in atto i seguenti progetti:

- Scambio culturale con la Escola Secundaria Conde de Mansaraz, Monsaraz, Portogallo. Un



gruppo di studenti e studentesse del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi ha partecipato nel mese di novembre 2025 ad un periodo di mobilità in Portogallo, esperienza di crescita e scambio culturale, linguistico e scientifico con studenti della scuola partner. Durante la permanenza in Portogallo, il gruppo ha partecipato ad attività didattiche, laboratoriali e culturali, che hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali, la cittadinanza europea attiva e il potenziamento delle lingue straniere. Gli studenti della scuola partner sono stati ospitati in Sicilia nel mese di maggio 2025.

- Scambio culturale con il Lycée Dessaignes di Blois, Francia. Nel mese di novembre 2025, l'Istituto ha accolto docenti, studenti e studentesse provenienti dal Lycée Dessaignes di Blois con i quali è in corso di svolgimento il progetto Erasmus+ nell'ambito delle attività culturale espressamente dedicate alla sezione del Liceo classico Esabac. La presenza della delegazione francese ha arricchito l'intero ambiente educativo attraverso il confronto tra culture diverse, e ha favorito apertura mentale, rispetto e inclusione. Le interazioni quotidiane hanno potenziato le competenze linguistiche e comunicative degli studenti e rafforzato collaborazione, empatia e capacità di adattamento.

- Scambio culturale con il Piarista Gimnazium di Budapest, Ungheria. Gli studenti del Liceo scientifico di Aci Bonaccorsi sono invece stati coinvolti con il Piarista Gimnazium di Budapest in un progetto Erasmus+ dal titolo "Live green, learn green through Erasmus", incentrato sui temi della sostenibilità, che ha avuto uno sviluppo biennale. Gli studenti ungheresi e i loro docenti sono stati accolti ad Aci Bonaccorsi nella parte finale dell'a. s. 2024/2025, mentre gli studenti ospitanti del Gulli e Pennisi si sono recati a Budapest nel mese di ottobre 2025, vivendo un'esperienza di arricchimento culturale e di socializzazione al di là delle barriere linguistiche.

- Scambio culturale con il SIVIBU di Buggenhout (Belgio). Durante la settimana compresa dal 28 marzo 2026 al 3 aprile 2026, gli studenti e le studentesse si recheranno presso l'Istituzione scolastica belga per prendere parte a una serie di attività che coinvolgeranno, oltre a questo Istituto Superiore, anche il Kantonsschule di Trogen (Svizzera). Il piano delle attività comprenderà momenti a scuola, visite guidate di luoghi di interesse storico e culturale e attività sportive. Tutte le attività utilizzeranno l'inglese come lingua veicolare. Ogni studente e ogni studentessa sarà ospite di un coetaneo belga. Nel mese di ottobre 2026 l'Istituto ricambierà l'ospitalità ricevuta attraverso attività di accoglienza appositamente predisposte. Gli obiettivi che lo scambio culturale intende perseguire sono i seguenti consolidare le capacità di lavoro in équipe attraverso la collaborazione alla realizzazione di lavori di gruppo con studenti provenienti da altri paesi europei, aprirsi alla



conoscenza e all'accoglienza di altre culture attraverso la vita in famiglia presso un coetaneo straniero e l'accoglienza dello stesso presso la propria famiglia, valorizzare e promuovere l'identità geografica e culturale del proprio territorio e dell'Europa, potenziare la capacità di interagire in lingua straniera in maniera autonoma e naturale in un contesto informale di full immersion.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Attività all'estero al fine di ampliare l'offerta formativa ordinaria

○ Attività n° 2: Stage linguistici



Lo studio delle lingue straniere inglese e francese potrà essere approfondito durante periodi intensivi di studio e soggiorno all'estero in occasione degli stage linguistici. Durante gli stage gli studenti sono accolti presso una famiglia ospitante, o in residence per studenti, e frequentano un corso di lingua di livello B2/C1. Si tratta ovviamente, nello stesso tempo, di un'occasione per visite guidate a luoghi di interesse storico e culturale, come in un vero e proprio viaggio di istruzione.

Per l'anno scolastico 2025/2026 è previsto lo svolgimento di uno stage linguistico (ministay) a Colchester (UK), rivolto a un gruppo di 60 studenti del Liceo classico e del Liceo scientifico, da effettuarsi entro il mese di marzo 2026.

L'attività è rivolta agli studenti e alle studentesse iscritti, nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, al corso di Potenziamento di Inglese, o in second'ordine agli studenti e alle studentesse non iscritti, in questo anno scolastico, al corso Potenziamento di Inglese ma che sono in possesso di una certificazione linguistica almeno A2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Attività all'estero al fine di ampliare l'offerta formativa ordinaria



○ Attività n° 3: Certificazione Cambridge

Le attività degli studenti che optano per il corso opzionale con potenziamento di inglese sono finalizzate al raggiungimento degli standard europei della lingua e all'ottenimento della certificazione del livello linguistico.

Il percorso prevede una serie di attività svolte da un docente madrelingua, volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'uso delle conoscenze e abilità linguistiche, con specifica preparazione di esercizi e testi attinenti alle prove d'esame. I contenuti variano a seconda dei gruppi di lavoro, organizzati per livelli. Si prevede, per tutti i gruppi, un lavoro di potenziamento delle competenze nella comprensione orale, nella produzione orale, nella comprensione e produzione scritta. Si prevede, inoltre, uno specifico rafforzamento grammaticale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazione DELF



Il corso è finalizzato ad incrementare la motivazione allo studio della lingua francese e potenziare le abilità degli studenti, per favorire il raggiungimento degli standard europei della lingua e permettere di ottenere la certificazione del livello linguistico.

Il progetto prevede una serie di attività svolte da un docente madrelingua, volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'uso delle conoscenze e abilità linguistiche, con specifica preparazione di esercizi e testi attinenti alle prove d'esame. I contenuti variano a seconda dei gruppi di lavoro, organizzati per livelli. Si prevede, per tutti i gruppi, un lavoro di potenziamento delle competenze nella comprensione orale, nella produzione orale, nella comprensione e produzione scritta. Si prevede, inoltre, uno specifico rafforzamento grammaticale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Accreditalmento ERASMUS+

L'Istituto ha richiesto l'accreditamento ad Erasmus+ per coinvolgere una varietà di profili professionali e garantire la riuscita dei progetti Erasmus. Prevediamo di coinvolgere principalmente: Docenti di diverse discipline, in particolare quelle più affini agli obiettivi dei



progetti selezionati o che abbiano spiccate competenze informatiche; Personale ATA con competenze specifiche, come ad esempio il personale amministrativo per la gestione amministrativo - contabile dei progetti; Referente Erasmus+ interno alla scuola, con il compito di coordinare le attività del progetto, gestire i rapporti con le istituzioni partner e supportare i docenti e gli studenti coinvolti.

Vorremmo proporre la partecipazione di almeno 20 studenti nel primo anno di implementazione. Questo numero rappresenta un buon punto di partenza considerando la dimensione della scuola e l'interesse generale per i progetti di mobilità internazionale. Ci aspettiamo che il numero possa aumentare gradualmente negli anni successivi, in base all'esperienza positiva delle prime attività e alla possibilità di ampliare l'offerta di progetti.

Il nostro obiettivo è quello di raggiungere un coinvolgimento sempre maggiore della nostra comunità studentesca nei progetti Erasmus. Prevediamo un aumento costante del numero di partecipanti negli anni a venire, basandoci sul successo iniziale, sull'esperienza positiva delle prime attività e sulla possibilità di ampliare l'offerta di progetti. La dimensione del nostro liceo, la disponibilità di risorse e la forte adesione degli studenti ci consentono di perseguire ambiziosi obiettivi a lungo termine.

Intendiamo coinvolgere una varietà di profili di studenti, al fine di garantire la massima inclusione e partecipazione. Prevediamo di coinvolgere:

Studenti con un buon livello di preparazione nelle discipline e un interesse attivo per le materie scientifiche o umanistiche.

Studenti con competenze linguistiche adeguate per partecipare a progetti internazionali.

Studenti con particolari interessi o passioni, ad esempio nel campo della scienza, della tecnologia, dell'arte o della cultura.

Studenti con minori opportunità, come ad esempio studenti con disabilità, studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati o studenti con bisogni educativi speciali.

Per gli studenti con minori opportunità, abbiamo previsto di organizzare attività specifiche che tengano conto delle loro esigenze e li supportino nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Attività all'estero al fine di ampliare l'offerta formativa ordinaria

○ Attività n° 6: "Spaggiari iYES doppio Diploma Americano"

Con delibera del collegio docenti del 27/9/2024 l'Istituto aderisce al progetto "Spaggiari iYES doppio Diploma Americano", che consente agli studenti interessati di accedere a un percorso online, sulla piattaforma certificata della The Brook Hill Academy, finalizzato all'ottenimento di un doppio diploma Italia - USA. I corsi riguarderanno non solo la Lingua inglese, ma anche la Storia, la Geografia, il Sistema di governo e la politica degli Stati Uniti. I corsi, proposti in modalità asincrona, saranno tenuti in inglese da docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorso finalizzato all'ottenimento di un doppio diploma

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Progetti di simulazione ONU CWMUN

Tra le attività offerte agli studenti e alle studentesse di questo Istituto Superiore, c'è la possibilità di aderire ai progetti di simulazione ONU Change the World Model United Nations. Si tratta di progetti validi, per i ragazzi del liceo, anche come Formazione Scuola - Lavoro, organizzati e gestiti interamente da Associazione Diplomatici.

I progetti prevedono la selezione di un gruppo di studenti che frequenterà un itinerario di formazione, in lingua inglese, per comprendere l'organizzazione delle Nazioni Unite e i temi in discussione nella politica internazionale. A tale momento farà seguito un soggiorno presso una capitale internazionale che ospita uno o più poli delle agenzie delle Nazioni Unite, durante il quale si svolgerà una simulazione dei lavori dell'ONU, che vedrà studenti e studentesse ricoprire il ruolo di ambasciatori e diplomatici.

Nel mese di ottobre 2025 studenti e studentesse del Gulli e Pennisi hanno preso parte all'edizione svolta negli Emirati Arabi Uniti grazie al sostegno del Rappresentanza Italiana presso le Nazioni Unite. Ulteriori appuntamenti si terranno a New York e a Parigi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Attività all'estero al fine di ampliare l'offerta formativa ordinaria

○ Attività n° 8: eTwinning

eTwinning è un'azione del programma europeo per l'istruzione che promuove la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Coinvolge tutta la comunità scolastica: docenti, studenti e dirigenza.

Per le scuole italiane, eTwinning rappresenta uno strumento istituzionale per:

Sviluppare progetti di collaborazione europea a distanza con altre scuole, senza necessità di mobilità fisica;

Innovare la didattica, favorendo metodologie attive, collaborative e interdisciplinari;

Rafforzare le competenze chiave, in particolare competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche;



Promuovere l'internazionalizzazione della scuola;

Sostenere la formazione in servizio dei docenti, tramite comunità di pratica, eventi online e attività di sviluppo professionale.

L'azione mette a disposizione una piattaforma digitale europea riservata che consente di trovare partner europei, progettare attività comuni, lavorare in ambienti collaborativi protetti, condividere materiali e buone pratiche.

L'Istituto Gulli e Pennisi nell'ambito del programma eTwinning aderisce al progetto "Learning more - Unity in Diversity", di cui è corresponsabile insieme all'Agrupamento de Escolas de Reguengos de Monsaraz (Reguengos de Monsaraz, Portogallo). Del progetto fanno parte anche l'Ali Fuat Başgil Anadolu Lisesi (Ankara, Turchia), e l'Hasan Aybaba Anadolu Lisesi (Osmaniye, Turchia).

Nell'ambito del progetto è previsto lo scambio di attività culturali tra le scuole: visite virtuali a musei con discussioni condivise, consigli di letture di opere rivolte al pubblico giovanile, presentazione di simboli nazionali, tour virtuali delle città degli studenti, creazione di un calendario interculturale delle festività, condivisione di musica e danze tradizionali e scambio di ricette tipiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lo studio dei fenomeni astronomici e la cartografia

Lo studio dei fenomeni astronomici: l'alternarsi delle stagioni e i diversi percorsi del sole.

Coinvolgere gli studenti all'osservazione del fenomeno attraverso la realizzazione di una Meridiana Solare utilizzando un'asta fissata a terra, "Gnomone", che proietta un'ombra che muterà nel tempo e nello spazio. La finalità è quella di far comprendere il lento ma continuo movimento della terra e del sole

Cartografia: acquisire i principi fondamentali per la lettura delle carte e l'interpretazione della forma del territorio. Comprendere il linguaggio dei segni e dei simboli cartografici

Anno di corso in cui l'obiettivo viene sviluppato: primo anno Liceo classico e Liceo scientifico

Discipline coinvolte: matematica, scienze naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper osservare e descrivere fenomeni astronomici come l'alternarsi delle stagioni e i percorsi del sole, collegandoli al movimento della Terra.

Saper costruire e utilizzare strumenti di misurazione sperimentali (Meridiana Solare/Gnomone) per raccogliere dati e interpretare i risultati.

Acquisire capacità di lettura e interpretazione di carte geografiche, comprendendo simboli e rappresentazioni del territorio.

Sviluppare competenze di osservazione, analisi e collegamento tra fenomeni naturali e rappresentazioni scientifiche.

○ **Azione n° 2: I miscugli e la loro separazione**

I miscugli e la loro separazione. I metodi di separazione dei miscugli differiscono per le caratteristiche fisiche e chimiche delle sostanze utilizzate. Grazie al lavoro di gruppo, alla cooperazione e al problem solving gli studenti possono capire i vari stati fisici della materia e le loro interazioni

Calcolo della Densità: la densità è una proprietà fisica della materia che cambia al variare degli stati fisici e della temperatura

Cromatografia su carta

Anno in cui l'obiettivo viene sviluppato: secondo anno Liceo classico / Liceo scientifico

Discipline coinvolte: scienze naturali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere e classificare i diversi tipi di miscugli in base alle loro caratteristiche fisiche e chimiche.

Applicare metodi di separazione dei miscugli (filtrazione, decantazione, centrifugazione, cromatografia) in modo coerente con le proprietà delle sostanze coinvolte.

Comprendere e calcolare la densità dei materiali, collegandola ai diversi stati fisici e alla temperatura.

Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione dei risultati sperimentali.

Promuovere abilità trasversali come lavoro di gruppo, cooperazione, problem solving e metodo scientifico.

○ **Azione n° 3: La cellula con i visori e al microscopio / Saggi alla fiamma**

La cellula con i visori e al microscopio: Lo studio e l'osservazione della cellula con il microscopio ha lo scopo di comprendere la sua morfologia. La finalità: far comprendere che la cellula rappresenta l'unità fondamentale di tutti gli esseri viventi

Saggi alla fiamma: L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti e ha lo scopo di far



capire allo studente come il colore della fiamma ci permette di identificare un metallo ben preciso⁷

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: terzo anno Liceo classico / Liceo scientifico

Discipline coinvolte: scienze naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e identificare la struttura della cellula tramite microscopio, comprendendo la sua funzione come unità fondamentale degli esseri viventi.

Saper descrivere morfologia e caratteristiche delle cellule di organismi diversi.

Applicare tecniche sperimentali di laboratorio (saggi alla fiamma) per identificare elementi chimici in base al colore della fiamma.

Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione dei dati sperimentali.

○ **Azione n° 4: La misura del PH / Osservazione di preparati istologici**

La misura del PH: La misura dell'alcalinità o dell'acidità di una sostanza mediante il pHmetro o indicatori colorimetrici ha lo scopo di far comprendere che il suo valore ha un diretto coinvolgimento nella vita degli esseri viventi: salute del suolo, l'agricoltura, prodotti



alimentari....

Osservazione di preparati istologici. Permette di capire l'organizzazione delle cellule nei vari tessuti animali e vegetali

Anno in cui l'obiettivo viene sviluppato: quarto anno Liceo classico / Liceo scientifico

Discipline coinvolte: scienze naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Misurare e interpretare il pH di sostanze diverse utilizzando pHmetro o indicatori colorimetrici, comprendendo l'impatto dell'acidità o alcalinità su suolo, alimenti e ambiente.

Osservare e analizzare preparati istologici per comprendere l'organizzazione cellulare nei tessuti animali e vegetali.

Applicare metodi sperimentali di laboratorio per raccogliere dati accurati e interpretarli in contesti scientifici reali.

Sviluppare capacità di osservazione, analisi, ragionamento critico e collegamento tra fenomeni chimico-biologici e applicazioni pratiche.



○ **Azione n° 5: Classificazione e riconoscimento delle rocce / La reazione di saponificazione**

Classificazione e riconoscimento delle rocce: Il riconoscimento delle rocce non ha solo lo scopo di far comprendere la loro storia geologica, ma ha lo scopo di far comprendere il loro utilizzo come risorsa preziosa per l'industria e l'edilizia

La reazione di saponificazione: La realizzazione di tale attività di laboratorio fa comprendere allo studente i gruppi funzionali coinvolti e la reale struttura di una sostanza come il sapone

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: quinto anno Liceo classico / Liceo scientifico

Discipline coinvolte: scienze naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classificare e riconoscere le rocce in base alle loro caratteristiche fisiche e mineralogiche, comprendendo la loro origine geologica e il loro utilizzo come risorsa industriale e edilizia.

Comprendere i principi chimici della reazione di saponificazione, identificando i gruppi funzionali coinvolti e la struttura delle sostanze prodotte.

Applicare metodi sperimentali di laboratorio per osservare, analizzare e interpretare fenomeni naturali e chimici.



Sviluppare capacità di osservazione, analisi, ragionamento critico e collegamento tra scienze naturali e applicazioni pratiche.

○ **Azione n° 6: Laboratorio di informatica**

Promuovere la realizzazione di attività pratiche con l'utilizzo del laboratorio di informatica.

L'obiettivo è incoraggiare gli studenti a partecipare attivamente a esperienze di apprendimento pratico mediante l'uso del laboratorio di informatica. L'attività mira a far familiarizzare gli studenti con strumenti e tecnologie digitali, promuovendo l'applicazione concreta di concetti teorici attraverso esperimenti, simulazioni o attività guidate al computer. In questo contesto, gli studenti sviluppano competenze trasversali come l'autonomia, la capacità di problem solving, la collaborazione e l'uso consapevole delle tecnologie digitali come supporto allo studio e alla ricerca.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Saper utilizzare strumenti e tecnologie digitali per realizzare attività pratiche e sperimentali.

Applicare concetti teorici attraverso esercizi, simulazioni e laboratori guidati al computer.

Sviluppare capacità di problem solving e pensiero critico nell'uso delle tecnologie informatiche.

Collaborare efficacemente in attività di gruppo, organizzando e condividendo i risultati delle proprie esperienze pratiche.

Acquisire autonomia e consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali come strumento di apprendimento.

○ **Azione n° 7: Utilizzare gli strumenti tecnologici finalizzati al problem solving, alla ricerca guidata e al cooperative learning**

L'obiettivo è far acquisire agli studenti la capacità di utilizzare in modo efficace strumenti tecnologici per affrontare problemi e svolgere attività di ricerca in maniera guidata. L'uso di queste tecnologie supporta il processo di apprendimento collaborativo, favorendo il cooperative learning e la condivisione di strategie e risultati tra pari. In questo modo, gli studenti sviluppano competenze di problem solving, capacità di organizzare e analizzare informazioni, e abilità nell'applicare strumenti digitali a situazioni concrete di studio e ricerca.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: matematica, fisica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare strumenti tecnologici per analizzare problemi e trovare soluzioni in modo efficace.

Applicare metodi di ricerca guidata utilizzando tecnologie digitali per raccogliere, organizzare e interpretare informazioni.

Collaborare in attività di gruppo, condividendo strategie, risultati e procedure di lavoro.

Sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.

○ **Azione n° 8: Favorire la costruzione di conoscenze STEM attraverso l'utilizzo della LIM e altri strumenti tecnologici**

Favorire la costruzione di conoscenze STEM attraverso l'utilizzo della LIM e di altri strumenti tecnologici significa creare un ambiente di apprendimento dinamico, capace di stimolare curiosità e partecipazione attiva. L'integrazione di queste tecnologie permette di visualizzare concetti complessi in modo più immediato, sostenendo il ragionamento e facilitando la comprensione. In questo modo gli studenti possono sperimentare, esplorare



e consolidare le proprie competenze in ambito scientifico, matematico e tecnologico in maniera più coinvolgente e significativa.

Anno in cui l'obiettivo viene sviluppato: dal primo al quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la LIM e gli strumenti digitali per esplorare e rappresentare concetti STEM in modo efficace.

Comprendere e interpretare visualizzazioni e simulazioni per facilitare l'analisi di fenomeni e problemi.

Applicare strategie di problem solving formulando ipotesi, verificando risultati e rielaborando le informazioni.

Comunicare in modo chiaro e appropriato processi e conclusioni utilizzando linguaggi e strumenti tecnologici.

○ Azione n° 9: Promuovere visite didattiche guidate presso laboratori scientifici/osservatori, musei didattici/siti di interesse scientifico



Promuovere visite didattiche guidate presso laboratori scientifici, osservatori, musei didattici o siti di interesse scientifico significa offrire agli studenti un'occasione concreta per avvicinarsi in modo diretto e coinvolgente ai contenuti affrontati in classe. Queste esperienze permettono di approfondire quanto appreso, favorendo una comprensione più immediata e stimolante grazie al contatto con ambienti reali, strumenti e contesti ricchi di spunti educativi.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e analizzare fenomeni scientifici reali, riconoscendo connessioni con i contenuti studiati in classe.

Sviluppare capacità di indagine e curiosità scientifica, ponendo domande, formulando ipotesi e raccogliendo informazioni durante la visita.

Interpretare dati, modelli e strumenti presenti nei laboratori, musei o osservatori, comprendendone funzione e significato.

Collegare esperienze concrete e concetti STEM, rielaborando quanto osservato per consolidare comprensione, metodo e linguaggio disciplinare.



○ Azione n° 10: Utilizzare metodologie didattiche di apprendimento laboratoriale

Utilizzare metodologie didattiche di apprendimento laboratoriale significa creare un contesto in cui gli studenti possono sperimentare in modo attivo, mettere alla prova le proprie idee e confrontarsi direttamente con procedure e materiali. Questo approccio favorisce un coinvolgimento più profondo, stimola la curiosità e sostiene la costruzione di conoscenze attraverso l'esperienza concreta e la pratica guidata.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare in modo attivo procedure e strumenti, applicando conoscenze STEM a situazioni pratiche e guidate.

Analizzare e interpretare osservazioni e risultati, sviluppando capacità di ragionamento logico e pensiero critico.

Applicare strategie di problem solving, formulando ipotesi, verificandole e rivedendo il proprio metodo in base agli esiti.

Collaborare e comunicare in modo efficace, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato



per descrivere processi, materiali e conclusioni.

○ **Azione n° 11: Promuovere attività di FSL nell'ambito STEM**

Promuovere attività di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito STEM e favorire la partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico significa valorizzare percorsi che integrano esperienze formative concrete con momenti di divulgazione e approfondimento. Attraverso il laboratorio matematico-scientifico gli studenti possono mettersi alla prova in contesti operativi, sviluppando competenze che collegano teoria e pratica e contribuendo in modo attivo alle iniziative previste dall'evento.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: terzo, quarto e quinto anno, Liceo classico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare conoscenze scientifiche e matematiche in contesti reali, sperimentando attività operative tipiche dei percorsi di Formazione Scuola - Lavoro.

Sviluppare capacità di analisi, osservazione e problem solving, affrontando compiti



autentici proposti nel laboratorio matematico-scientifico.

Collegare teoria e pratica, riconoscendo come i concetti STEM trovino applicazione concreta nelle attività progettuali e negli eventi divulgativi.

Comunicare in modo efficace risultati, processi e riflessioni, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato e partecipando in modo attivo alle iniziative della Notte Nazionale del Liceo Classico.

○ **Azione n° 12: Attività di problem solving reale in matematica, fisica e informatica**

Si organizzano attività di problem solving reale in matematica, fisica e informatica, sviluppate in forma cooperativa tramite gruppi misti e diversificati. Si utilizzano metodologie attive come learning by doing, esperimenti, codifica e simulazioni, all'interno dei laboratori didattici tematici finalizzati a potenziare competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo scientifico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze scientifiche e tecnico-professionali attraverso esperienze significative in matematica, fisica e informatica.

Garantire competenze di base solide grazie ad attività pratiche e collaborative che rafforzano conoscenze logico-matematiche.

Generare efficacia educativa e sostenibilità mediante un approccio laboratoriale applicativo.

Favorire un accesso equo e motivante all'istruzione scientifica tramite pratiche che abbassano barriere cognitive e culturali.

○ **Azione n° 13: Mentoring tra pari**

Il mentoring tra pari prevede che studenti e studentesse più avanzati supportino i ragazzi e le ragazze dell'istituto, in particolare coloro a rischio di marginalità (disabilità, background socio-economico sfavorito o altre vulnerabilità) o di insuccesso formativo. Questa azione si integra nei laboratori didattici tematici volti a rafforzare competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo scientifico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'accesso all'istruzione scientifica anche per studentesse e studenti più vulnerabili, riducendo barriere cognitive e sociali.

Promuovere un clima inclusivo attraverso la mediazione e il supporto attivo del mentoring.

Consolidare competenze di base mediante attività guidate che facilitano la partecipazione.

Rendere l'azione educativa sostenibile attraverso la collaborazione interna e il coinvolgimento attivo della comunità scolastica.

○ Azione n° 14: Moduli di consapevolezza di genere

I moduli di consapevolezza di genere prevedono momenti di riflessione e sensibilizzazione per studenti, studentesse e docenti sugli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche. Si utilizzano metodologie creative come teatro didattico o storytelling scientifico al femminile.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo scientifico

Discipline coinvolte: matematica, fisica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contrastare le disparità di genere, aumentando la visibilità delle studentesse e la fiducia nelle proprie capacità scientifiche.

Agire sulle cause culturali delle disuguaglianze tramite percorsi di sensibilizzazione.

Potenziare l'accesso equo alle discipline STEM eliminando barriere culturali.

Sostenere un'educazione equa e duratura integrando aspetti valoriali con competenze scientifiche.

○ **Azione n° 15: Incontri con ospiti esterni**

Gli incontri con professionisti STEM, donne con disabilità ed esperte di pari opportunità offrono modelli positivi e diversificati. Questa azione rientra nei laboratori tematici STEM ed è finalizzata a potenziare competenze scientifiche e digitali, favorendo al tempo stesso inclusione e rappresentanza.

Anno in cui viene sviluppato l'obiettivo: dal primo al quinto anno, Liceo scientifico

Discipline coinvolte: matematica, fisica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contrastare stereotipi e migliorare la rappresentanza femminile nelle discipline scientifiche attraverso modelli ispiranti.

Promuovere competenze scientifiche e digitali in un ambiente motivante e inclusivo.

Generare efficacia educativa e sostenibilità grazie al coinvolgimento di stakeholder esterni.



Moduli di orientamento formativo

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Fiducia in sé - Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Orizzonte di senso: Analizzare le proprie risorse e motivazioni

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Accoglienza e inserimento nella classe e nel contesto scolastico
- Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa
- Interessi, motivazioni, attitudini
- Metodo di lavoro e di studio
- Autostima
- Comunicazione digitale

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa
- Seminari



- Educazione civica
- Uscite didattiche
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Compiti di realtà

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Auto-valutazione - Modulo di orientamento formativo per la classe II



Orizzonte di senso: Prendere consapevolezza delle competenze acquisite

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Valutazione formativa
- Analisi delle proprie risorse e motivazioni
- Pensiero critico e analitico
- Problem solving
- Consapevolezza digitale e protezione della propria privacy online
- Verifica dei prodotti realizzati
- Bilancio delle competenze raggiunte

Metodologie e Attività:

- Didattica orientativa
- Seminari
- Educazione civica
- Uscite didattiche
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Compiti di realtà

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare



collegamenti e relazioni;

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Sé e gli altri - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orizzonte di senso: Conoscere l'altro per conoscere sé stessi

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Le pari opportunità
- Empatia e Cooperazione interpersonale
- Lavorare in team



- Scoperta delle diverse identità culturali, sociali e personali

- Tolleranza o Rispetto?

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa

- Seminari

- Uscite didattiche

- Educazione civica

- Formazione Scuola - Lavoro

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Futuri sostenibili - Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Orizzonte di senso: Abitare nuovi mondi possibili equi solidali e sostenibili

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Disuguaglianze sociali
- I lavori del futuro
- Principio di giustizia e di responsabilità
- Biodiversità
- Green economy
- Economia sostenibile



- Capacità imprenditoriali
- Le università, gli ITS e le altre agenzie formative

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa
- Seminari
- Uscite didattiche
- Educazione civica
- Formazione Scuola - Lavoro
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Compiti di realtà
- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con l'Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro; mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Il tempo e la memoria per costruire il futuro - Modulo di orientamento formativo per la classe V

Orizzonte di senso: Collocarsi ed agire nel mondo per affrontare le sfide del futuro

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici

- Oblio e memoria
- Intelligenza artificiale e Umanesimo digitale
- Probabilità e statistica



- Cloud computing e Big data
- Apprendimento permanente e flessibilità
- Evoluzione storica delle professioni e delle carriere
- Le università, gli ITS e le altre agenzie formative

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa
- Seminari
- Uscite didattiche
- Educazione civica
- Formazione Scuola - Lavoro
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Compiti di realtà
- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con l'Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro; mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per



scegliere; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Start-up e mondo delle professioni

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Start-up e mondo delle professioni" sono progettati per offrire agli studenti l'opportunità di esplorare e comprendere i principi dell'imprenditorialità e le dinamiche professionali all'interno di vari settori lavorativi. Gli obiettivi del percorso includono lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di squadra, la gestione di progetti, la risoluzione dei problemi e l'orientamento al risultato.

Durante i percorsi, gli studenti avranno la possibilità di incontrare imprenditori, professionisti e consulenti. Le testimonianze dirette permetteranno di capire le competenze e le caratteristiche richieste dal mercato attuale e futuro del lavoro.

Al termine della FSL, gli studenti acquisiranno competenze trasversali utili in qualsiasi contesto professionale e scolastico, tra cui capacità di ideazione e sviluppo di progetti, competenze di analisi e sintesi, abilità di comunicazione e presentazione efficace, lavoro in team e gestione dei conflitti, orientamento al risultato e spirito imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Beni culturali, Archeologia, Valorizzazione del territorio



I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Beni Culturali, Archeologia e Valorizzazione del Territorio" offrono agli studenti la possibilità di conoscere il patrimonio culturale e storico del proprio territorio e di sviluppare competenze specifiche nella conservazione, gestione e promozione delle risorse culturali. L'obiettivo principale è sensibilizzare i giovani sull'importanza del patrimonio culturale come risorsa identitaria e strumento di crescita economica e sociale, fornendo loro esperienze dirette e strumenti operativi per la sua valorizzazione.

Gli studenti scopriranno l'importanza dei beni culturali come risorsa collettiva, comprendendo le basi della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio. In questo senso è previsto il coinvolgimento di enti pubblici, musei, fondazioni e associazioni.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito: Conoscenze di base su beni culturali, archeologia e promozione del territorio; Competenze tecniche di gestione, restauro e valorizzazione dei beni culturali; Abilità di pianificazione e progettazione per attività di conservazione e promozione; Capacità di comunicare e divulgare contenuti culturali in modo efficace; Sensibilità e consapevolezza sull'importanza della tutela del patrimonio storico e naturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Organizzazione di eventi

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito dell'Organizzazione di Eventi sono concepiti per avvicinare gli studenti al mondo dell'organizzazione di eventi, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e trasversali utili per gestire, promuovere e realizzare eventi di varia



natura, nell'ambito culturale, sportivo, sociale. Obiettivo dei percorsi è fornire agli studenti un'esperienza immersiva che favorisca la comprensione delle fasi di progettazione e gestione di eventi, permettendo loro di sviluppare capacità organizzative e di comunicazione.

Rientrano in quest'ambito FSL, in particolare, le attività di laboratorio legate all'organizzazione dei due grandi eventi pubblici proposti dal "Gulli e Pennisi" nel corso dell'anno scolastico, ossia la Notte nazionale del Liceo classico e la Notte delle scienze.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Conoscenze di base sulla gestione e organizzazione di eventi; Capacità di creare strategie di comunicazione e promozione efficaci; Abilità di gestione delle risorse economiche e umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Giornalismo, comunicazione ed editing, editoria scientifica**

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Giornalismo, Comunicazione ed Editing, Editoria Scientifica" sono pensati per avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e della divulgazione, con l'obiettivo di far loro conoscere le basi del giornalismo e dell'editoria. Questi percorsi mirano a far sviluppare competenze di scrittura, editing e comunicazione attraverso esperienze dirette e laboratori pratici, e a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'informazione corretta e accessibile.

Attraverso incontri con giornalisti, editor, divulgatori e responsabili di case editrici, gli studenti avranno modo di comprendere le dinamiche di una redazione giornalistica e le sfide che



caratterizzano il settore editoriale e dell'informazione.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Esperienza pratica nella progettazione e realizzazione di una pubblicazione; Conoscenze di base della divulgazione scientifica e delle tecniche di semplificazione dei contenuti; Capacità di adattare il linguaggio e il tono della comunicazione a un pubblico specifico; Abilità di ricerca e verifica delle fonti; Competenze di base nel giornalismo, nella scrittura e nell'editing.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Tutoraggio e Inclusione

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Tutoraggio e Inclusione" mirano a sviluppare negli studenti una maggiore sensibilità verso il valore dell'inclusione e della solidarietà, offrendo esperienze dirette di supporto, tutoraggio e affiancamento per persone e comunità in difficoltà. Gli studenti, attraverso queste attività, potranno mettere in pratica competenze relazionali e di empatia, potenziando abilità comunicative e sviluppando un senso di responsabilità civica e sociale.

Gli studenti avranno l'opportunità di collaborare con organizzazioni del terzo settore, come associazioni di volontariato, centri diurni, case famiglia o centri di accoglienza. Gli studenti incontreranno inoltre operatori sociali, psicologi, educatori e volontari che lavorano nel campo della solidarietà e dell'inclusione. Questi esperti condivideranno esperienze e storie, offrendo spunti su come affrontare le sfide e trasmettere l'importanza della responsabilità sociale e dell'integrazione.



Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Competenze relazionali e di empatia verso le persone in difficoltà; Capacità di tutoraggio e affiancamento educativo; Sensibilità e rispetto per la diversità e le esigenze di inclusione; Abilità organizzative e di progettazione di iniziative sociali; Conoscenze di base sulle dinamiche del terzo settore e sul ruolo del volontariato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Biblioteche e archivio

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Biblioteche e Archivio" introducono gli studenti alla gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico. Questi percorsi offrono un'esperienza diretta all'interno di biblioteche e archivi, permettendo agli studenti di sviluppare competenze nell'organizzazione dei materiali, nella ricerca documentale e nella promozione della cultura e della conoscenza. Obiettivo del percorso è formare giovani consapevoli dell'importanza dei documenti come testimonianze storiche e risorse educative, che sappiano valorizzare e promuovere l'accesso alla cultura.

Attraverso incontri con bibliotecari, archivisti e altri professionisti del settore, gli studenti potranno comprendere meglio i ruoli e le competenze richieste nel mondo delle biblioteche e degli archivi. Saranno condivise testimonianze ed esperienze, offrendo agli studenti uno sguardo pratico sul lavoro quotidiano e le sfide della professione.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Conoscenze di base sul funzionamento di biblioteche e archivi; Competenze tecniche di catalogazione e classificazione; Abilità di ricerca e supporto all'utenza; Capacità di gestire e digitalizzare documenti e materiali archivistici; Esperienza nella progettazione e allestimento di mostre documentali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Rapporti con centri di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Rapporti con Centri di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)" sono destinati a studenti e studentesse che intraprendono un percorso formativo in ambito artistico e musicale presso istituzioni come Conservatori, Accademie di Belle Arti, Accademie di Danza e Istituti Musicali. Grazie alla stipula di una convenzione tra l'istituto scolastico e i centri di alta formazione AFAM, il percorso permette di riconoscere e valorizzare le esperienze artistiche e musicali che gli studenti realizzano in queste istituzioni, integrandole nel proprio percorso scolastico. Questa integrazione consente di rispettare e promuovere il talento artistico dei singoli studenti, offrendo loro una preparazione personalizzata e orientata verso un futuro accademico o professionale nel campo dell'arte e della musica.

Grazie all'esperienza in istituzioni AFAM, gli studenti possono ricevere una formazione orientativa più precisa e mirata, utile per la futura scelta accademica o professionale. Gli studenti che desiderano proseguire nella formazione artistica o musicale possono così beneficiare di un contatto diretto con ambienti accademici e percorsi avanzati che facilitano la transizione verso l'alta formazione o il mondo del lavoro.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Competenze avanzate in discipline artistiche e musicali; Esperienza pratica e interpretativa in contesti professionali; Conoscenze specifiche sulle dinamiche delle professioni artistiche e musicali; Capacità di sviluppare e presentare



progetti creativi, musicali o artistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Teatro e Cinema

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Teatro e Cinema" sono ideati per introdurre gli studenti al mondo delle arti performative e della cinematografia, offrendo esperienze formative uniche in grado di unire teoria e pratica in due campi di espressione creativa di grande impatto sociale e culturale. Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire le diverse fasi della produzione teatrale e cinematografica, acquisendo competenze pratiche, creative e tecniche sotto la guida di professionisti. Il percorso è concepito per stimolare il pensiero critico, la creatività, e il lavoro di squadra, elementi fondamentali nel campo dello spettacolo.

Attraverso workshop pratici, gli studenti apprenderanno le tecniche di recitazione, interpretazione e improvvisazione. Questi laboratori li aiuteranno a sviluppare consapevolezza corporea, capacità espressive e abilità nella gestione delle emozioni, componenti fondamentali per il lavoro dell'attore. Le attività includeranno esercizi vocali, di movimento scenico e di interazione con il pubblico.

Durante il percorso, gli studenti esploreranno anche gli aspetti tecnici della scenografia e della costumistica, partecipando alla realizzazione di scenografie e costumi per la produzione finale. Avranno l'opportunità di lavorare con materiali diversi, imparando le tecniche di costruzione e decorazione scenica e sviluppando la capacità di immaginare ambientazioni coerenti con l'opera.



Gli eventi pubblici della Notte nazionale del Liceo classico e della Notte delle Scienze sono il frutto di percorsi formativi dedicati allo sviluppo di tutte le varie componenti di un vero e proprio spettacolo teatrale. Il momento conclusivo dello spettacolo offrirà agli studenti la possibilità di sperimentare il fondamentale momento della condivisione del prodotto finale, permettendo loro di maturare la consapevolezza del valore del lavoro di squadra e della dedizione artistica.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Esperienza diretta nel presentare e condividere il proprio lavoro con il pubblico; Capacità di lavorare in team e di gestire ruoli e compiti in un contesto creativo; Esperienza pratica nel ciclo completo di produzione teatrale o cinematografica; Abilità di progettazione e realizzazione di scenografie e costumi; Competenze tecniche di recitazione, regia, sceneggiatura e montaggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Attività Sportiva, Artistica, Coreutica e Musicale.

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Attività Sportiva, Artistica, Coreutica e Musicale" offrono agli studenti un'esperienza formativa completa nei campi dello sport, delle arti visive e performative, e della musica. Attraverso collaborazioni con palestre, associazioni e centri sportivi, scuole d'arte, conservatori e istituti di formazione artistica e musicale, gli studenti potranno approfondire le proprie passioni e sviluppare competenze tecniche, creative e organizzative. I percorsi mirano a valorizzare e potenziare le abilità individuali, offrendo un'educazione esperienziale che prepara al mondo delle professioni artistiche, sportive e musicali.



Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Competenze tecniche e pratiche avanzate in discipline sportive, artistiche o musicali; Capacità di lavorare in team e di organizzare eventi sportivi o culturali; Abilità di gestione del pubblico, del palcoscenico o del campo di gara; Consapevolezza delle possibilità di carriera nel settore dello sport, dell'arte e della musica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Attività all'estero al fine di ampliare l'offerta formativa ordinaria

I percorsi di Formazione Scuola - Lavoro nell'ambito "Attività all'Estero" sono progettati per offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a esperienze di studio, tirocini e scambi culturali all'estero, contribuendo a un'educazione internazionale che arricchisce il loro percorso formativo. Attraverso convenzioni con istituzioni scolastiche, università e organizzazioni culturali, gli studenti possono registrare le loro esperienze all'estero come parte delle ore di FSL, integrando così competenze linguistiche, culturali e professionali nel loro curriculum scolastico.

Gli studenti avranno l'opportunità di apprendere in contesti culturali diversi, ampliando le loro prospettive e capacità di adattamento. Partecipare a programmi di studio all'estero consente agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche in contesti reali, praticando la lingua quotidianamente e interagendo con persone di culture diverse. Questa immersione favorisce anche la comprensione interculturale e la sensibilità verso le differenze culturali.

Al termine della FSL, gli studenti avranno acquisito Competenze linguistiche avanzate e capacità di comunicazione interculturale; Esperienze pratiche in contesti educativi e professionali



internazionali; Abilità di adattamento e resilienza in ambienti diversi; Capacità di lavorare in team multiculturali e di gestire progetti internazionali.

Tra i percorsi maggiormente rilevanti in tale ambito, si possono segnalare i progetti di simulazione ONU "Change the World Model United Nations", gestiti da Associazione Diplomatici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico

Finalità istituzionale: Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F., su indicazioni che il Ministero dell'Istruzione comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di scienze motorie e sportive delle scuole di ogni ordine e grado. Finalità educativa: Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Obiettivi formativi: Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi: • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc.) • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport. Attività: Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi e alle allieve con certificazione di disabilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Il Centro Sportivo Scolastico è costituito dal dirigente scolastico (membro di diritto), dai docenti di scienze sportive e motorie, da un collaboratore scolastico, da un docente di sostegno, dal docente referente per l'attività sportiva e motoria ed infine da un genitore e uno studente o una studentessa individuati all'interno del Consiglio di Istituto. Art. 1 – Costituzione È costituita tra i suindicati comparenti una libera associazione denominata Centro Sportivo Scolastico dell'I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), con sede in via Arcidiacono in Acireale. Art. 2 – Finalità Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura a carattere associativo e laboratoriale dilettantistica, apolitica e apartitica, con



L'obiettivo di organizzare l'attività scolastica formativa e partecipativa a campionati di qualsiasi disciplina dilettantistica senza scopo di lucro. L'associazione si propone la finalità di promuovere iniziative socioeducative di tipo sportivo e culturali di carattere divulgativo-informativo che concorrano allo sviluppo globale, sociale, culturale e civile nonché di rafforzare i vincoli di solidarietà umana tra i cittadini. Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Art. 3 – Oggetto La durata, l'oggetto sociale e tutte le norme che regolano la vita e l'attività dell'Associazione sono contenute nello Statuto sociale allegato al presente atto, per formarne parte integrante ed essenziale. Art. 4 – Costituzione La carica sociale di Presidente del Centro Sportivo Scolastico viene assunta di diritto dal Dirigente Scolastico • Il Dirigente Scolastico nomina Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico il docente referente individuato dal collegio dei docenti; • Rappresentante dei genitori: (da definire in consiglio di istituto) • Rappresentanti degli studenti e delle studentesse: (da definire in consiglio di istituto) Art. 5 – Atto finale Gli odierni comparenti, dopo avere riletto il presente Atto Costitutivo, dichiarano che lo stesso è conforme alle loro volontà, e lo sottoscrivono concordemente. Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 saranno attivati due moduli di Gruppo sportivo, uno per la sede del Liceo classico e uno per il Liceo scientifico, per un'attività complessiva di 30 ore ciascuno. Tali moduli sono finanziati con i Fondi del PON Orientamento, per valorizzare la dimensione formativa e orientativa della pratica sportiva, e non prevedono costi a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi: • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli



studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc.) • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Notte Nazionale del Liceo Classico

Il Gulli e Pennisi si è fatto promotore e scuola capofila dell'evento, che registra di norma l'adesione di circa quattrocento licei classici su tutto il territorio italiano, ha ottenuto sin dall'inizio il sostegno del Ministero dell'Istruzione e ha ricevuto l'attenzione sempre crescente dei media, a partire dalla RAI. Nell'anno scolastico 2025/2026 si terrà la XII edizione dell'evento, che avrà luogo venerdì 27 marzo 2026 e sarà dedicata al tema "Homo sum...". Il nostro tempo è attraversato da guerre, odi, violenze visibili e invisibili: ci muoviamo tra conflitti che incendiano il mondo, ma anche ferite quotidiane che cancellano il volto dell'altro, ne umiliano l'identità, dal bullismo al femminicidio alle pressioni psicologiche, fino al rischio di un'umanità smarrita nella fredda logica delle macchine e dell'intelligenza artificiale. È un tempo che ci chiede con forza: che cosa significa oggi essere uomini? Non c'è una risposta unica, ma un'eredità che ci interpella: i classici ci hanno consegnato una parola, humanitas. Essa non è una definizione chiusa, ma un invito ad aprirsi all'altro, a riconoscere nell'incontro, nell'ascolto e nella diversità la sostanza stessa dell'essere uomini. È un orizzonte di senso che non smette di chiederci responsabilità, dignità, compassione. Come sempre, l'evento si proporrà come obiettivo la valorizzazione dei talenti degli studenti e la dimostrazione della validità del curriculum del liceo classico come erede di un filone di studi che rappresenta le radici del pensiero occidentale. Durante l'evento si mettono in atto letture pubbliche, concerti, brevi rappresentazioni teatrali, degustazioni a tema, proiezioni di corti e dibattiti, mostre fotografiche e artistiche, coreografie, allestimenti di varia natura che vedranno protagonisti principalmente gli alunni del liceo. Come avviene ogni anno, il Liceo classico "Gulli e Pennisi" metterà in scena un'opera teatrale dell'antichità classica; la scelta



per quest'anno è ricaduta su "Le Troiane" di Euripide. Per l'anno scolastico 25-26 i moduli finalizzati alla realizzazione dell'evento sono stati finanziati tramite il Piano Estate 2025. Le attività sono infatti principalmente finalizzate al potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità. Nello specifico si prevedono due moduli di Laboratorio matematico - scientifico, uno di Teatro classico, un modulo su "Le scienze nella Notte nazionale del Liceo classico", uno di ambito musicale-coreutico, oltre all'esibizione del coro d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'evento e del percorso di preparazione, che inizia diversi mesi prima del suo svolgimento, sono molteplici: rendere visibile alle famiglie degli studenti e alla comunità cittadina l'attività del liceo in ambito culturale, artistico, musicale; valorizzare i talenti e la creatività espressiva degli studenti; sensibilizzare l'opinione pubblica all'attenzione nei confronti della cultura e degli studi classici come saperi vivi e vitali nel mondo del XXI secolo.



Notte delle Scienze

A partire dall'anno scolastico 21/22, in continuità con altri eventi promossi negli anni precedenti, il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi organizza la Notte delle Scienze, una serata - evento che rappresenta l'esito finale di un percorso interdisciplinare volto ad evidenziare il dialogo e il legame tra la cultura scientifica e quella umanistica. Attraverso varie forme espressive, dal canto alla danza, dalla musica alla recitazione, gli studenti esprimono i propri molteplici talenti e suggeriscono percorsi tematici, stimoli culturali, sfide per il futuro. Nell'anno scolastico 25/26 si terrà la V edizione dell'evento, programmata per il 19 dicembre 2025 presso il Teatro Sciascia di Aci Bonaccorsi, messo a disposizione dell'istituto dal Comune. Il tema scelto per questa edizione è "Etna: Storie di Fuoco e di Rinascita". Il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'evento è costituito per l'anno scolastico 25-26 da due moduli, uno di ambito prevalentemente scientifico, e uno di ambito prevalentemente umanistico, finanziati nell'ambito del PON Orientamento, e da due progetti PTOF destinati agli studenti del biennio, uno di impianto principalmente canoro e coreutico e l'altro dedicato alla realizzazione di materiale scenografico da impiegare in occasione dell'evento. La creatività e l'espressione artistica degli studenti e delle studentesse sono valorizzati in ogni fase del progetto. Grazie a un concorso interno che procede di pari passo con l'iniziativa, anche la locandina pubblicitaria dell'evento viene realizzata annualmente da uno studente o studentessa del Liceo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'evento e del percorso di preparazione, che inizia diversi mesi prima del suo svolgimento, sono molteplici: stimolare a studiare secondo approcci sinergici tra le varie discipline; promuovere e valorizzare i talenti; favorire l'impegno a promuovere nel territorio le iniziative della propria istituzione scolastica; favorire la riflessione sulle problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico; sviluppare forme di apprendimento significative attraverso attività laboratoriali, il cooperative learning, il gioco e la drammatizzazione; saper stare in gruppo e mettersi in gioco; maturare il senso del bello ed esprimerlo attraverso l'uso del linguaggio artistico.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Gare disciplinari

La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a gare disciplinari, cui sono ammessi gli studenti che dimostrano elevate competenze nelle discipline interessate. L'istituto organizza le prove di qualificazione e sostiene gli alunni mediante percorsi di preparazione in caso di accesso alle fasi regionali e nazionali. Tra le iniziative di maggior rilievo, la scuola promuove in particolare la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (su cui si veda la scheda apposita), garantendo agli studenti interessati la preparazione necessaria per affrontare le prove a livello regionale e nazionale. Altre attività e competizioni disciplinari vengono valutate e organizzate di anno in anno, in funzione delle opportunità disponibili e dell'interesse degli studenti. Negli scorsi anni, i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto sono stati spesso significativi, con qualificazioni a finali nazionali in diverse discipline, a conferma dell'impegno e delle competenze dei partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

Le gare disciplinari, siano esse individuali o a squadre, rappresentano un valido strumento per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini; stimolare una sana competizione tra gli studenti valorizzando le eccellenze; realizzare un confronto con altre realtà scolastiche consentendo la riflessione su eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum; favorire il processo di socializzazione.



● Il teatro a scuola - La scuola a teatro

Per il terzo anno di fila, l'evento della Notte nazionale del Liceo classico prevede al suo interno l'allestimento di uno spettacolo teatrale, preparato con un percorso di laboratorio teatrale nei mesi precedenti; si tratta del recupero di una tradizione di laboratori teatrali che fanno parte della storia e dell'identità del "Gulli e Pennisi". La tragedia scelta per il 2025-2026 è "Le Troiane" di Euripide. Il percorso, seguito da un esperto esterno, consente agli studenti e alle studentesse di vivere da protagonisti il teatro che, in quanto forma d'arte corale, facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il percorso formativo proposto, pertanto, è finalizzato a perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività. Il progetto si propone, inoltre, di coniugare le finalità educative con una maggiore integrazione nel territorio dell'Istituzione scolastica. Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al teatro; gli studenti e le studentesse lavoreranno in gruppi flessibili e cooperanti tra loro. Nel laboratorio si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi. Accanto a questa esperienza in cui gli studenti e le studentesse sono protagonisti, la scuola offre la possibilità di assistere a spettacoli teatrali proposti da varie realtà della zona, a partire dal Teatro Stabile di Catania "G. Verga". La finalità è quella di garantire agli alunni una opportunità culturale che li avvicini al mondo del teatro, sviluppi il loro senso artistico e affini la loro sensibilità. Ogni anno, inoltre, la scuola promuove la partecipazione alle rappresentazioni classiche organizzate presso il Teatro greco di Siracusa dall'INDA (Istituto Nazionale per il Dramma Antico). Si tratta di un'opportunità, sfruttata da numerosi studenti, per vedere rivivere testi fondamentali della cultura latina e greca, riproposti da attori e registi di prim'ordine. A partire dall'a. s. 24/25 si prevede inoltre la partecipazione alle rappresentazioni classiche al teatro greco di Catania nell'ambito dell'Amenanos Festival. Ancora, l'istituto offre agli studenti la possibilità di assistere a spettacoli teatrali in lingua inglese e francese. Tali esperienze favoriscono l'ampliamento delle competenze linguistiche e culturali, permettendo agli alunni di confrontarsi con un uso autentico e vivo della lingua straniera. La dimensione teatrale facilita la comprensione, stimola la motivazione e sostiene lo sviluppo delle abilità comunicative attraverso un apprendimento coinvolgente e significativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé stessi, della consapevolezza delle proprie capacità e talenti. Potenziamento delle abilità comunicative attraverso l'esercizio della dizione, dell'intonazione e del linguaggio non verbale. Potenziamento della creatività e fantasia. Potenziamento delle abilità sociali di collaborazione, ascolto reciproco, rispetto, e capacità di lavorare in team. Acquisizione di competenze interdisciplinari relative a diverse discipline come la letteratura, la storia, la filosofia e la musica. Educazione ed affinamento del gusto estetico. Stimolo alla riflessione su diversi problemi e tematiche

● La musica nel cuore - Coro polifonico d'Istituto

Da anni, ormai, il liceo Gulli e Pennisi ha costituito un Coro polifonico d'Istituto, che più volte si è distinto per la partecipazione, anche vittoriosa, a manifestazioni canore, e per le esibizioni nel corso della Notte Nazionale del Liceo Classico. La partecipazione al Coro è libera e gratuita. Il



progetto è rivolto agli studenti di entrambe le sedi dell'Istituto. Agli studenti si richiedono assiduità alle prove, una predisposizione al canto corale e l'impegno a partecipare a tutta l'attività annuale. Per l'anno scolastico 25-26, le attività del modulo formativo "La musica nel cuore" sono finanziate nell'ambito del Piano Estate 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il processo evolutivo in ambito artistico e musicale; stimolare la creatività; sviluppare l'attitudine al lavoro in gruppo.

Risorse professionali

Esterno

● Incontri e letture in Biblioteca

Attivare e promuovere percorsi di lettura, sfruttando anche il patrimonio librario della Biblioteca "Romeo", ha il fine di agevolare la scoperta della lettura come attività di arricchimento personale, oltre che come attività finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze di comprensione del testo, e quindi al successo formativo degli studenti. La Biblioteca Romeo, è concepita, tra l'altro, come sede di incontri culturali. Presso i locali della Biblioteca potranno svolgersi incontri con gli autori, incontri di lettura animata, laboratori finalizzati alla promozione della lettura tra i giovani. Non esiste, forse, attività trasversale quanto la lettura: attraverso la lettura si scopre sé e si scopre l'altro da sé, ci si confronta con tematiche



di interesse sociale indagandone le potenzialità e le contraddizioni, si costruisce in profondità il proprio essere uomini e cittadini consapevoli. Oltre alla sede centrale della Biblioteca, nella sede di Acireale, è presente una sezione della Biblioteca presso la sede di Aci Bonaccorsi, che si sta dotando, in coerenza con la propria offerta formativa, di una ricca sezione di testi scientifici accanto ai testi di narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

Promuovere la cultura in tutti i suoi aspetti; incentivare la lettura come risposta a un interesse autonomo, come fonte di confronto con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del



mondo; educare alla comprensione del significato globale e all'individuazione degli elementi caratterizzanti di un testo, anche in vista delle prove standardizzate; potenziare le capacità creative ed espressive.

● Schermi multimediali

Il progetto Schermi Multimediali sostiene lo sviluppo di attività di educazione all'immagine e di alfabetizzazione all'audiovisivo. La crescita culturale degli alunni avviene attraverso corsi, workshop, proiezioni al cinema e altre iniziative innovative. L'obiettivo è favorire lo sviluppo nei giovani di uno sguardo attento, capace di vedere in profondità le opere proposte, e non semplicemente guardarle. Il cinema Margherita multisala di Acireale non rappresenta soltanto la sede del progetto, ma ne è anche partner attivo, condividendone gli obiettivi educativi e sostenendo l'avvio dei giovani alla scoperta e all'apprezzamento del linguaggio cinematografico. I primi film visti nell'ambito del progetto nell'anno scolastico 2025-2026 sono: - Il professore e il pinguino, di P. Cattaneo, e L'amore che ho, di P. Licata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Stimolare ed affinare il gusto estetico; suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, soprattutto quelle riferite alla promozione della legalità e dell'inclusione e all'educazione alla cittadinanza.

● Percorsi di legalità e cittadinanza

Il nostro tempo è attraversato drammaticamente dal problema della legalità. Il percorso formativo che la scuola, come luogo privilegiato, anche se non unico, dell'educazione ai valori, intende promuovere per diffondere la cultura della legalità, si pone come obiettivo principale quello di radicare nelle coscienze dei giovani i valori della libertà, della legalità e della democrazia. Su questi presupposti la nostra scuola collabora con realtà e associazioni impegnate storicamente in tale ambito, quali l'Associazione Antiracket di Acireale ASARA, l'associazione Libera, l'Ufficio per la pastorale dei problemi sociali, lavoro, giustizia, pace e ambiente della Diocesi di Acireale. Il progetto intende favorire un percorso che crei nei ragazzi il desiderio di impegnarsi in prima persona nell'affrontare le problematiche del territorio in cui vivono, che nella nostra realtà significa soprattutto conoscere e praticare l'antimafia sociale. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di attività didattiche sui problemi della migrazione, della libera cittadinanza e della lotta alla mafia, incontri con protagonisti, scrittori, magistrati dell'Antimafia. Per l'anno scolastico 2025-2026 saranno realizzate le seguenti iniziative: Partecipazione evento "mare liberum" al palazzo della Cultura a Catania su tematiche di educazione civica, geopolitica e legalità. Partecipazione alla mostra fotografica sulla pace: dibattito e riflessioni Concorso "La Costituzione sul muro", Liceo Scientifico Aci Bonaccorsi (vedi scheda apposita) Partecipazione ad attività di Libera, 21 Marzo, contro le mafie; Concorso legalità Libera impresa contro usura ed estorsione; Concorso Asara, associazione antiracket Incontro con gli studenti tramite progetto di educazione alla legalità "i rompiscatole" Incontro con le forze dell'ordine; Incontro su educazione ambientale in riferimento al sistema marino con associazione lega navale. Visione di spettacolo teatrale in lingua inglese con ricadute civiche sul ruolo della donna; In ultimo, si prevede la possibilità di svolgere ulteriori attività, ritenute interessanti, relativamente ad educazione finanziaria, educazione civica ed educazione alla legalità, man mano che si prospetteranno rilevanti offerte formative nel corso dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; far acquisire la consapevolezza e i valori di una piena cittadinanza; stimolare all'impegno civico per la propria comunità e il proprio territorio.

● Educazione alla salute

Al fine di promuovere la prevenzione ed il benessere degli adolescenti, la nostra Scuola, in collaborazione con un'équipe di operatori dell'ASP di Acireale, dotati di competenze diverse e con esperienza decennale di lavoro sul territorio, ha attivato una serie di iniziative ritenute opportune per alunni, genitori e docenti. Tali iniziative sono state programmate considerando sia le peculiarità territoriali che le nuove normative e gli orientamenti scolastici disposti dalla legislazione nazionale. Tra le possibilità formative nell'ambito dell'educazione alla salute, è stata data la priorità ai percorsi relativi all'educazione alla corretta alimentazione ed agli stili di



comportamento alimentare, alla prevenzione dei comportamenti di dipendenza da tabagismo, alcolismo e droghe illecite, alla prevenzione di nuovi tipi di dipendenza. Da anni i nostri studenti partecipano ad attività di sensibilizzazione inerenti la ricerca e la prevenzione, tra queste il sostegno attivo alle iniziative promosse dalle associazioni AIRC e AVIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza della necessità di prevenzione rispetto a ciò che può alterare lo stato di salute; stimolare l'acquisizione di un corretto stile di vita attraverso scelte consapevoli.

● Sportello CIC di ascolto psicologico

In entrambe le sedi dell'Istituto è previsto un servizio di ascolto e supporto psicologico, che può prevedere lavori di gruppo nelle singole classi, al fine di migliorare le dinamiche di gruppo, oppure colloqui individuali o di gruppo, su richiesta dello studente o della studentessa con l'autorizzazione firmata da entrambi i genitori. Gli interventi, a forte valenza educativa, sono volti a far riflettere i ragazzi su se stessi e sulla relazione con l'esterno, sul rapporto con i genitori, possono fornire informazioni sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle sostanze alteranti. Su richiesta degli studenti, gli operatori possono affiancarsi ai ragazzi nell'organizzazione di assemblee d'istituto. Anche i genitori vengono coinvolti nel "gioco", tramite spazi per consulenze individuali attivate su appuntamento e incontri per approfondire i temi dell'adolescenza e della relazione con i propri figli in cambiamento. Gli psicologi del Ser.T. di Acireale incontreranno gli studenti e le studentesse del Liceo Classico di Acireale e del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi al



fine di: • fornire stimoli ed elementi utili per iniziare una riflessione sui rischi provocati dalle sostanze che provocano dipendenze; • prevenire le più comuni forme di dipendenze; • prevenire il disagio. L'attività progettuale verrà realizzata con l'attivazione di uno sportello, che resterà aperto un giorno la settimana per due in base alle richieste pervenute; inoltre, su richiesta specifica di uno o più docenti, l'attività potrà coinvolgere una intera classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima; stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei, ponendo in evidenza gli atteggiamenti errati legati a pregiudizi e/o informazioni scorrette; sviluppare dinamiche di gruppo serene e armoniose all'interno delle classi e nell'Istituto.

Risorse professionali

Esterno

● No al bullismo! Promuovere competenze sociali

La scuola è il luogo privilegiato in cui sviluppare abilità sociali positive che creino relazioni significative soprattutto con i pari, con cui si condividono spazi, tempi, emozioni ed esperienze. Il progetto ha la finalità di creare occasioni strutturate di scambio e confronto tra studenti e specialisti del settore per contrastare e prevenire comportamenti di bullismo e cyber bullismo e contribuire a garantire un'esperienza scolastica più serena ed inclusiva. La mission è quella sia



di promuovere la consapevolezza, il rispetto e l'empatia attraverso diverse attività molte delle quali svolte attraverso il metodo della peer - education, sia quella di educare gli studenti alla comprensione, fruizione ed uso consapevole della tecnologia nella vita quotidiana, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali che spesso i giovani mettono in atto. Ed incentivare così comportamenti pro sociali ed un uso alternativo e creativo dei social media e contrastare i pericoli provocati dalla rete. Tempi, modalità e metodologia La metodologia utilizzata per l'attività formativa si modellerà sui principi e sulle indicazioni previste dalla legge 70/2024 e da una letteratura scientifica più recente rivolta alla promozione di un'educazione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e ad una educazione ai media, in un contesto dove l'intelligenza artificiale sta prendendo il sopravvento. Accanto ad attività informative, si svilupperanno attività laboratoriali, alcune di queste gestite, con il metodo della peer- education, da alcuni alunni, che hanno frequentato negli anni precedenti corsi specifici su queste tematiche e che condivideranno le competenze acquisite. Il metodo educativo della peer education diventa una metodologia efficace in queste fasi di condivisione di conoscenze, esperienze e informazioni per promuovere il cambiamento e il benessere reciproco. Saranno presentate anche altre metodologie attive ed efficaci come quella per esempio del service learning. Gli incontri si svolgeranno da gennaio a maggio. Breve descrizione del progetto e delle attività didattiche che verranno presentate: 1. Che cos'è l'aggressività Come vivo e gestisco l'aggressività Quando la subisco Quando la esprimo 2. Che cos'è il bullismo - Differenze tra devianza, litigio e bullismo - tipologie di bullismo e i vari ruoli - 3. Cosa è il Cyberbullismo 4. Come intervenire sul fenomeno del bullismo Livelli d'intervento 5. Come intervenire sul fenomeno del cyber bullismo - Livelli d'intervento - Strategie di intervento per riconoscere il problema, affrontarlo, attivando il gruppo- la scuola - la famiglia 6. Metodi e chiavi di lettura - Alcuni metodi per fronteggiare le situazioni "problematiche" 7. Creare un clima positivo nella classe: Rafforzare i fattori protettivi - Interessi, valori, immagine di sé, locus of control, adattamento interpersonale, autostima, autoefficacia; - Problem solving interpersonale. - Competenze interpersonali e comunicazione assertiva 8. Principi di media education - Approfondimento delle caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali. - Gestire una identità online e offline con integrità, le caratteristiche della socialità in rete, la gestione dei conflitti sui social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il miglioramento delle dinamiche relazionali nella fascia di età compresa tra i 13 e i 19 anni, unitamente alla capacità di acquisire una maggiore consapevolezza sul fenomeno del bullismo e cyber-bullismo e collaborare sinergicamente per la realizzazione di uno scopo condiviso. Promuovere in seno alla popolazione scolastica comportamenti consapevoli e responsabili sull'uso delle tecnologie digitali al fine di sostenere processi cognitivi per riflettere e rielaborare le informazioni, e prevenire il cyber bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Il "Gulli e Pennisi" è consapevole del valore culturale e formativo, complementare all'offerta formativa, che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione hanno. I consigli di classe formulano, all'interno della programmazione annuale, progetti di uscite didattiche e di eventuali viaggi di istruzione, in accordo con i docenti referenti, in linea con la programmazione curriculare e solo dopo aver preso atto della disponibilità degli accompagnatori. Visite e viaggi devono, infatti, avere una stretta attinenza con i programmi delle singole discipline o con i progetti didattici interdisciplinari. Il Consiglio d'Istituto stabilisce annualmente le scadenze e le modalità di presentazione dei progetti e delibera in merito alla spesa. Piano Viaggi di istruzione per l'A.S. 2025/2026 (approvato nel corso del Collegio dei docenti del 22 settembre 2025 e del Consiglio di



Istituto del 09 ottobre 2025) CLASSI PRIME: Una città Siciliana in giornata; CLASSI SECONDE: Una città siciliana (3 giorni e 2 notti); CLASSI TERZE: P.C.T.O. Festival della Filosofia, Magna Grecia; CLASSI QUARTE DEL LICEO CLASSICO: Una città italiana (5 giorni e 4 notti); CLASSI QUINTE E CLASSE QUARTA DEL LICEO SCIENTIFICO: Madrid/Spagna (5 giorni e 4 notti). Qualora le mete non fossero disponibili, il collegio docenti dà delega ai referenti per i viaggi di istruzione di determinare le mete, che saranno ratificate nei successivi consigli di classe. Si svolgono inoltre, per particolari e riconosciute esigenze didattiche e formative, ulteriori uscite didattiche, tra le quali le seguenti: - visita didattica presso il Castello Maniace ad Ortigia per visitare la mostra dal titolo: "Frammenti di luce e colori. impressionisti da Monet a Renoir", per le classi III del Liceo classico; - visita didattica presso il Museo diocesano di Acireale, per visitare la mostra dal titolo "Gratis data, il dono della grazia ai piedi del vulcano"; - visita didattica a Sciacca e Agrigento al fine di approfondire le opere di Caravaggio e gli aspetti architettonici nella Valle dei Templi con un approccio esperienziale; - Visita presso il Museo LUDUM, Museo scientifico ubicato a Catania, in cui la scienza non è solo trasmessa come un insieme di nozioni astratte e difficili da comprendere ma raccontata e sperimentata attraverso oggetti comuni, e in cui si mostra come i principi fisici siano presenti nella vita quotidiana; - Visita didattica a Siracusa presso il Museo Archimede e Leonardo (Museo della scienza), l'ipogeo di san Filippo, piazza del Duomo e la fonte Aretusa. Visite e uscite didattiche sono ispirate dall'approccio dell'outdoor education, che consente un apprendimento esperienziale e laboratoriale al di fuori della struttura scolastica. Attraverso osservazioni dirette, attività laboratoriali e la raccolta di dati sul campo, gli alunni sviluppano inoltre competenze STEM in modo concreto e significativo. I luoghi visitati diventano così un'estensione del laboratorio scientifico: spazi in cui approfondire fenomeni, sperimentare tecnologie e collegare teoria e pratica in un contesto reale e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; favorire la conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; potenziare le capacità di osservazione; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

● Attività di continuità: proposte didattico-educative finalizzate a una educazione della scelta consapevole

Sono numerose le attività che l'Istituto propone alla comunità educante dell'hinterland di Acireale ed Aci Bonaccorsi al fine di accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado, unitamente ai loro genitori, nella scelta del successivo percorso di studio. Tali attività sono volte ad illustrare le peculiarità dei due corsi di studio che caratterizzano l'offerta formativa di questo Istituto Superiore. Per l'anno scolastico 25/26, per il Liceo classico sono stati previsti i seguenti corsi: -Avviamento alla lingua e alla cultura greca - Passeggiate per la scoperta dei beni culturali di Acireale; -Escape Room e sintesi della "Notte Nazionale del Liceo -Notte Nazionale del Liceo Classico Per l'anno scolastico 25/26, per il Liceo scientifico sono stati previsti i seguenti corsi: -Avviamento alla lingua e alla cultura latina -Attività di coding ed informatica; -Notte delle Scienze -Concorso per un elaborato grafico in occasione della Notte delle Scienze. Inoltre l'istituto, come ogni anno, propone l'iniziativa "Una giornata da liceale", che offre la possibilità di vivere un giorno da studente nelle classi del Liceo classico e del Liceo scientifico. Durante la "giornata da liceale" presso la sede del Liceo classico saranno predisposte aule tematiche inerenti ai vari indirizzi proposti dal Liceo Classico. Inoltre sarà organizzato un momento di musica e convivialità, animato da una rappresentanza studentesca che suonerà in Aula Magna, dando la possibilità agli studenti e alle studentesse ospiti di condividere un'esperienza musicale e creativa. La giornata da liceale presso la sede del Liceo scientifico offrirà agli studenti e alle studentesse l'opportunità di vivere in prima persona



l'ambiente e le attività delle classi liceali, e di conoscere da vicino metodi di studio, materie e organizzazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare a una scelta consapevole sul proprio percorso di studi; promuovere l'offerta formativa dell'Istituto.

● Premio Brancati - Zafferana

Il Premio letterario Brancati - Zafferana è stato istituito dal Comune di Zafferana Etnea nel 1967 per onorare la memoria dello scrittore e giornalista Vitaliano Brancati, che a Zafferana trascorse lunghi periodi di attività creativa, e per promuovere l'interesse verso la cultura e la letteratura. A partire dall'a. s. 2023/2024, il "Gulli e Pennisi" è stato invitato a creare gruppi di lettura studenteschi per leggere e valutare alcune delle opere in gara. Gruppi di lettura, supportati e guidati dai docenti, sono nati in entrambe le sedi dell'Istituto, e studenti e studentesse hanno avuto modo di inviare alla giuria del premio i propri pareri e i propri giudizi sui libri letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

Comprendere testi scritti e riflettere sui loro contenuti; Apprezzare la lettura come strumento di consapevolezza: leggere per definire sé stessi e aprirsi al mondo

● Giornata internazionale delle persone con disabilità

Con lo spirito di diffondere nelle nuove generazioni il sentimento di solidarietà e di reale inclusione, l'Istituto a partire dall'a. s. 2022/2023 organizza in entrambe le sedi momenti di riflessione e di confronto in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità (03 dicembre). Le attività sono finalizzate a trattare il tema della disabilità o, in generale, della



diversità come punto di forza e di arricchimento sociale ribadendo sia il principio di uguaglianza sostanziale e formale (ex art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana) sia il dovere di solidarietà (ex art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana). Interventi, dibattiti, letture, momenti teatrali e musicali animeranno la giornata, che prevede il coinvolgimento delle famiglie, dei soggetti e delle realtà territoriali coinvolte nella cura e nell'assistenza, e in genere delle comunità di riferimento delle due sedi. Durante l'anno scolastico 2025-2026 i momenti formativi sono stati animati dalla Consulta delle persone con disabilità di Acireale, in collaborazione con cinque associazioni del territorio: "Comunicare è vita", "XX novembre 1989", "Progetto Grazia", "Identità", "104 Orizzontale"; con quest'ultima è stata inoltre stipulata una convenzione per realizzare attività di Formazione Scuola-Lavoro, Service Learning, attività di cittadinanza solidale e formazione per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una mentalità inclusiva e rispettosa verso le disabilità e le diversità; rispettare e accettare le differenze individuali, riconoscendo il valore di ciascun individuo; adottare comportamenti inclusivi all'interno delle classi.



● Scacchi a scuola

Quello degli scacchi è un gioco per la mente: praticarlo a scuola ha una doppia valenza, didattico - educativa e ludico - sportiva. Gli scacchi sono stati riconosciuti come attività sportiva; la pratica del gioco può nello stesso tempo collegarsi a discipline scolastiche come la matematica; ma soprattutto essa stimola e mette in azione fondamentali competenze trasversali: pazienza, attenzione, riflessione, capacità organizzativa, "problem solving", ottimizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili. L'attività scacchistica si pone come strumento di acquisizione di competenze e capacità utili all'approccio scolastico non solo nelle materie scientifiche, ma anche in quelle a carattere «umanistico» con nozioni storiche, geografiche, letterarie e di lingua straniera. Così facendo verranno incentivate le capacità di apprendimento non solo in matematica, ma in generale, in tutte le materie scolastiche. Verranno inoltre, coniugate, insieme, capacità creative di gioco comparate ad analisi di tipo matematico, ma anche umanistico e artistico. Saranno oggetto di attenzione la gestione e l'ansia del tempo. Il progetto opererà inoltre, affinché, l'attività sportiva diventi strumento significativo di aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e di consolidamento di senso civico e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili. Le lezioni del corso saranno suddivise in tre parti. Nella prima parte verranno trattati aspetti storici, letterari ecc., nella seconda verranno spiegate le regole tecniche del gioco ed infine l'ultima parte sarà dedicata al gioco libero. Alla fine del corso, i ragazzi saranno in grado di poter partecipare ai Tornei scolastici, rappresentando l'istituto alla fase provinciale, e in caso di qualificazione alle fasi regionale e nazionale. Per l'anno scolastico 2025-2026 il progetto Scacchi a scuola è finanziato nell'ambito del Piano Estate 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche deduttive degli studenti per la risoluzione di problemi (problem solving); migliorare i processi necessari a sviluppare le capacità di concentrazione e di attenzione; contribuire ad infondere la cultura del rispetto delle regole; collaborare attraverso il gioco a far assumere atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro aumentando il senso civico.

● Bridge a scuola

Il progetto mira a introdurre gli studenti al mondo affascinante del bridge, un gioco della mente che promuove lo sviluppo di abilità cognitive e sociali. Attraverso lezioni strutturate e sessioni pratiche, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere le regole e le strategie di gioco e le tecniche avanzate. Gli studenti e le studentesse impareranno le regole di base e acquisiranno familiarità con il vocabolario specifico del bridge. Il bridge è un gioco che richiede un'attenta pianificazione, memoria, logica, analisi, capacità di valutare le informazioni disponibili, fare ipotesi e prendere decisioni basate su strategie appropriate. Attraverso il suo apprendimento, gli studenti potranno sviluppare importanti abilità cognitive ed affinare le loro capacità di problem solving. Inoltre il bridge è un gioco di squadra, che richiede una buona comunicazione e una sincronizzazione efficace con il proprio partner di gioco. Gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di imparare a lavorare in team, ascoltando gli altri e prendendo decisioni condivise. Dopo aver sviluppato le proprie abilità nel gioco, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in veri e propri tornei in cui sfideranno i propri compagni, ma anche i giocatori di altre scuole della provincia. Il progetto è presente nell'istituto ormai da diversi anni scolastici, e le squadre del Gulli e Pennisi hanno più volte partecipato ai Campionati Italiani organizzati dalla Federazione Italiana Gioco Bridge a Salsomaggiore (PR). Per l'anno scolastico 2025-2026 il percorso "Bridge a scuola" è finanziato nell'ambito del Piano Estate 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche; far acquisire maggiore sicurezza di fronte alla risoluzione di problemi; favorire il rispetto delle regole; infondere atteggiamenti di collaborazione reciproca

Risorse professionali

Esterno

● Il quotidiano in classe

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Attraverso il progetto, per tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno la possibilità di realizzare la lezione con "Il Quotidiano in Classe": una volta alla settimana, infatti, ricevono le copie dei quotidiani, in formato digitale o in formato cartaceo, mettendo a confronto più testate. L'informazione di qualità diventa protagonista della lezione de "Il Quotidiano in Classe" per allenare i giovani a distinguere le fonti credibili da quelle che non lo sono, insegnando loro a riconoscere l'attendibilità di una notizia e permettendogli di raggiungere la piena padronanza della propria testa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

Sviluppare la competenza di lettura, migliorare le abilità linguistiche, ampliare la conoscenza



generale su eventi globali, tendenze sociali e culturali, e fatti di attualità, favorire la formazione di cittadini consapevoli e critici.

● Progetto GAP – “Campagna di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti”

Il progetto GAP è rivolto alle Istituzioni scolastiche al fine di prevenire la dipendenza patologica da gioco d'azzardo o “gambling” e verrà condotto con la metodologia della peer education, ossia dell'educazione tra pari; infatti, i partecipanti al progetto saranno inseguito invitati a farsi promotori di interventi di educazione alla salute all'interno delle sedi del Liceo Classico e de Liceo Scientifico. Gli incontri saranno coordinati da personale qualificato dell'A.S.P. di Acireale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza: gli studenti comprendono i rischi associati al gioco d'azzardo, riconoscono i segnali di una possibile dipendenza e acquisiscono una maggiore consapevolezza



delle conseguenze negative (psicologiche, sociali ed economiche) del gambling. Riduzione del rischio di dipendenza: attraverso attività educative e di prevenzione, gli studenti possono sviluppare una maggiore resistenza alle tecniche di marketing e manipolazione usate dall'industria del gioco d'azzardo, riducendo così il rischio di sviluppare una dipendenza. Sviluppo di competenze critiche: gli studenti imparano a valutare criticamente le pubblicità e i messaggi legati al gioco d'azzardo, sviluppando un approccio più informato e responsabile nei confronti del denaro e delle decisioni di rischio. Il progetto potrebbe rafforzare il legame tra studenti, insegnanti e famiglie, favorendo il dialogo e la collaborazione su temi difficili come la dipendenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Musica ribelle

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza del Rock degli anni '60, '70, e '80 grazie all'ascolto di brani significativi. La musica è un'arte che rischia, a volte, di essere dimenticata rispetto ad altri ambiti disciplinari. Attraverso l'ascolto attivo e la comprensione delle diverse sfumature, generi e stili del rock, i partecipanti avranno l'opportunità di arricchire la loro conoscenza musicale e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza culturale di questo genere musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione dell'apprezzamento e della comprensione della musica rock come forma artistica. Sviluppo delle abilità di ascolto attivo e analisi critica delle opere musicali. Incentivazione della collaborazione e del lavoro di squadra tra gli studenti.

● PON Orientamento "GP-Orientiamoci" - CUP:

H44D25001200001

I percorsi finanziati con fondi relativi al PON orientamento sono rivolti agli studenti e alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte, per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica. Per l'anno scolastico 2025-2026 sono stati finanziati i seguenti moduli: - Notte delle Scienze, Realizzazione del modulo scientifico per la realizzazione della Notte delle Scienze del 19/12/2025; - Notte delle Scienze, Realizzazione del modulo umanistico per la realizzazione della Notte delle Scienze del 19/12/2025; - Gruppo sportivo Liceo classico e Gruppo sportivo Liceo scientifico, Realizzazione di moduli finalizzati all'orientamento mediante lo sport e le scienze motorie e sportive (calcio e pallavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi mirano a sostenere studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte in scelte formative più consapevoli, favorendo l'emersione dei loro talenti e contribuendo alla riduzione del rischio di dispersione scolastica. Ci si attende un aumento del coinvolgimento e della motivazione grazie alle attività laboratoriali e interdisciplinari legate alla "Notte delle Scienze", sia nell'ambito scientifico sia in quello umanistico, con un rafforzamento delle competenze trasversali, comunicative e progettuali. I moduli del gruppo sportivo dovrebbero inoltre promuovere il benessere, la collaborazione e il senso di appartenenza, utilizzando lo sport come strumento orientativo. Nel complesso, i percorsi dovrebbero migliorare l'autoefficacia degli studenti, la loro capacità di riconoscere interessi e attitudini, e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento o potenziamento delle competenze di base

In continuità con l'esperienza dei percorsi di tutoraggio e mentoring finanziati nell'anno scolastico 2024-2025 ex PNRR D. M. 19/2024, per il triennio scolastico 2025/2028 è stato previsto l'avvio di percorsi personalizzati di mentoring e orientamento o potenziamento delle competenze di base. Si tratta di percorsi che prevedono un approccio didattico personalizzato, al fine di rafforzare le attività didattiche curricolari; in particolare, essi sono rivolti agli studenti e alle studentesse con fragilità degli apprendimenti e promuovono una attività didattica mirata e personalizzata, integrata con quella curricolare ed extra-curricolare. L'attività viene svolta utilizzando l'organico dell'autonomia. L'individuazione degli studenti e delle studentesse bisognosi di migliorare il proprio metodo di studio e di essere supportati nei processi di apprendimento è a cura dei Consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

I percorsi di potenziamento delle competenze di base, tutoraggio e mentoring mirano a migliorare la motivazione, il metodo di studio e l'autonomia degli studenti con fragilità negli apprendimenti, attraverso un approccio didattico personalizzato e integrato con le attività curriculari ed extra-curriculari. Ci si attende un rafforzamento delle competenze disciplinari fondamentali, una maggiore partecipazione alle attività scolastiche e un incremento del senso di autoefficacia, con conseguente riduzione delle difficoltà nei processi di apprendimento. L'intervento dovrebbe inoltre favorire percorsi più continui e consapevoli di orientamento e crescita personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Piano Estate 2025

L'istituto ha aderito al Piano Estate 2025 per la realizzazione di attività finalizzata alla socializzazione, allo sviluppo di competenze e al contrasto alla dispersione scolastica. Sono stati attivati in particolare i seguenti moduli: - "Laboratorio matematico-scientifico I e II edizione", finalizzati alla realizzazione di attività per l'evento della Notte Nazionale del Liceo classico; - Teatro classico, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo da autori greci o latini per l'evento della Notte nazionale del Liceo classico; - Quattro ritmi, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo coreutico musicale per l'evento della Notte nazionale del Liceo classico; - Bridge a scuola, per la valorizzazione di competenze di socialità e logico - matematiche attraverso il gioco; - La musica nel cuore, per la valorizzazione delle competenze collegate all'espressione musicale; - Scacchi a scuola, per la valorizzazione di competenze di socialità e logico - matematiche attraverso il gioco; - Autodifesa personale, finalizzato a fornire agli studenti strumenti pratici e consapevolezza per tutelare la propria sicurezza attraverso il controllo di sé, la prevenzione dei rischi e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività del Piano Estate 2025 dovrebbero favorire un incremento della socializzazione e del benessere degli studenti, potenziando al contempo competenze disciplinari, espressive e



trasversali attraverso percorsi laboratoriali e creativi. I moduli attivati mirano a rafforzare motivazione, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzando attitudini personali in ambito scientifico, artistico, musicale, motorio e logico-matematico. Nel loro insieme, le attività dovrebbero contribuire a ridurre il rischio di dispersione scolastica, migliorare le capacità relazionali e collaborative e sostenere lo sviluppo integrale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto orientamento Skills Polaris

Il progetto Skills POLARIS si pone come obiettivo quello di trasmettere una consapevolezza maggiore sulla rilevanza delle competenze STEM in quanto funzionali allo sviluppo dei talenti e delle inclinazioni personali in senso olistico, facendole diventare patrimonio accessibile per tutti gli studenti e studentesse, applicando e sperimentando modelli educativi e didattici innovativi. Inoltre, il progetto si pone l'obiettivo di implementare un percorso di orientamento che metta in diretto contatto il mondo imprenditoriale del territorio di riferimento con le realtà scolastiche e l'istituzione universitaria, al fine di rendere più efficace e soddisfacente la scelta dei percorsi accademici e lavorativi dei giovani. Il progetto mette in rete diversi partners: un'impresa sociale, una Start up, l'Università degli studi di Catania (facoltà di Fisica, Ingegneria, Astronomia), gli Istituti scolastici della Città metropolitana di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Il progetto mira a favorire un aumento dell'interesse verso le discipline scientifiche e una più solida percezione delle proprie inclinazioni, supportata da esperienze concrete e laboratoriali. Parallelamente, l'attivazione di un percorso di orientamento in collaborazione con imprese, startup, università e istituti scolastici del territorio permetterà ai giovani di conoscere da vicino il mondo accademico e professionale, migliorando la qualità e la consapevolezza delle scelte future. La rete di partner coinvolti contribuirà infine a creare un ecosistema formativo integrato, capace di generare opportunità, rafforzare competenze e promuovere una cultura STEM diffusa e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Premio "La costituzione sul muro" - Comune di Aci Bonaccorsi

Il Comune di Aci Bonaccorsi ha istituito il Premio "La Costituzione sul muro" per valorizzare l'impegno degli studenti e delle studentesse del territorio comunale e promuovere la conoscenza della Costituzione italiana. L'iniziativa prevede l'assegnazione di una borsa di studio allo studente o alla studentessa del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi che si distinguerà nella realizzazione di un componimento scritto, nella forma di tema, elaborato argomentativo o saggio breve, legato alla tematica "La Costituzione italiana: valori, diritti, doveri e attualità". L'attività rientra nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, macroarea 1, la Costituzione. L'attività rappresenta un'importante occasione per stimolare nei giovani la riflessione sui valori costituzionali e la loro attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'attività mira a promuovere la capacità degli studenti e delle studentesse di analizzare in modo critico valori, diritti e doveri costituzionali, collegandoli all'attualità e alla propria esperienza di cittadini. L'assegnazione della borsa di studio rappresenta inoltre un incentivo al merito e alla partecipazione attiva, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e promuovendo una cultura civica responsabile e consapevole nel territorio comunale.

● Laboratorio di Informatica, Coding e Intelligenza Artificiale

Il laboratorio di orientamento, della durata di otto ore, è dedicato alla scoperta dell'informatica, del coding e dell'intelligenza artificiale attraverso un approccio pratico, creativo e divertente. L'attività laboratoriale sarà rivolta agli studenti del Liceo scientifico, potenziamento Informatico-Giuridico e, inoltre, anche agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado, che collaboreranno con gli studenti e le studentesse di questo Istituto in funzione orientativa, per sviluppare la curiosità, la consapevolezza digitale e le competenze di base sulle tecnologie del futuro. Attraverso giochi, attività laboratoriali e mini-progetti, i partecipanti e le partecipanti potranno sperimentare direttamente concetti di programmazione, logica computazionale e utilizzo responsabile delle tecnologie intelligenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il laboratorio è volto a stimolare nei partecipanti una maggiore curiosità verso l'informatica, il coding e l'intelligenza artificiale, favorendo lo sviluppo di competenze digitali di base attraverso un apprendimento attivo e coinvolgente. Ci si attende un incremento della consapevolezza riguardo al funzionamento delle tecnologie intelligenti e alla logica computazionale, grazie alla realizzazione di giochi, esercitazioni pratiche e mini-progetti collaborativi. La partecipazione congiunta di studenti del Liceo e della Scuola Secondaria di Primo Grado permetterà inoltre di rafforzare dinamiche di tutoraggio e peer education, sostenendo l'orientamento dei più giovani e consolidando nei liceali capacità di collaborazione e responsabilità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Trekking didattico - sportivo

L'attività, svolta presso il "sentiero dei mulini" tra i comuni di Acireale e Aci Catena, permetterà agli studenti e alle studentesse di conoscere il territorio delle Aci e, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale, di esplorare l'hinterland sotto il punto di vista antropologico, naturalistico e scientifico. Non trascurando l'aspetto motorio e antropologico-culturale, è, quindi, fondamentale la presenza dei docenti delle discipline STEM, i quali avranno cura di



approfondire gli aspetti naturalistici e scientifici. L'attività è ispirata alla filosofia dell'outdoor education, che promuove un apprendimento attivo e significativo attraverso esperienze dirette all'aperto, favorendo autonomia, curiosità e benessere grazie al contatto con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività consentirà agli studenti e alle studentesse di sviluppare una conoscenza approfondita e consapevole del territorio, integrando osservazione diretta, esperienza sul campo e riflessione critica. L'attività è finalizzata a un potenziamento delle competenze naturalistiche e scientifiche grazie al contributo dei docenti STEM, che guideranno l'esplorazione degli aspetti ambientali, geologici e biologici dell'area. Parallelamente, l'approccio outdoor promuoverà autonomia, curiosità, collaborazione e benessere psicofisico, valorizzando anche le dimensioni motorie e antropologico-culturali dell'uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Libertà d'espressione: diritto fondamentale ma non**



assoluto

Il progetto mira a far riflettere gli studenti sull'importanza della conquista storica e giuridica della libertà d'espressione e sulle criticità ad essa connesse oggi (discorsi d'odio e discorsi discriminatori). Attività principali • Lezione introduttiva di carattere storico, filosofico e giuridico sulla libertà d'espressione. • Approfondimento sul discorso d'odio. • Laboratorio di ricerca e analisi di esempi di discorsi d'odio. • Presentazione dei risultati e discussione finale. L'attività verrà valutata e riconosciuta come educazione civica ed orientamento. L'attività è rivolta alle classi del quarto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze storiche, filosofiche e giuridiche sulla libertà d'espressione. • Analizzare criticamente discorsi d'odio e discriminatori legati a razza, nazionalità, genere, orientamento sessuale, religione ed etnia. • Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva (contrasto



bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, razzismo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Olimpiadi di italiano

L'istituto aderisce alle "Olimpiadi di Italiano", competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la valorizzazione delle eccellenze. L'iniziativa prevede una selezione interna degli studenti, finalizzata alla partecipazione alle fasi regionali e, in caso di qualificazione, alla finale nazionale. Le prove valutano diversi livelli di padronanza della lingua italiana, con quesiti che riguardano in particolare ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico e testualità. L'attività è inserita tra le azioni di potenziamento linguistico del PTOF e concorre al raggiungimento della priorità del RAV relativa all'innalzamento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano, poiché consolida competenze fondamentali per la padronanza linguistica e per la performance in prove strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in maniera stabile e diffusa i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, rafforzando le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze degli studenti più omogeneo e diffuso, mantenendo stabile la quota di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate, e riducendo il numero di classi che ottengono risultati peggiori rispetto ai parametri territoriali di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base e intermedie (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico e costruzione testuale), con potenziale ricaduta positiva sui risultati delle prove INVALSI di Italiano. Aumento della motivazione e dell'interesse verso l'uso consapevole e corretto della lingua italiana. Valorizzazione degli studenti con elevata attitudine allo studio linguistico attraverso la partecipazione a una competizione riconosciuta a livello nazionale. Sviluppo di abilità trasversali quali precisione, autonomia, capacità di affrontare prove standardizzate e gestione del tempo.

Risorse professionali

Interno

● Game4AI - Esploratori dell'Intelligenza Artificiale

Il progetto mira a potenziare le competenze della nostra popolazione scolastica sull'Intelligenza Artificiale (IA), a padroneggiarne le straordinarie opportunità ma anche a conoscerne i rischi potenziali. Si coinvolgerà una percentuale sostanziale di docenti, studenti e famiglie dell'Istituto, garantendo un percorso inclusivo e calibrato per ogni ruolo e fascia d'età. Sarà realizzato un



prodotto multimediale che costituirà l'eredità del progetto e al tempo stesso il punto di partenza per le future iniziative che l'istituto intende adottare. Numero di studenti: circa n. 100 (cento) studenti e studentesse delle classi del primo, secondo, terzo anno e quarto anno del Liceo Classico e del Liceo Scientifico. Saranno destinatarie di due unità didattiche: la prima introduttiva da n. 8 (otto) ore e la seconda, più approfondita ed operativa da n. 24 (ventiquattro) ore. Si offriranno a questi alunni spunti di riflessione più strutturati, con esperimenti e laboratori che aiutino a comprendere le possibili applicazioni quotidiane dell'IA e i primi aspetti etici. Si stimoleranno analisi consapevoli, dibattiti e possibili orientamenti verso futuri studi e professioni. Numero di docenti di entrambi gli ordini di scuola: circa il 25% del corpo docente (tot 20 docenti) sarà destinatario di una unità didattica introduttiva dalla durata di n. 6 (sei) ore. Numero di famiglie (tot. 100): fondamentale sarà il loro coinvolgimento, attraverso la partecipazione in compresenza a due delle otto ore del corso del proprio figlio, al fine di rafforzare il legame scuola-comunità e di promuovere un approccio responsabile all'uso della IA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto è concepito per generare un impatto rilevante sul piano sociale e territoriale, contribuendo in modo concreto alla preparazione delle giovani generazioni nell'affrontare le sfide di un futuro sempre più digitalizzato e caratterizzato dalla crescente diffusione dell'intelligenza artificiale (IA). In tale contesto, l'acquisizione di competenze specifiche sull'IA costituisce una condizione necessaria per garantire una partecipazione consapevole alla società della conoscenza e per sostenere lo sviluppo economico e l'innovazione locale. Uno degli obiettivi principali del progetto è la riduzione del divario digitale in ambito IA, attraverso interventi mirati che rendano l'accesso alle competenze tecnologiche equo e inclusivo, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza degli studenti. Parallelamente, si intende promuovere una cittadinanza digitale consapevole, formando giovani capaci di comprendere, utilizzare responsabilmente e valutare criticamente le tecnologie intelligenti, con ricadute positive sui comportamenti online e sulla partecipazione civica. Il progetto assume inoltre una valenza strategica in termini di orientamento al mondo del lavoro, poiché favorisce lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali (hard e soft skills) coerenti con le esigenze di un mercato sempre più orientato verso l'adozione di tecnologie emergenti. A ciò si affianca un processo di innovazione didattica sistemica, che coinvolge la formazione del corpo docente e la produzione di strumenti educativi innovativi, tra cui un'applicazione gamificata, con potenziali ricadute positive anche su altre istituzioni scolastiche del territorio. L'iniziativa si sviluppa su più livelli. In ambito scolastico, gli studenti saranno protagonisti attivi nella progettazione e realizzazione di un prodotto innovativo, rafforzando le proprie competenze digitali ed etiche. In ambito familiare e comunitario, l'evento conclusivo e la possibilità di sperimentare direttamente l'applicazione favoriranno la diffusione della consapevolezza sull'IA e stimoleranno il dialogo intergenerazionale. A livello territoriale, la scuola si configurerà come laboratorio di innovazione educativa, aperto al confronto con enti, associazioni e altre realtà scolastiche. Il ruolo della Fondazione partner sarà determinante per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Grazie alla propria esperienza consolidata e alla rete di esperti di cui dispone, la Fondazione garantirà elevati standard qualitativi nella formazione e nelle attività previste, fungendo da catalizzatore per l'innovazione. La sua capacità di coordinare risorse umane e materiali consentirà al progetto di superare i confini della singola istituzione scolastica, promuovendo sul territorio una cultura digitale inclusiva e una riflessione critica sugli impatti sociali dell'intelligenza artificiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti fragili coerenti con gli obiettivi formativi prioritari volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica

Le attività saranno 1) partecipazione ai moduli del Piano Estate 2025; 2) partecipazione ai moduli del PON Orientamento (classi del III, IV, V anno) 3) partecipazione ai percorsi personalizzati di mentoring e orientamento o potenziamento delle competenze di base 4) corsi di recupero pomeridiano a termine del primo o del secondo quadrimestre 5) partecipazione alle attività formative organizzate con la rete "Sbulloniamoci col gioco"; 6) partecipazione alle attività formative organizzate dal Centro Sportivo Scolastico; 7) partecipazione alle attività formative organizzate con la Fondazione Città del Fanciullo sull'I.A. 8) partecipazione alle attività formative organizzate dell'Osservatorio D'Area competente (I.O. A. Musco di Catania)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e raggiungimento del successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto svilupperà azioni formative sul tema dell'I.A. con il coordinamento dell'Animatore Digitale e con la collaborazione della Città del Fanciullo ETS.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO GULLI E PENNISI - CTPC04401E

LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI - CTPS04401N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati ed è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, le abilità raggiunte e la quantità e qualità di informazioni, ma anche di privilegiare il percorso di crescita in rapporto ai livelli di partenza e definire, quindi, le effettive possibilità di recupero.

La valutazione è, quindi, una tappa fondamentale dell'attività scolastica, nella prospettiva della crescita culturale e umana dello studente. In primo luogo, appare essenziale e funzionale a tale crescita indurre negli alunni la capacità di autovalutazione, promuovendo consapevolezza e senso di responsabilità anche mediante la trasparenza del contratto formativo.

Il dialogo didattico pertanto si sviluppa attraverso una chiara, articolata e continua esplicitazione degli obiettivi parziali e globali perseguiti. Sulla base di questa strategia pedagogica, il processo di valutazione viene interpretato come:

- Processo diagnostico individualizzato, volto a promuovere le risorse personali dell'allievo;
- Strumento prognostico, volto a cogliere e a promuovere abilità e a rimuovere ostacoli di tipo cognitivo, affettivo, motivazionale;
- Processo di continua messa a fuoco degli aspetti della personalità scolastica degli studenti, volto alla valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

La valutazione, dunque, tiene conto dei seguenti indicatori:

- atteggiamento: partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione;
- formazione: grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, competenze, capacità;



- progresso: miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza.

Modalità di attuazione della valutazione

Le modalità di attuazione delle verifiche affidate ai singoli docenti prevedono una valutazione in itinere e una valutazione sommativa, a conclusione di ogni unità didattica. Il processo di valutazione sarà condotto tramite le seguenti attività:

- osservazione del rispetto delle regole, del senso di autodisciplina e delle interazioni con docenti e compagni;
- prove di ingresso, per la rilevazione delle abilità e conoscenze possedute;
- interrogazioni orali;
- prove scritte (produzione di testi, prove strutturate con test a risposta aperta e chiusa).

Concorrono a definire la valutazione globale degli studenti i seguenti elementi:

- profitto (conoscenze e competenze)
- assiduità della frequenza
- interesse
- impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative.

Si allega la tabella di corrispondenza voto/giudizio.

Allegato:

corrispondenza voto giudizio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione approvati e deliberati per la prima volta nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, e confermati per il presente anno scolastico.

Allegato:

Circolare 131 - Allegato B Griglia educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti e delle studentesse concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori: • comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente • partecipazione • frequenza Si allega la griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri relativi all'ammissione/non ammissione alla classe successiva in occasione dello scrutinio finale di giugno e di quello di agosto sono stati deliberati nel Collegio dei Docenti del 22 settembre 2025 e nel Consiglio di Istituto del 09 ottobre 2025, e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2025/2028 – Annualità 2025/2026. Si allegano i criteri deliberati dagli organi dell'istituto.

Allegato:

timbro_2025-10-15 Criteri ammissione classe successiva-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri relativi all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato stati deliberati nel Collegio dei Docenti del 22 settembre 2025 e nel Consiglio di Istituto del 09 ottobre 2025, e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2025/2028 – Annualità 2025/2026. Si allegano i criteri deliberati dagli organi dell'istituto.



Allegato:

timbro_2025-10-15 Criteri ammissione classe successiva-signed.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 ha attribuito al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si allega la tabella riassuntiva relativa all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Deroghe sulle assenze orarie del tempo scuola personalizzato

I criteri sono stati deliberati nel Collegio dei Docenti del 22 settembre 2025 e nel Consiglio di Istituto del 09/10/2025, e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2025/2028 – Annualità 2025/2026. Si invitano gli interessati o le interessate (studenti maggiorenni, studentesse maggiorenni, genitori) a consegnare in Istituto la documentazione giustificante l'assenza entro cinque giorni dal rientro in classe. Non si accetteranno certificazioni mediche a fine anno scolastico o postdate. Si allegano i criteri deliberati



Allegato:

Deroghe-monte-ore-signed-2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'elevata sensibilità ed assodata esperienza del personale scolastico sui temi dell'inclusione (tenuto conto che molti docenti curricolari sono in possesso anche del titolo di sostegno o hanno prestato servizio come docenti di sostegno) consente: - una pronta ricognizione e segnalazione di BES, - l'assistenza ed una guida alla famiglia per l'acquisizione di eventuali certificazioni, - la pronta attivazione e la piena esecuzione di PDP e PEI, - la partecipazione al progetto sperimentale ministeriale PFP, - un raccordo funzionale con le istituzioni scolastiche di I grado che coinvolge anche tutti gli altri attori (famiglie, associazioni, ASL, ec.) che intervengono nel processo di inclusione dello studente con disabilità o studente BES, - la condivisione e realizzazione delle attività didattiche dedicate all'inclusione, - che i GLO e il GLI siano convocati al bisogno (almeno tre volte l'anno per l'approvazione iniziale, la verifica in itinere e quella finale dei PEI con seguente richiesta degli ausili, dei servizi e delle ore per l'anno scolastico successivo), - l'utilizzo di metodologie inclusive (peer to peer, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, storytelling, drammatizzazione, debate, ecc.). La nostra scuola attiva per gli studenti fragili numerose attività: - corsi di recupero in orario pomeridiano, - pause didattiche in orario scolastico finalizzate al recupero, - attività di mentoring. Siamo sensibili anche agli studenti che raggiungono alti livelli di profitto organizzando: - corsi di potenziamento pomeridiani, - favorendo la partecipazione a gare e competizioni anche a livello nazionale.

Punti di debolezza:

-La composizione dell'organico non consente sempre di garantire la necessaria continuità didattica agli studenti con disabilità, - nella predisposizione (che non è sempre puntuale) del Piano d'inclusione bisognerebbe coinvolgere anche famiglie e terzo settore, - per favorire la piena e serena inclusione degli alunni BES si potrebbe elaborare un progetto d'accoglienza da realizzare durante le prime settimane di scuola, - si potrebbero organizzare attività dedicate agli studenti plusdotati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Chi esercita la responsabilità genitoriale, autonomamente o su impulso del consiglio di classe, qualora ne ravvedesse la necessità, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento/individuazione della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale, in attesa che l'UVM provveda alla redazione del Profilo di Funzionamento). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Nei casi di prima certificazione verrà predisposto un Pei provvisorio entro fine giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei viene redatto dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo per alunno con disabilità) composto dalle



seguenti figure: il Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare ovvero della NPI dell'ASP, rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, nonché l'alunno nell'esercizio del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP; • le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa; • i genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. In particolare è prevista la presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti igienico-personali
specializzati

Prestazioni di assistenza per disabilità gravi

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Non attiva, gli studenti sono in carico a NPI
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione sul PEI informatizzato
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Convenzione con l'Associazione 104 Orizzontale ODV

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) principi della valutazione inclusiva: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; • tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione; • tutte le procedure di



valutazione sono costruite secondo principi dell'universal design for learning dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; • i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni; • tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole; • tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; • le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; • la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni; b) Indicatori per la valutazione inclusiva: Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano: • il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); • il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"); • il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi"). Nel caso in cui l'alunno segua la progettazione didattica della classe, si applicano gli stessi criteri di valutazione; nel caso siano applicate delle personalizzazioni e differenziazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), le modalità di verifica e i criteri di valutazione verranno adeguati alle personalizzazioni ed esplicitati nel Pei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: • rispondere ai bisogni individuali; • monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; • monitorare l'intero percorso; • favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità; • costruire un dossier di sviluppo (portfolio). Le azioni saranno organizzate attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: • Attività laboratoriali (learning by doing); • Attività per piccoli gruppi (cooperative learning); • Tutoring; • Peer education; • Attività



individualizzata (mastery learning); • Uso di strumenti digitali in classe • Uso della CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa • Laboratorio artistico; • Laboratorio musicale; • Laboratorio linguistico; • Laboratorio di drammatizzazione; • Laboratorio di cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione); • coordinamento delle attività di FSL (ex PCTO) degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. La scuola è sede di uno sportello CIC. Visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene utile ricorrere ai docenti di potenziamento come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. La scuola utilizza per l'inclusione scolastica progetti d'Istituto esplicitati nel P.T.O.F. e cura le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. È presente una commissione orientamento con le seguenti finalità: • accompagnamento dei ragazzi in ingresso; • inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro; • orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati; • attività di accompagnamento e di consulenza orientativa di sostegno alla progettualità individuale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento



Una delle maggiori priorità poste dall'Istituto è rappresentata dall'attenzione rivolta nei confronti di tutti quegli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) che presentano una condizione di svantaggio, sia esso di natura transitoria o permanente. Ciò nell'ottica di una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività che partecipa della complessiva realtà socio-economica, culturale e valoriale del territorio cui appartiene.

Gli alunni con BES comprendono tutti gli studenti e le studentesse con una certificazione di disabilità, quelli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o ancora gli alunni che, in possesso o meno di una diagnosi medica o psicologica, presentano comunque difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento: le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, i momentanei disagi personali, emotivi, affettivi, gli svantaggi socio-economici.

In questi anni si è rilevato un aumento, sia a livello nazionale che locale, di casi di alunni con bisogni educativi speciali legati in modo particolare a DSA e difficoltà comportamentali e relazionali; un esempio di grande attualità sono le crescenti dipendenze informatiche. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione,...) si «arricchiscono» di qualcosa di particolare, di «speciale». In questo senso il bisogno educativo diventa «speciale» e, quindi, avremo bisogno di competenze e risorse migliori, più efficaci, per poter rispondere in modo più adeguato alle varie difficoltà senza correre il rischio di discriminare ed emarginare. La vera discriminazione sarebbe invece quella di non considerare queste difficoltà e rimanerne distaccati, facendo finta che non esistano. Ogni persona potrebbe incontrare nella sua vita una situazione che gli crea Bisogni Educativi Speciali; dunque è una condizione che ci riguarda tutti e a cui siamo tenuti, deontologicamente e politicamente, a rispondere in modo adeguato.

I Bisogni Educativi Speciali sono molti e diversi: una scuola davvero inclusiva dovrebbe essere in grado di leggerli tutti e su questa base generare la dotazione di risorse adeguata a dare le risposte necessarie. Di fronte a oggettive difficoltà dell'alunno nel seguire la programmazione rivolta alla classe, gli insegnanti si trovano nella necessità di elaborare forme di didattica individualizzata. In generale, ciò significa costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi «su misura» per la singola e specifica difficoltà che manifesta quell'alunno.

L'Istituto "Gulli e Pennisi" fornisce un adeguamento dell'offerta formativa a tutti alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali. L'offerta formativa che ne deriva incoraggia gli allievi a sentirsi protagonisti attivi del loro percorso di crescita, a rioccupare gli spazi della scuola - intesa come polo di confronto, sviluppo e consolidamento di saperi - al fine di realizzare una piena inclusione sociale.



Il nostro Istituto promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dalla programmazione didattica di classe, sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. I piani educativi individualizzati (PEI) vengono compilati dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), composto dall'insegnante di sostegno, dal Consiglio di classe, dalle famiglie, dalle figure professionali esterne alla scuola coinvolte e dagli esperti di riferimento. I piani didattici personalizzati (PDP) sono compilati a cura del Consiglio di Classe, tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, sono condivisi con le famiglie e aggiornati annualmente. L'intento è anche quello di sviluppare il raccordo e la collaborazione fra i docenti e i genitori degli alunni con BES.

Gli scopi precisi sono quelli di ottenere l'integrazione degli alunni nel contesto formativo, orientandoli verso un progetto di vita; accogliere tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; accogliere l'alunno diversamente abile e la sua famiglia e favorirne l'inserimento nell'Istituto; consolidare e potenziare le abilità degli alunni diversamente abili; favorire nella comunità scolastica la crescita dei valori di solidarietà, tolleranza, rispetto delle differenze.

Verranno favorite inoltre tutte quelle attività ed iniziative, anche in collaborazione con le famiglie e con il territorio, per affrontare o prevenire le diverse situazioni di disagio, e saranno resi disponibili gli strumenti fondamentali per rimuovere qualsiasi ostacolo e promuovere il successo formativo.

L'obiettivo prioritario dell'istituto è quello di educare a guardare alla diversità e alla difficoltà in termini di risorsa e non di limite, di possibilità di conoscere modi nuovi di fare esperienza, di sperimentare nuove metodologie e forme di rapportarsi, comprendere, imparare. Tutto ciò porta a un arricchimento delle forme di convivenza e cittadinanza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Integrazione PTOF su Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale.

Istruzione Domiciliare (ID) e Scuola in Ospedale (SIO) sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. "Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura." (Linee di Indirizzo nazionali SIO e ID). La SIO si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'ospedale sulla base di apposite convenzioni. La SIO viene di norma garantita da appositi docenti che prestano servizio presso le sedi di sezioni ospedaliere, in raccordo con gli insegnanti della scuola di appartenenza. La valutazione è normata dall'art. 22 del D.Lgs. 62/2017.



L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nel caso di alunni in condizione di disabilità certificata, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI). Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere fino ad un massimo di 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.



Aspetti generali

Art. 1 – Premesse

Il presente organigramma e funzionigramma descrive con completezza i compiti e le funzioni che il personale dell'Istituto svolge secondo il proprio profilo professionale con il fine di raggiungere le priorità del R.A.V., gli obiettivi prefissati del sistema nazionale di valutazione a livello nazionale e livello regionale.

Essi sono stati definiti nel decreto interdipartimentale prot. n. 2276 del 6 agosto 2025 nell'Allegato A, a livello nazionale, e nell'Allegato B a livello regionale.

Art. 2 – Area gestionale-amministrativa

Profilo/Incarico	Nominativo	Funzione/Mansionario
Dirigente scolastico	Maugeri Tarcisio	Gestione unitaria dell'istituto comprensivo;
		Rappresentanza legale;
		Responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
		Autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Graziana Caltabiano	Relazioni sindacali.
		Autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituto Comprensivo;
		Coordinamento del personale A.T.A.
Collaboratori del dirigente scolastico	Condorelli Barbara	Sostituzione del dirigente scolastico;
	Cariolo	Coordinamento delle attività di dirigenza;



Dionisia	Generale confronto e relazione con utenza e personale; Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Preparazione svolgimento organi collegiali; Coordinamento dell'erogazione del servizio scolastico nei due plessi dell'Istituto Superiore.
----------	--

Art. 3 – Area coordinamento didattico-educativo

Profilo/Incarico	Nominativo	Funzione/Mansionario
Coordinatori di plesso		Gestione della comunicazione interna e tra i due plessi dell'Istituto
	Condorelli Barbara	Coordinamento del personale A.T.A. e docente;
	Cariolo Dionisia	Realizzazione del P.T.O.F. nel Plesso;
	Toscano Francesco	Coordinamento e supporto dell'organizzazione;
Coordinatori di classe	Borzì Salvatore	Raccolta documentazioni varie;
		Sicurezza;
		Rapporti col territorio.
	Agatina Parisi	Occuparsi della stesura del piano annuale della Classe;
	Aquila Loredana	Tenersi regolarmente informato sul profitto ed il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio;
	Bella Maria Serena	
	Borzì Salvatore	
	Cariolo Dionisia	Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe;
	Caruso Giacomo	



Coco Valeria	Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
Costanzo Elisabetta	
Danzì Marinella	
Franceschino Rosa	Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
La Mendola Gabriella	
Lo Giudice Debora	
Mangano Maria	Presiedere le sedute, quando ad esse non interviene il dirigente o un suo delegato.
Minniti Desirée	
Moscato Roberto	
Novara Veronica	
Pino Salvatore	
Puglisi Maria Luisa	
Raciti Francesco	
Resca Giovanna	
Salsano Debora	
Sanfilippo Antonino	
Scalzo Alessandra	
Scandura Venerando	
Torre Laura Paola	
Toscano Francesco	
Trovato Agata	
Vinci Marco	
Vinciguerra Patrizia	



Virzì Annalisa

Zizza Anna Maria

Segretari dei Consigli di intersezione, interclasse, classe	A turnazione tra i docenti dei consigli di classe a seguito di individuazione del dirigente scolastico.	Verbalizzare le sedute dei consigli di classe Tenuta dei verbali
---	---	---

Art. 4 – Sicurezza

Profilo/Incarico	Nominativo	Funzione/Mansionario
------------------	------------	----------------------

Datore di lavoro	Maugeri Tarcisio	È titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, si deve intendere il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
------------------	---------------------	--

lavora a stretto contatto con il datore di lavoro, che infatti lo nomina come responsabile.

R.S.P.P.	Caltabiano Domenico Maurizio	Per ricoprire questo ruolo il lavoratore scelto deve avere specifiche "capacità e dei requisiti professionali" (articolo 2 del decreto legislativo 81/08) perché il suo compito è quello di prevenire i rischi per i lavoratori, coordinando questi ultimi al meglio e gestendo gli strumenti dei quali dispone l'azienda ai fini della prevenzione.
----------	------------------------------------	--

Medico Competente	Trovato Angela	Il medico competente, secondo la definizione dell'articolo 2 , comma 1, lettera h del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 , è un sanitario in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dall'articolo 38 dello stesso decreto, che collabora alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria, a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori.
-------------------	----------------	---



In particolare, il medico competente:

- collabora, con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e alla redazione del DVR (documento della valutazione dei rischi)
- collabora all'attuazione di programmi di promozione della salute
- effettua la sorveglianza sanitaria, ove necessario, come misura di tutela della salute dei lavoratori.

La sorveglianza sanitaria, come previsto dall'art 41 del decreto legislativo 81/2008, di esclusiva competenza del medico competente, comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica.

Oltre a questi obblighi, il medico competente:

- ha il dovere di riportare, in sede di riunione, ai responsabili della sicurezza e al datore di lavoro i risultati aggregati delle sue valutazioni sulle situazioni di rischio negli ambienti di lavoro
- ha il compito di visitare i luoghi di lavoro almeno una volta l'anno, per valutare l'assenza di rischi ambientali
- istituisce e custodisce, sotto la propria responsabilità, le cartelle sanitarie dei singoli lavoratori e la relativa documentazione sanitaria, con salvaguardia del segreto professionale.

Viene eletto direttamente dai lavoratori. Il suo ruolo è quello di raccogliere le opinioni e i suggerimenti dei colleghi per migliorare le condizioni di sicurezza nel lavoro e comunicarle al datore di lavoro attraverso la collaborazione con l'R.S.P.P.

R.L.S.

Scalise
Carmelo Luigi



Squadra Primo Soccorso	Cariolo Dionisia	- Recarsi immediatamente nel luogo dell'infortunio ed adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per prestare il primo soccorso all'infortunato; - Dopo questi accertamenti decidere se avvertire il Pronto Soccorso (118); - Nel caso sia richiesto l'intervento esterno del Pronto Soccorso, <u>attivare la Procedura di chiamata al Pronto Soccorso</u> e assicurarsi che vi sia una persona all'arrivo dell'autoambulanza per condurla sul luogo dell'infortunio;
	Condorelli Barbara	Evitare che troppe persone si accalchino attorno all'infortunato;
	Danzì Marinella	Usare guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici;
	Franceschino Rosa	Usare visiera paraschizzi a protezione del volto in presenza di eventuali schizzi di liquidi organici (se il sangue esce a zampillo);
	Longo Lorenza	Usare mezzi di protezione delle vie respiratorie se vi sono inquinanti aerodispersi;
	Nicosia Alfia	Usare scarpe con suola in gomma oppure guanti o pertiche in legno se vi è un infortunio e non si è riusciti a staccare la corrente;
	Quattrocchi Sebastiana	Se possibile rimuovere la causa dell'infortunio;
	Scalise Luigi Carmelo	- Mantenere l'infortunato disteso a terra; - Controllare se l'infortunato è cosciente; se lo è calmarlo, ma non stancarlo; - Verificare il battito cardiaco e il respiro dell'infortunato; - Se vi è un'emorragia, cercare l'origine del sanguinamento ed esercitare una forte pressione; - Se vomita, farlo ruotare lentamente di lato oppure fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non



soffochi;

- Se l'infortunato è traumatizzato, coprirlo con una coperta e non muoverlo;
- Nel caso l'infortunio sia stato causato da inalazione, contatto o ingestione di sostanze pericolose, attivare il personale preposto al recupero delle schede di sicurezza da presentare al momento dell'intervento del personale medico o paramedico;
- Fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'infortunio.

Borzì Salvatore . Attivare lo stato di preallarme;

Calabretta
Marilisa · Valutare l'entità reale del pericolo;

Caruso
Giacomo · Verificare l'effettiva presenza di una possibile situazione di emergenza;

Indelicato
Salvatore · Intervenire con l'uso di estintori, secondo l'addestramento ricevuto, se l'incendio non presenta grosse dimensioni, in caso contrario, dare inizio alle procedure di evacuazione dell'edificio attivando i dispositivi di allarme;

Longo Lorenza

Squadra
Antincendio

Musmeci Erik · Chiamare i soccorsi o fare richiesta a chi incaricato;

Marco · Chiudere le fonti di alimentazione di gas ed energia elettrica fornendo precise direttive e chi vi si trova in prossimità*;

Nicosia Alfia

Novara · Isolare il luogo dell'incendio ove possibile;

Veronica · Fornire assistenza a persone con difficoltà ad uscire (disabili ecc)*,

Raciti

Francesco · Controllare il corretto esodo delle persone e accertarsi dell'avvenuta evacuazione del personale presente in azienda;

Rizzo

Cristoforo · Segnalare al coordinatore delle emergenze la fine dello stato di emergenza.

Sanfilippo



Antonino

Vinci Marco

Borzì Salvatore

Cariolo

Dionisia

Caruso

Giacomo

Vigilanza e Controllo: Controlla che i lavoratori seguano le procedure di sicurezza, utilizzino correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e mantengano comportamenti sicuri.

Condorelli

Barbara

Cutuli Orazio

Attuazione Direttive: Garantisce che le istruzioni impartite dal datore di lavoro o dai dirigenti sulla sicurezza vengano effettivamente messe in pratica.

D'Angelo

Carmen

Segnalazione: Segnala tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente eventuali carenze di attrezzature, DPI o situazioni di pericolo rilevate.

Preposti

Danzì

Marinella

Raciti

Francesco

Intervento in Emergenza: In caso di pericolo grave e imminente, può interrompere l'attività dei lavoratori e allontanarli dalla zona di rischio, informando i superiori.

Scalia

Sebastiano

Promozione della Cultura della Sicurezza: Collabora per mantenere alta l'attenzione sulla salute e sicurezza in azienda, anche gestendo

Scalise Luigi C. le relazioni con i colleghi (ex-colleghi).

Toscano

Francesco

Tringali

Annamaria

Art. 5 – Funzioni strumentali

Area	Nominativo	Funzione/Mansionario
------	------------	----------------------



		Aggiornamento del P.T.O.F. 2025/2028 per l'A.S. 2025/2026;
Area 1		Coordinamento dell'attività progettuale finalizzata al raggiungimento delle priorità del R.A.V. e degli obiettivi del sistema nazionale di valutazione;
Offerta Formativa e INVALSI	Toscano Francesco	Monitoraggio del Piano di Miglioramento; I.N.V.A.L.S.I.; Membro del Nucleo Interno di Valutazione; Questionario R.A.V.
		Bisogni formativi dei docenti;
Area 2		Piano di formazione e suo monitoraggio;
Supporto alla funzione docente	Borzi Salvatore	Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F. ; Questionario R.A.V.
		Coordinamento attività di continuità in entrata;
Area 3		Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF in collaborazione con il docente referente per l'inclusione scolastica.
Continuità e dispersione	Coco Valeria	Rapporti con Enti, Istituzioni pubbliche e private; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F. e del R.A.V.; Questionario R.A.V.



Area 4 Formazione Scuola-Lavoro	Carmela Blanco	Responsabile delle attività didattico-educative afferenti alla F.S.L.
		Valutazione delle attività di F.S.L. secondo il curriculum
		Modulistica;
		Rapporti con Enti, Istituzioni pubbliche e private
		Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F. e del R.A.V.
		Questionario RAV

Art. 6 – Referenti di progetto e attività

REFERENTI DI ISTITUTO	DOCENTI INDIVIDUATI	MANSIONARIO
Ambiente, salute e prevenzione dipendenze	Danzì Marinella	Bisogni formativi degli allievi
		Rapporti con enti e istituzioni pubbliche e private
		Progettazione di attività didattiche
		Monitoraggio delle attività realizzate
		Promuovere all'interno dell'I.S. la cultura dell'innovazione digitale
Animatore digitale e intelligenza artificiale	Cariolo Dionisia	Supportare i docenti nell'uso delle nuove tecnologie ed in particolare dell'intelligenza artificiale
		Organizzare attività legate al coding
		Mantenere i rapporti col territorio per organizzare attività didattiche finalizzate alla diffusione della cultura innovativa e digitale



Argo, Registro elettronico e Google Space	Cariolo Dionisia	Supporto al personale, agli studenti sull'uso delle due piattaforme
		Membro del Centro Studentesco Sportivo
Attività motorie e sportive e Centro Sportivo Studentesco	Danzì Marinella	Rapporti col territorio Organizzazione e partecipazione dei campionati studenteschi
Attività teatrale	(nessuno)	Rappresentazioni classiche a Siracusa Rappresentazioni teatrali nel territorio Progettazione, coordinamento e realizzazione di tragedie o commedie greche e latine
Biblioteca	Borzi Salvatore	Gestione della Biblioteca "Romeo" e promozione di attività didattiche.
		Supportare i docenti, gli allievi e le famiglie
Bullismo e Cyberbullismo e schermi multimediali	Condorelli Barbara	Organizzare attività legate al cyberbullismo/bullismo che hanno rilevanza esterna o interna Mantenere i contatti con Forze dell'Ordine e associazioni il cui fine sono la lotta e il contrasto al cyberbullismo e bullismo
Comodato d'uso	Coco Valeria	Interfacciarsi con le famiglie per garantire il comodato d'uso di libri e sussidi didattici
Gare Scientifiche	(nessuno)	Gestione iscrizione dell'Istituto Organizzazione delle attività
Gare Umanistiche	Sanfilippo	Gestione iscrizione dell'Istituto



Inclusione	Antonino	Organizzazione delle attività
	Toscano Francesco	
		Coordinamento del G.L.I.
	Rizzo Cristoforo	Supporto ai docenti per attività inclusive Monitoraggio B.E.S.
Internazionalizzazione	Toscano Francesca	Rapporti con l'A.S.P., il C.T.S. e altri enti e istituzioni Nuovo P.E.I.
		Coordinamento con le associazioni del territorio
	Cariolo Dionisia	Essere referente delle attività Erasmus+, E-Twinning e promuovere scambi culturali all'esterno e gemellaggi fisici e virtuali al fine di internazionalizzare il curriculum dell'Istituto
		Bisogni formativi degli studenti e delle studentesse
Legalità e pari opportunità ed educazione civica		Rapporti con enti e istituzioni pubbliche e private
	Blanco Carmela	Progettazione di attività didattiche Monitoraggio delle attività realizzate
		Coordinare l'insegnamento dell'educazione civica con monitoraggi in itinere e finali
		Supporto allo R.S.P.P.
Palestra e Sicurezza	Cutuli Orazio	Supporto al dirigente scolastico
		Collaborazione con il referente di Istituto per la Sicurezza



Progetto "Cicerone"	Blanco Carmela	Coordinamento delle attività
Progetto "EsaBac"	Terlato Daniela	Coordinamento delle attività
Progetto "Ippocrate"	Fasone Sebastiano	Coordinamento delle attività
Progetto "La notte delle scienze"	Arcifa Rosaria	Coordinamento delle attività
Progetto "Notte del Liceo Classico"	Vinci Marco	Coordinamento delle attività
Progetto "Potenziamento inglese"	Scalzo Alessandra	Coordinamento delle attività
Sicurezza, Prevenzione, Protezione	Raciti Francesco	Supporto allo R.S.P.P.
		Supporto al dirigente scolastico
Supporto F.S. Area 2	Borzi Salvatore	Collaborare con la funzione strumentale AREA 2
Viaggi di Istruzione Liceo Classico	Mangano Maria	Rapporto con i consigli di classe
		Organizzazione "didattica" dei viaggi di istruzione
		Rapporti con le agenzie
		Monitoraggio "formativo" del viaggio
Viaggi di Istruzione	Vinciguerra Patrizia	Rapporto con i consigli di classe



Liceo Scientifico

Organizzazione “didattica” dei viaggi di istruzione

Rapporti con le agenzie

Monitoraggio “formativo” del viaggio

Art. 7 – Gruppi di lavoro

I gruppi di lavoro sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del S.N.V. e delle priorità del R.A.V.

Gruppo di lavoro	Finalità	Componenti
STEM	Progettazione, realizzazione e monitoraggio di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	Francesco Toscano
		Agatina Parisi
		Elisabetta Costanzo
		Francesco Toscano
INVALSI	Progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	Elisabetta Costanzo
		Patrizia Vinciguerra
		Salvatore Pino
		Annalisa Virzì
ORIENTAMENTO	Progettazione, realizzazione e monitoraggio dei moduli di orientamento formativo	Valeria Coco



		Docente orientatore
		Salvatore Borzì
		Salvatore Borzì
INNOVAZIONE	Progettazione, realizzazione e monitoraggio di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.	Antonino Sanfilippo
		Dionisia Cariolo
		Tarcisio Maugeri
		Carmela Blanco
NUOVO INTERNO DI VALUTUAZIONE	monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti	Valeria Coco
		Salvatore Borzì
		Francesco Toscano
INCLUSIONE E DISAGIO, DISPERSIONE	Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF	Valeria Coco
		Cristoforo Rizzo
F.S.L.	Organizzare, programmare e monitorare le attività di F.S.L. anche col supporto della segreteria.	Carmela Blanco
		(nessun docente del LS)



Art. 8 – Gruppo Lavoro Inclusione (G.L.I.)

Il Gruppo Lavoro inclusione fornisce pareri al collegio dei docenti e propone attività finalizzate all'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità o diversità.

RUOLO	NOMINATIVO
Dirigente scolastico	Maugeri Tarcisio
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Caltabiano Graziana
Referente Inclusione e Disabilità	Rizzo Cristoforo
	Messina Rosalba
Docenti	Spina Claudia
	D'Amico Maria Rita
N.P.I.A. di Acireale	//
Città metropolitana di Catania	//
Collaboratore Scolastico	Sig.ra Quattrocchi Sebastiana

I G.L.O. sono costituiti dai docenti del consiglio di classe, dai genitori e da tutti gli operatori specializzati nel processo di inclusione scolastica.



Art. 9 – Mansionario Personale Amministrativo

L'organico del personale amministrativo è costituito da 6 assistenti di ruolo.

Profilo/Incarico	Nominativo
Protocollo, Affari generali	Rumore Giuseppe
Personale	La Monaca Eleonora, Filetti Stefania
Studenti e didattica	Castro Lucia, Ristagno Maria Concetta
Attività amministrativo contabile	Tringali Annamaria

Art. 10 – Incarichi specifici

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E
TECNICI

NOMINATIVO	INCARICO	POS. ECO.
Filetti Stefania	Coordinamento gestione documentale relativa al personale Esami di Stato	//
Rumore Pagano Giuseppe	Gestione software e applicativi	//
Scalia Sebastiano	Verifica dispositivi digitali in tutte le classi di Aci	//



Bonaccorsi

COLLABORATORI SCOLASTICI

NOMINATIVO	INCARICO	POS.EC.
Cocuzza Maria Grazia	Monitoraggio cassetta primo soccorso	//
Indelicato Salvatore	Sicurezza al piano presso sede Liceo Classico	//
Leotta Sebastiana Liliana	Front office	//
Calabretta Marilisa	Servizi esterni	//
Fazio Rosaria	Vigilanza Particolare all'ingresso e all'uscita	//
Quattrocchi Sebastiana	Assistenza di base alla disabilità _ Aci Bonaccorsi	//

10 – Progetti per il personale A.T.A.

Progetti per i collaboratori scolastici	Dipendenti	Articolo 7
Assistenza di base Aci Bonaccorsi	Nicosia Alfia	Sì
Aula magna	Musmeci Sebastiana	No



Ausilio procedure di ricognizione inventariale	Leotta Sebastiana	
	Liliana	No
	Cocuzza Maria Grazia	
Cura del verde e pulizia esterna	Calabretta Marilisa	
	Fazio Rosaria	No
Membro del Gruppo Lavoro Inclusione	Quattrocchi Sebastiana	No
Monitoraggio periodico delle cassette di primo soccorso – Aci Bonaccorsi	Nicosia Alfia	No
Rapporti Acireale/Aci Bonaccorsi	Quattrocchi Sebastiana	No
Sicurezza ad Aci Bonaccorsi	Nicosia Alfia	No
Sicurezza al Modulo – Liceo Classico	Fazio Rosaria	No
Sicurezza al Primo Piano – Liceo Classico	Paccione Stefania	No
Sicurezza in palestra e al piano terra – Liceo Classico	Leotta Sebastiana	
	Liliana	No
Supporto ai docenti e agli studenti	Musmeci Sebastiana	
	Cocuzza Maria Grazia	No
Assistenza di base Liceo Scientifico	Brischetto Emanuela	No

Progetti per gli assistenti amministrativi

Dipendenti

Articolo 7



Gestione mensile di ARGO KRONOS	La Monaca Eleonora	No
INVALSI	Castro Lucia	No
Formazione Scuola Lavoro	Castro Lucia	No
Viaggi di istruzione	Tringali Annamaria Antonella	No
Passweb	Tringali Annamaria Antonella	No
Gestione rapporti con la Città metropolitana	Rumore Pagano Giuseppe	No
Supporto gestione scritture inventariali	Tringali Annamaria Antonella	No

Art. 11 – Privacy

Nominativo	Ruolo	Mansionario
Maugeri Tarcisio	Titolare del trattamento dei dati	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati Membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o dagli Stati membri
Caltabiano Graziana	Responsabile del trattamento dei dati personali.	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati per conto del titolare del trattamento.



Responsabile
gestione privacy.

Responsabile della
custodia delle
copie delle
credenziali.

Costituisce trattamento qualunque operazione, svolta con o
senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque

automatizzati, concernente la raccolta, la registrazione,
l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la

modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo,
l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la
cancellazione e la distruzione dei dati, necessari nel particolare
per le

Docenti

Incaricato del
trattamento dei
dati personali

seguenti attività:

1. accesso ad archivi cartacei, fascicoli personali degli alunni,
del personale ATA e dei Docenti;
2. adempimenti connessi alle uscite anticipate degli alunni;
3. rapporti con le famiglie, siano essi in presenza che
telefonici.

Il trattamento dovrà essere limitato alle operazioni necessarie
ed indispensabili all'adempimento delle mansioni connesse al
profilo, in osservanza delle norme di legge, dei regolamenti
interni, delle circolari, degli ordini di servizio e delle istruzioni
impartite dal titolare del trattamento e dei suoi delegati.

Collaboratori
Scolastici

Incaricato del
trattamento dei
dati personali

Costituisce trattamento qualunque operazione, svolta con o
senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati,
concernente la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la



conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, necessari nel particolare per le seguenti attività:

1. accesso ad archivi cartacei, fascicoli personali degli alunni, del personale ATA e dei Docenti;
2. adempimenti connessi alle uscite anticipate degli alunni;
3. rapporti con le famiglie, siano essi in presenza che telefonici.

Il trattamento dovrà essere limitato alle operazioni necessarie ed indispensabili all'adempimento delle mansioni connesse al profilo, in osservanza delle norme di legge, dei regolamenti interni, delle circolari, degli ordini di servizio e delle istruzioni impartite dal titolare del trattamento e dei suoi delegati.

Area didattica

1. gestione archivi elettronici alunni e genitori;
2. gestione archivi cartacei, fascicoli personali alunni;
3. consultazione documenti e registri di attestazione dei voti e di documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e
5. corrispondenza con le famiglie;
6. gestione contributi e/o tasse scolastiche versati da alunni e genitori;
7. adempimenti connessi alla corretta gestione del registro infortuni;
8. adempimenti connessi ai viaggi di istruzione e alle uscite

Incaricati del
trattamento dei
dati personali

Assistenti
Amministrativi

Responsabili del
procedimento
amministrativo



didattiche.

Area del personale

1. gestione degli archivi elettronici del personale ATA e Docenti;
2. gestione degli archivi cartacei del personale ATA e Docenti;
3. gestione dei documenti e dei registri relativi alla vita lavorativa dei dipendenti (quali ad esempio
4. assenze, convocazioni;)
5. gestione delle comunicazioni, della documentazione sullo stato del personale, degli atti di nomina dei
6. supplenti e dei decreti della dirigente;
7. operazioni di consultazione ed estrazione dei dati dai verbali degli organi collegiali.

Area del protocollo e dell'archivio della corrispondenza ordinaria

1. attività di protocollazione e smistamento alle aree competenti degli atti in ingresso all'Istituto, siano essi recapitati in forma cartacea che elettronica (PEC, mail, eccetera);
2. attività di protocollazione ed invio ai destinatari per competenza degli atti in uscita dall'Istituto, siano essi inviati in forma cartacea che elettronica (PEC, mail, eccetera).

D.P.O.

Ing. Renato Narcisi

1. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;



2. sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
3. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
4. cooperare con l'autorità di controllo; e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS ha funzioni vicarie. Il secondo collaboratore del DS è responsabile del plesso di Aci Bonaccorsi. Principali mansioni: -Gestione affari urgenti in caso di assenza del Dirigente Scolastico -Collaborazione con il Dirigente nei rapporti con il personale, con i genitori, con il territorio -Collaborazione con il Dirigente per la gestione dell'organizzazione della scuola -Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di manifestazioni interne ed esterne	2
Funzione strumentale	PROFILO DELLA FUNZIONE STRUMENTALE • Capacità di coordinamento e organizzative; capacità relazionali e disponibilità a svolgere la funzione in orario aggiuntivo; • Disponibilità all'ascolto delle problematiche rilevate dai colleghi e capacità di prospettare soluzioni efficaci; • Capacità di approcciarsi alla realtà specifica dell'Istituto e organizzazione scolastica. FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 - Offerta formativa e INVALSI Principali aree di azione: Aggiornamento del P.T.O.F. 2025/2028; Coordinamento dell'attività progettuale finalizzata al raggiungimento delle priorità del	4



R.A.V., e degli obiettivi del S.N.V.; Monitoraggio del Piano di Miglioramento; I.N.V.A.L.S.I.; Coordinamento del gruppo di lavoro I.N.V.A.L.S.I.; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F.; Questionario R.A.V. FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 Supporto alla funzione docente Principali aree di azione: Bisogni formativi dei docenti; Piano di formazione e suo monitoraggio; Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F.; Questionario R.A.V. FUNZIONE STRUMENTALE Area 3 Continuità e dispersione scolastica Principali aree di azione: Coordinamento attività di continuità in entrata; Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF in collaborazione con il docente referente per l'inclusione scolastica; Rapporti con Enti, Istituzioni pubbliche e private; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F.; Questionario R.A.V. FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 P.C.T.O. Principali aree di azione: Responsabile delle attività didattico-educative afferenti al P.C.T.O.; Valutazione delle attività di P.C.T.O. secondo il curriculum; Modulistica; Rapporti con Enti, Istituzioni pubbliche e private; Membro del Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio delle azioni del P.T.O.F.; Questionario R.A.V.



Docente tutor

Il docente tutor, figura introdotta dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, è chiamato a svolgere due attività: • aiutare ogni studente e ogni studentessa a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale e cioè: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi di Formazione Scuola - Lavoro); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". • costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

10

Docente orientatore

Il docente orientatore, figura istituita in base alle Linee guida per l'orientamento per il 2022, favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro sul territorio per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

1



Coordinatore di plesso	Coordinamento didattico nelle due sedi dell'istituto; Supporto alle FF.SS.; Sostituzione del collaboratore del D.S.; Piano di sostituzione dei docenti assenti	2
Coordinatore di classe	Coordinamento didattico educativo nelle classi; rapporti con i genitori; coordinatore educazione civica.	31
Coordinatore dei dipartimenti disciplinari	Nominati dal Dirigente Scolastico, coordinano l'attività dei sei Dipartimenti disciplinari istituiti su delibera del Collegio dei docenti: Dipartimento nr. 1 - Italiano, latino, greco, storia e geografia; Dipartimento nr. 2 - Matematica, Fisica; Dipartimento nr. 3 - Inglese, Francese; Dipartimento nr. 4 - Scienze, Scienze Motorie; Dipartimento nr. 5 - Storia, Filosofia, Diritto; Dipartimento nr. 6 - Arte, Religione, Attività alternativa. Principali ambiti d'azione dei Dipartimenti disciplinari: Programmazione dipartimentale; Proposte per il miglioramento dell'offerta formativa; Adozione dei libri di testo; Verifica e attuazione programmazione dipartimentale. I Dipartimenti disciplinari elaborano, ciascuno per il proprio ambito di competenza, le programmazioni disciplinari, con obiettivi formativi e griglie di valutazione; le iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate strutturate (prove INVALSI); i moduli di orientamento formativo; il curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica; azioni per lo sviluppo delle competenze STEM. I coordinatori di dipartimento sono componenti del gruppo di lavoro per l'Educazione civica, coordinato dalla docente referente d'Istituto per l'Educazione civica. I	6



	coordinatori del Dipartimento nr. 1 (Italiano, latino, greco, storia e geografia), del Dipartimento nr. 2 (Matematica, Fisica), del Dipartimento nr. 3 (Inglese, Francese), e del Dipartimento nr. 5 (Storia, Filosofia, Diritto) sono inoltre componenti del gruppo di lavoro I.N.V.A.L.S.I., coordinato dalla Funzione strumentale area 1.	
Referente di progetto e di attività	Figure attivate per l'anno scolastico 2025-2025: - Referente "Ambiente, salute e prevenzione dipendenze"; - Animatore digitale e referente Intelligenza artificiale; Referente "Argo, registro elettronico e Google space"; Referente "Attività motorie e sportive e Centro Sportivo Studentesco"; - Referente Biblioteca "Romeo"; - Referente Bullismo e Cyberbullismo e "Schermi multimediali"; - Referente Comodato d'uso; - Referente Gare disciplinari umanistiche (due figure, una per plesso); - Referente Inclusione; - Referente Internazionalizzazione (Erasmus+, E-twinning, Scambi all'estero); Referente "Legalità, pari opportunità, educazione civica"; - Referente palestra e sicurezza; Referente corso "Cicerone"; - Referente corso "EsaBac"; - Referente corso "Ippocrate"; - Referente corso "Potenziamento inglese"; - Referente de "La notte delle scienze"; - Referente della "Notte Nazionale del Liceo Classico"; - Referente Sicurezza, Prevenzione, Protezione; - Referente Viaggi di Istruzione (due figure, una per plesso); Supporto alle funzione strumentale area 2.	23
Gruppo di lavoro	I gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione delle varie attività sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del S.N.V. e delle	7



priorità del R.A.V. Sono attivi per l'anno scolastico i seguenti gruppi di lavoro: Gruppo di lavoro STEM. Principali aree di azione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM. Componenti: funzione strumentale Piano dell'Offerta Formativa, coordinatori dei dipartimenti Matematica e Fisica, Scienze. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Due monitoraggi per quadrimestre a cura dei consigli di classe con consegna di report delle attività svolte. A fine quadrimestre si consegneranno i risultati raggiunti. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti. Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Principali aree di azione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Composizione: funzione strumentale INVALSI, coordinatori dipartimento Lettere, Matematica, Lingue straniere, Storia e Filosofia. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Due monitoraggi per quadrimestre a cura dei consigli di classe con consegna di report delle attività svolte. A fine quadrimestre si consegneranno i risultati raggiunti rilevati mediante prove realizzate dal gruppo di lavoro proposte a tutte le classi dell'Istituto. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti Gruppo di lavoro ORIENTAMENTO.



Principali aree di azione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio dei moduli di orientamento formativo; Continuità e orientamento. Composizione: funzione strumentale Continuità e dispersione, funzione strumentale Supporto alla funzione docente, docente orientatore. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Due monitoraggi per quadrimestre a cura dei consigli di classe con consegna di report delle attività svolte. A fine quadrimestre si consegneranno i risultati raggiunti. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti. Si utilizzerà l'applicazione ARGO ORIENTA.

Gruppo di lavoro per l'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche. Principali aree di azione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche. Composizione: funzione strumentale Supporto alla funzione docente, un docente per il Liceo Classico ed un docente per il Liceo Scientifico. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Monitoraggio e rendicontazione a fine anno scolastico. Gruppo di lavoro per la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF. Principali aree di azione: Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno



del PTOF. Composizione: funzione strumentale Continuità e dispersione; Referente Inclusione. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Un monitoraggio per quadrimestre a cura dei GLO. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti. Gruppo di lavoro per la Formazione Scuola Lavoro Principali aree di azione: Organizzare, programmare e monitorare le attività di FSL, anche col supporto della segreteria. Composizione: funzione strumentale FSL, docente dell'altro plesso rispetto alla funzione strumentale. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Un monitoraggio per quadrimestre delle funzione strumentale e dei docenti coordinatori. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE. Principali aree di azione: monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Composizione: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: Un monitoraggio per quadrimestre. Rendicontazione a fine anno scolastico con attività svolte e risultati raggiunti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Sostituzione delle ore eccedenti per assenze entro dieci giorni; Attività di orientamento e mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico, prevenzione del disagio); Attività per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese); Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione delle ore eccedenti per assenze entro dieci giorni; Attività di orientamento e mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico, prevenzione del disagio); Attività per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese); Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Insegnamento di Informatica nelle classi del Liceo scientifico informatico - giuridico; Sostituzione delle ore eccedenti per assenze entro dieci giorni; Attività di orientamento e mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico, prevenzione del disagio); Attività per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese); Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento di Logica matematica nelle classi
del Liceo classico indirizzo Ippocrate;
Sostituzione delle ore eccedenti per assenze
entro dieci giorni; Attività di orientamento e
mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico,
prevenzione del disagio); Attività per il
miglioramento degli esiti delle prove
standardizzate (italiano, matematica, inglese);
Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi
del Liceo classico indirizzo Cicerone e del Liceo
scientifico indirizzo Cicerone ed Informatico -
Giuridico; Sostituzione delle ore eccedenti per
assenze entro dieci giorni; Attività di
orientamento e mentoring (riduzione
dell'insuccesso scolastico, prevenzione del
disagio); Attività per il miglioramento degli esiti
delle prove standardizzate (italiano, matematica,
inglese); Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

1. Sostituzione delle ore eccedenti per assenze entro dieci giorni; 2. Attività di orientamento e mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico, prevenzione del disagio); 3. Attività per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese); 4. 1
Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento di Lingua e cultura francese nelle classi del Liceo classico, indirizzo ESABAC;
Sostituzione delle ore eccedenti per assenze entro dieci giorni; Attività di orientamento e mentoring (riduzione dell'insuccesso scolastico, prevenzione del disagio); Attività per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese); 1
Priorità del R.A.V. e/o obiettivi del S.N.V.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento generale di tutti gli uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo / Affari generali

Ufficio acquisti

L'area delle attività amministrativo-contabili cura la gestione finanziaria e contabile della scuola, occupandosi di bilancio, pagamenti, acquisti e rendicontazione

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli studenti e dell'organizzazione didattica (iscrizioni, carriere scolastiche, esami, certificazioni e supporto alle attività didattiche)

Ufficio personale

Gestione delle pratiche amministrative e giuridiche del personale docente e ATA, come assunzioni, contratti, presenze, stipendi e carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze con messaggistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Città del Fanciullo ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto e la Fondazione, attiva ormai da diversi anni, è principalmente finalizzata alla realizzazione di attività di Formazione Scuola - Lavoro in diversi ambiti, da Beni culturali, Archeologia, Valorizzazione del territorio a Tutoraggio e Inclusione.

Denominazione della rete: Curvatura indirizzo Ippocrate



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento in uscita, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Superiore ha stipulato una convenzione con l'Università di Catania per potenziare l'offerta formativa con la curvatura bio-medica. Sono previste 15 ore di chimica e 15 ore di biologia.

Il servizio è erogato da personale universitario secondo le modalità descritte nella convenzione.

Denominazione della rete: Rete di scopo con l'I.C. Fuccio – La Spina di Acireale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è istituita una rete con l'I.C. Fuccio – La Spina di Acireale con la finalità di procedere all'attivazione di percorsi di sicurezza nelle scuole coinvolte.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Aci Bonaccorsi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con l'A.I.C.C. di Acireale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto e l'A.I.C.C., sezione di Acireale è finalizzata alla realizzazione di attività di Formazione Scuola - Lavoro, in particolare collegate all'evento della Notte Nazionale del Liceo classico.

Denominazione della rete: Convenzione con 104 Orizzontale Onlus ETS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di attività di Formazione Scuola-Lavoro, Service Learning, attività di cittadinanza solidale e formazione per i docenti. Essa si inquadra all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica e di tutte quelle attività finalizzate a diffondere la cultura dell'inclusione e della cittadinanza attiva e solidale, con l'obiettivo di potenziare le competenze civiche e sociali con una particolare attenzione alla disabilità.



Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Notte Nazionale del Liceo Classico - Temenos

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge 362 Licei Classici di tutto il territorio nazionale, ed è patrocinata dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), da Rai Scuola, Rai Cultura e da AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica).

Il progetto prevede che i licei aderenti ogni anno organizzino un grande evento culturale, aprendo le loro porte alla cittadinanza, in modo tale che gli studenti si esibiscano in tutta una serie di performance legate ai loro studi e alla celebrazione del valore formativo della cultura classica.

Denominazione della rete: UNICT per EsaBac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "UNICT per EsaBac" vuole formare i docenti delle istituzioni scolastiche superiori ai fini dell'organizzazione e gestione della didattica dei corsi EsaBac. In tal senso, la rete si configura quale strumento, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche superiori italiane che organizzano e gestiscono percorsi EsaBac.

Denominazione della rete: Sbulloniamoci col gioco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge, oltre all'Istituto Gulli e Pennisi scuola capofila, il Liceo Archimede di Acireale, l'IC comprensivo Galileo Galilei di Acireale, la Fondazione Città del Fanciullo Acireale ETS e l'Associazione CSI Acireale.

Obiettivo della rete è la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso la sensibilizzazione, l'educazione e l'intervento attivo inteso come miglioramento delle capacità comunicative che favoriscono l'espressione del proprio IO in modo assertivo e rispettoso. Lo sport rappresenta il terreno propedeutico sul quale imbastire l'assetto progettuale. Sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, in particolare la rabbia e la frustrazione, l'entusiasmo e la fisicità, il desiderio di prevaricare e la necessità di modulare il proprio IO, evitando reazioni impulsive e violente sono i primi step nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo giovanile.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area n. 4 della provincia di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'I.O. Angelo Musco di Catania.

Il coordinamento è affidato all'O.P.T. (operatore psicopedagogico territoriale) che si occupa della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possono essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione.

Denominazione della rete: Primo Soccorso e Olimpiadi di Primo Soccorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione con la Croce Rossa Italiana permetterà agli studenti e alle studentesse

- 1) di partecipare alle Olimpiadi di Primo Soccorso (fase regionale e nazionale)
- 2) di essere addestrati a tecniche di base di primo soccorso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola inclusiva in azione - Azioni formative sull'inclusione

Le azioni formative sull'inclusione sono curate dalle Scuole Polo ex nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione" avente prot. n. 36591 del 25 luglio 2025. La nota riporta che "I percorsi formativi, da organizzare nei mesi di settembre-ottobre 2025, per un minimo di 20 ore, verteranno sui seguenti ambiti: a. Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.l. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii. – b. Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. c. Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. d. Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici". Il percorso intitolato "Scuola inclusiva in azione", attività di formazione professionale sul tema dell'inclusione scolastica, è stato rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, e particolarmente e vivamente raccomandato a tutti i docenti di sostegno. Il programma seguito è stato il seguente: •Un incontro iniziale rivolto solo ai docenti referenti per l'inclusione delle singole Istituzioni Scolastiche; •Un incontro tra i docenti referenti delle singole scuole e i docenti partecipanti alle attività formative; •Otto incontri di 2H 30M ciascuno tenuti da docenti esperti della Erickson e rivolti a tutti i docenti, aventi come tema Strategie inclusive e PEI informatizzato, Ambienti partecipativi e gestione della classe eterogenea, Benessere scolastico e prevenzione del disagio, Didattica universale per l'inclusione e corresponsabilità educativa, ; •Un incontro finale di restituzione di 2 ore rivolto solo ai docenti referenti per l'inclusione tenuto dalla Scuola Polo, ossia dall'I.S. "Leonardo" di Giarre.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni formative organizzate dal M.I.M. - Percorso di formazione in servizio incentivata

Si fa riferimento alle azioni formative organizzate dal M.I.M., mediante accreditamento alla piattaforma Scuola Futura, in coerenza con la programmazione educativa dell'Istituto come, ad esempio, la formazione volontaria incentivata ex Circolare 549 del 06 agosto 2025 o nota prot. n. 4540 del 06 agosto 2025. Per i docenti che ricoprono figure di sistema è stata prevista la partecipazione al Percorso di formazione in servizio incentivata, dedicato ai seguenti argomenti di riflessione: 1. Quadro di riferimento: innovazione miglioramento e sistema scuola 2. Pianificazione e gestione delle azioni di sistema 3. Competenze gestionali 4. SNV e PTOF 5. Conoscenza del quadro normativo 6. Interventi per contestualizzare l'offerta formativa e le tipologie di rapporti con gli enti locali e del territorio 7. Supporto didattico 8. Personalizzazione dell'insegnamento 9. Sviluppo professionale

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione, miglioramento e sistema - scuola

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Azioni formative organizzate da questo Istituto o altre Istituzioni Scolastiche, Università o Enti Accreditati o Associazioni

Le azioni formative organizzate da questo Istituto o altre Istituzioni Scolastiche, Università o Enti Accreditati o Associazioni, a seguito di accordi di rete, partenariati, verteranno sulle seguenti tematiche: a. Ambiente, salute e prevenzione delle dipendenze; b. Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del S.N.V. (Priorità del R.A.V. o INVALSI). c. Attività sportiva e motoria; d. Bullismo e cyberbullismo; e. Coding, cultura e innovazione digitale, Intelligenza artificiale; f. Continuità e orientamento; g. Disciplina di insegnamento; h. Inclusione; i. Internazionalizzazione dell'Istituto (Erasmus+, E-Twinning, Scambi tra Istituzioni Scolastiche); j. Legalità e pari opportunità; k. Materie disciplinari del curriculum di studio; l. Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio; m. Sicurezza e prevenzione; n. Teatro; Le azioni formative organizzate da questo Istituto Superiore si svolgeranno all'interno delle 40+40 ore di attività funzionale all'insegnamento e sarà previsto in fase di contrattazione di Istituto un contributo forfettario, se tale monte ore verrà superato

Tematica dell'attività di formazione

Varie tematiche di interesse generale



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione EsaBac con Università di Catania

Nell'azione di promozione e diffusione della lingua francese, l'Università di Catania e l'Istituto si impegnano istituire la creazione di una rete "UNICT per EsaBac" al fine di accogliere le esigenze interne a volte al potenziamento della lingua francese. La rete "UNICT per EsaBac" vuole formare i docenti ai fini dell'organizzazione e gestione della didattica dei corsi EsaBac. In tal senso, la rete si configura quale strumento, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche superiori italiane che organizzano e gestiscono percorsi EsaBac. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con propria responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell'Università per il coordinamento della rete. Le Parti si impegnano a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Rete Nazionale dei Licei Classici

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi: 1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Formazione, Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum; 2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali; 3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; 4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; 5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici; 6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Formazione, Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire; 7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico - metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla



condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento; 8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito del PCTO (ex ASL) dell'Educazione civica, dell'orientamento e qualunque progettazione che favorisca l'ampliamento dell'offerta formativa e in coerenza con il rinnovamento del curriculum dei Licei Classici; 9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche; 10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni;

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning

Approfondimento sui temi specifici del Programma Erasmus+ e dell'azione eTwinning.

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

La formazione per il personale docente è obbligatoria, permanente e strutturata.

L'Istituto Superiore "Gulli e Pennisi" ha elaborato il proprio piano di formazione per il personale docente ed A.T.A. tenendo conto delle esigenze formative del personale, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delle proprie risorse umane e finanziarie, dell'offerta presentata dalle scuole polo I.C. "Di Guardo - Quasimodo" di Catania e l'I.S. "Leonardo" di Giarre e degli accordi di rete o partenariato stipulate con altre Istituzioni Scolastiche, Enti pubblici e o privati accreditati e Associazioni.

I bisogni formativi dei docenti sono stati rilevati in occasione del collegio dei docenti del 04 settembre 2025. Le priorità di formazione, che si intende adottare, riflettono gli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione a livello nazionale e regionale, le priorità del R.A.V. e la realizzazione del piano di miglioramento.

Oltre alle attività programmate dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in coerenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione per l'A.S. 2025/2026 vuole offrire al personale una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Il Piano spazierà tra le seguenti modalità:

- i corsi di formazione organizzati dal M.I.M. e dall'U.S.R. Sicilia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico;



- i corsi proposti da Enti e da Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi realizzati dall'Istituto previsti dal P.T.O.F. in coerenza con gli obiettivi del S.N.V. e le priorità del R.A.V.
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008.

Al termine del corso di formazione, il personale singolarmente o in gruppi per aree disciplinari, per classi o per plesso, potrà realizzare un documento da conservare agli atti e da diffondere all'interno dell'Istituto Superiore in cui vengono evidenziate le buone pratiche.

Il referente per la formazione del personale docente è la funzione strumentale AREA 2.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assistente di base agli studenti con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	In collaborazione con l'IC Di Guardo Quasimodo di Catania, scuola polo e con il Liceo Leonardo di Giarre, capofila ambito
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con l'IC Di Guardo Quasimodo di Catania, scuola polo e con il Liceo Leonardo di Giarre, capofila ambito

Titolo attività di formazione: I contratti e le procedure amministrativo-contabili

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con l'IC Di Guardo Quasimodo di Catania, scuola polo e con il Liceo Leonardo di Giarre, capofila ambito

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con l'IC Di Guardo Quasimodo di Catania, scuola polo e con il Liceo Leonardo di Giarre, capofila ambito

Approfondimento

Piano di formazione del personale ATA

I bisogni formativi del personale A.T.A. sono stati rilevati in occasione della riunione periodica del 08 settembre 2025.

La formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi e rappresenta un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale A.T.A., al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione. Verranno pertanto, di volta in volta, evidenziate e favorite le attività di formazione che l'Ufficio Scolastico o altri Enti accreditati vorranno proporre e che la Scuola riterrà di interesse per il suddetto personale.

La frequenza a corsi di formazione obbligatoria è considerata orario di lavoro per il numero di ore svolte e documentate, che possono essere, a richiesta del dipendente, recuperate attraverso riposi



compensativi. Saranno considerati prioritari i corsi riguardanti le seguenti materie: sicurezza sul lavoro, primo soccorso, segreteria digitale, procedure e adempimenti di carattere amministrativo, privacy, smart working. Il personale sarà autorizzato alla partecipazione, a condizione che non ostino esigenze di ufficio.

Al termine del corso di formazione, il personale singolarmente, in gruppi o per plesso potrà realizzare un documento da conservare agli atti e da diffondere all'interno dell'Istituto Superiore in cui vengono evidenziate le buone pratiche.

Il referente per la formazione del personale A.T.A. è il direttore dei servizi generali e amministrativi.